

Vera Cabalà d'Israele e non le autentiche stupidaggini, anche se la ricerca usa essa pure i codici *alfanumerici*...

Le 42 cifre del

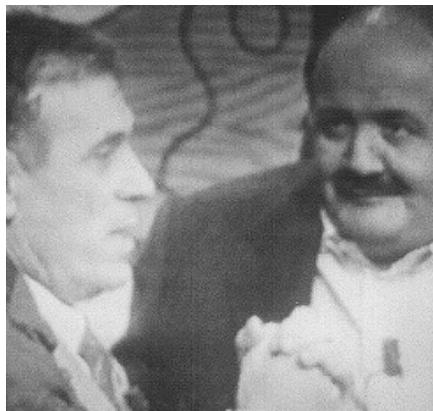
L'occhio di O'RUSso convertito, a Rosari, è: SU'RO'



Il vero Codice del Michele Angelo, a 42 cifre, della Cabala,

nome segreto di Dio

Il mondo è come una maglia a un sol filo con nodi che si sciolgono solo dal Capo giusto: il famoso *bandolo*...



Maurizio Costanzo Show, 8 ottobre 1993
 Quando il Michel Angelo fu un gradito ospite avendo chiesto:

« *Ma chi sono mai? Un altro Da Vinci?* »

Sostiene:

« *Il mondo è come una maglia, costruita con due Ferri (il Padre e il Figlio) e la Sapienza (lo Spirito santo) di far girare un filo tra i due ferri.*

L'uomo vede apparire una maglia dopo l'altra, ma se ne afferra il filo e lo tira, rovina solo la perfezione dell'ordito.

Ora che nessuno teme: alla fine della vita ognuno ne verrà al suo capo e, tirandolo per andare avanti... disferà tutto, sia il bene, sia il male e riavrà la matassa.

*Di ogni cosa a torto creduta irrevocabile e fatta per sempre, resterà solo una occasione, colta oppure no e tutta **ideale**: di aver voluto assumere uno stupendo e grandioso abito morale oppure quello... di un **pidocchio.** »*

Capitolo 1

La realtà è forse meno della fantasia?

Il Codice Da Vinci è un successo mondiale perché l'uomo è in crisi e si lascia intrigare dalle fantasie assurde riguardanti Gesù Cristo, dimostrandosi appassionato a teorie frutto di una blasfema immaginazione...

Dove è finito l'Eletto? In cielo? In Asia? No, sembrerebbe in Francia!

Anch'io, Morpheus, l'ho cercato (e sapete anche dove: in Matrix), e lo ricercò anche qui, perché davvero questo è un mondo artificiale come quello inscenato dalle macchine. Mi chiedo però se sarete altrettanto ben disposti ora, di fronte ad argomenti che puntano anche qui sui codici e su una avventura dello spirito, voluta però pulita e senza ombre ed intrighi.

Proprio il successo di quel libro evidenzia la differenza tra i Mussulmani, che fanno ferro e fuoco su delle innocenti vignette satiriche, e i Cristiani.

I credenti in Gesù sembrano aver perso ogni sano Timor di Dio, nell'ingenua convinzione che il buon **Padre Nostro** tutto ormai accetti da questa sua creatura nelle cui mani avrebbe consegnato... quasi tutto.

Invece dovrebbero considerare attentamente lo **Tsunami** del dicembre 2.004, il maremoto di santo Stefano, giorno successivo al Natale.

Στεφανός significa **Incoronato** e in quel suo giorno il Signore si **incoronò** come *il Sole della Croce*.

Fu un vero supplizio per chi, profittando della festa per un Cristo nato per il martirio, l'aveva trasformato in Babbo Natale e aveva assunto un nuovo culto, per il Sole e la tintarella del corpo, deificati nei Paradisi Terrestri della Natura.

Visto quanto è apprezzato chi collega il **Santo Graal** al francese **Sangre Real** dei Re Merovingi, che ne dite del giapponese **Tsunami**, non nella lingua originale, ma in quell'inglese che ormai è l'indiscusso idioma del mondo?

Tsunam I

Sono il sole della croce, io!

Che ne dite? Non è il Signore del Natale... che s'incorona?

Io l'ho decifrato, perché sono Morpheus. E so che nulla di quanto appare al mondo è vero per davvero, tanto che Dio può permettersi di nuovo di annegare (per dare pure lezioni) **cavallo e cavaliere**, innocenti e colpevoli... liberandoli così, di forza, dalla Terra d'Egitto di un Matrix prefabbricato che impone personaggi e storie fintizie da cui più nessuno vuole essere liberato.

In vero **Santo GRAAL** è il Dio Gesù: Giusto e Reale (per tutti i figli di Abramo), **A.A.** (Assoluto Amore per Gesù e Autorità per Maometto) e Legge per gli Ebrei; è un Dio unico che **trascende e comprende** le tre Fedi, incapaci, loro, di comprendere nel mondo Relativo, un assoluto in **Amore, Autorità e Legge** che non privilegi un aspetto, minimizzando gli altri.

Così l'**occhio per occhio** assoluto difetta nell'autorità dell'amore; il **perdonò** assoluto minimizza l'autorità della legge e tutto **questo insieme** riduce l'amore, in modo talora addirittura terrificante.

In Matrix, mondo virtuale e relativo, è così: si può vedere solo per componenti uguali e distinte. Anche per affrontare argomenti seri l'uomo deve minimizzarli, selezionarli, altrimenti... ne è sovrastato e schiacciato.

Così è esattamente per questo mio libro. Se la Provvidenza divina e trascendente il mio personale impegno non l'avesse fatto precedere dal Codice Da Vinci scritto da un altro... il mio industriarmi sarebbe stato alquanto fuori moda e inavvicinabile, essendo un'opera del tutto pulita e immacolata, anche se apparentemente astrusa e cervellotica!

Giocando, invece, sull'interesse umano per il torbido e il distorto, ecco che si è potuta catturare l'attenzione della cosiddetta **Intellighenzia** ad una rinnovata ricerca della Verità, espressa **anche per codifiche**.

La vera ricerca mia tocca però un altro Codice. Non quello puramente fantastico di Matrix, né quello coinvolgente l'innocente Leonardo, ma un **Michelangelo**... che io ho religiosamente **raggirato** nell'**Angelo Michele**, della **Cabalà** ebraica: le 42 cifre che si riferiscono al **nome segreto di Dio**.

Per la Fede cattolica Michelangelo conta molto di più del Da Vinci: ha completato la Cattedrale del Cristianesimo, come mettendogli il cappello, col **Cupolone**, e ha **messo a fresco** il Giudizio Universale. Michelangelo ha inciso nei due aspetti veramente di fondo: la Casa terrena e la Cosa celeste, di Dio

Mi sono messo **volutamente** a cercare! Sono **troppo colpito** da quanto sta accadendo tra i vari figli di Abramo. Anche io mi sono mosso solo dopo un grave fatto di sangue, successo in una Chiesa: l'uccisione del Missionario Santoro, in Turchia, da parte di un ragazzo di 16 anni.

Sforzandomi, avevo capito le varie ragioni dell'abbattimento delle Torri Gemelle, per l'attuale crisi d'una parte del mondo Islamico verso il nostro Occidente, capitalista, imperialista, di una globalizzazione pseudo cristiana. L'avevo potuto, cinquant'anni dopo che, sotto il **sedicente e seducente** Hitler, era scoppiata e poi provvidenzialmente fallita la **risoluzione finale** ebraica...

Ma che un **sedicenne sedotto** avesse disatteso le avventure amorose della sua età per rovinarsi per sempre, armando la sua mano per **accoppare un prete**, e solo in difesa di Maometto, a me è parso un gesto fatto proprio contro natura.

Ho sentito allora di essere finito in una **cosa da pazzi** e che dovevo muovermi di persona, da solo. Dove è mai finito quell'**Eletto** che è il solo in grado di riaggiustare questo sistema finito assolutamente fuori il controllo del minimo, semplice, comune **buon senso** ?

Ma esiste ancora il buon senso? Io ho l'impressione di no, e che occorra di nuovo la presenza assolutamente virtuale e trascendente, di questo Eletto, per correggere un mondo uscito dai possibili gangli di una Giustizia che non soffochi l'Amore e di un Perdono che non mortifichi indebitamente il senso profondissimo di una Vera Equità.

Lo so, sembra che io non chieda poco, perché su questo aspetto i filosofi non hanno mai potuto trovare quel giusto modo che consenta Assoluto Amore, Assoluta Giustizia e Assoluto rispetto: sia dell'Ordine ricevuto (e assolutamente da osservare immutato), sia della possibile personale libertà proprio di disattenderlo e cambiarlo a proprio piacimento, facendolo... senza farlo!

Il nostro mondo, in cui tutto è Relativo all'**Assoluto** come ad un **infinito tutt'uno**, finisce per suddividerlo in parti **definite e reali**, che, così fissate, si ritrovano costrette a contendersi all'improvviso una **Assoluta Coperta** che, fissata nel relativo, è divenuta, per quanto grande, **sempre troppo corta**.

Ma se i Filosofi hanno fallito, se la Scienza ha fallito e non si è scoperto il modo di non ridurre quello che si fissa, quando esso è l'Assoluto, ciò non significa che l'uomo debba arrendersi, come sembra aver fatto. Ciò insegna solamente che egli deve rivolgersi ad un altro e cercare quell'unico Eletto che esista OLTRE e che DOMINI queste definizioni quantitative.

A conti fatti, falliti tutti, **Egli** – se c'è e non se ne è andato in Asia o in Francia... a mortificare del tutto il suo **ASSOLUTO SIGNIFICATO** – è **il solo, per il dominio che ha, che può fornire la risposta esauriente**, che permetta finalmente all'Amore, alla Giustizia, al Comando e alla Libertà di poter essere così assolutamente rispettate ciascuna, per una coperta divenuta infinitamente grande. Insomma occorrono le ragioni dell'Eletto. E ho voluto cercarlo, affinché, se l'avessi trovato, egli le fornisse. In modo non solo ragionevole, perché in questo modo già l'ha fatto: in uno comprovato dalla scienza umana.

Già Papa Wojtyla aveva insistito affinché l'uomo usasse anche la gamba della Ragione, cercando e trovando un nuovo percorso verso Cristo...

Già! Ma dove cercarlo?

Ed è stato così che mi è venuta in mente Elea e la sua ***Filosofia dell'Essere***, sorta nel quinto secolo avanti Cristo in Magna Graecia, in una zona tutta particolare del Salernitano, chiamata ***Cilento***.

Sapevo che tutti i miti dell'uomo vi erano sorti o transitati, stupendamente attecchendo e fondendosi in una straordinaria cultura. E so che di recente l'Unesco ha riconosciuto quest'area come **Patrimonio mondiale della cultura** e **Patrimonio mondiale della Biosfera**. È il solo territorio – in tutto il Mediterraneo! – a potersi fregiare di entrambi i titoli, che riguardano l'uomo e la sua civiltà e la biosfera, insomma l'aspetto essenziale di tutta a vita.

Così mi sono avviato lungo quel percorso che mi ha portato a battere le antiche piste dell'inizio del pensiero occidentale, nella speranza di ritrovarvi il segno dell'elezione.



Fu là, ad Elea – ben ragionando – che tutto cominciò, 25 secoli or sono, con la ricerca dei grandi ***Magi*** venuti da ***Oriente***, dalla Grecia.

Giunsero ai piedi della montagna ***della Stella***, e riconobbero l'***Essere*** che avevano a lungo cercato: era il fondamento di tutte le cose, una virtù così somma e in tutto presente, che nella religione è chiamata ***Dio***.

Riconobbero in altro modo, ***Ragionevole***, lo stesso ***Jahve***, nello ***Spirito santo della Verità***, una delle tre persone uguali e distinte di quell'unico Eletto.

Sono stato sempre colpito da Gesù detto ***la parola o il verbo***, o la ***città di Dio: Gerusalemme***. Una Città che sembra il ***lemma*** finale di un iniziale ***Gesù sale*** della terra..., contaminato – stranamente – in ***Gerù***, per quella strana **R**, messa al posto della **S**, nel ***vivo*** della sua ***parola*** e non mutando in nulla il ***sale*** che principia in ***Salerno***, a ragione senza ***rno*** in quanto ***“R no”***... Così **R sì** in ***Gesù*** (e diventa ***Gerù***), ed **R no** in ***Sale(rno)***, che resta il puro ***Principio Santo*** di Elea: il ***Sale***, il sapore, il ***S.Ale*** (o ***S.Ele*** perché Salerno era ***Sele-Irno***), il sale proprio dello Spirito santo della Verità e papà del Cristo.

Ora pensate anche al finale ***lemme***; pensateci sia come ***“l’ M”*** (***la M***, il virtuale principio di ***Maria***), sia come ***“le (ma)mme”*** di sicuro (cioè senza il ***ma*** collocato tra le parentesi)...

Se l'avete fatto, ecco che **Gerusalemme** diventa il nome del Dio *uno e trino* del Figlio **Gesù**, dello Spirito santo **S.Ale**, e di **mamme** senza **ma**.

Due mamme in un unico osanna: per **S. Anna e Maria**, una figura umana (Anna) e l'altra **Ma' R ia**, ed ecco la **R ia** (ia è **Dio**, in Giudaico), ecco la **R Dio**, che s'innesta nel vivo di **Gesù** e lo rende **Gerù** perché è **Re** e **SignoRE**, sempre *nel segno del RE* anche quand'è il Principio S di SONO o di Serpente o di Salvatore, Sovrano, Sovrumano. Chiedete perché mi lancio in questi **rebus**?

Lo faccio – e insisto – perché essi sono il **Bus** che portano al **RE**, e io sto cercando il mezzo reale attraverso un **busillis** (un autobus per essi) che mi porti in carrozza dall'Eletto, domandandolo ad un reale Oracolo.

Io so che l'Eletto permea di sé tutto il mondo, per questo è **la Parola**, per questo è **il Verbo**. E io sto bene attento a quel che mi si dice. Gesù **non è la frase, anche se è la buona novella**. Non lo è giacché, anche quando è tale, ossia quando è la buona novella di risposta alle esigenze dell'uomo, Egli risponde come disse che andava risposto da tutti: **“Sì e No! Il di più è del Maligno”**.

Mi son posto anche la domanda sul perché sia così, e l'ho posta a chi di dovere, cioè a quell'Eletto che è il solo che io alla fine son riuscito a trovare e che voi poi direte **se lo è oppure no**, perché io non sono il suo imbonitore.

Ebbene, io l'ho chiamato al compito **difficilissimo ed estremo** di spiegare questa **cosa incredibile** detta da Gesù Cristo, perché l'uomo è certo che proprio la **mediazione e l'accordo non sono del Maligno**, mentre **lo sono proprio tutti i Sì e No detti prematuramente dalla singola persona, in discredito e violazione del sacrosanto analogo diritto delle altre**.

Ebbene, a dimostrare la sua vera padronanza dell'argomento, Egli mi ha dato una risposta che giudico **assolutamente esauriente e soddisfacente**, ed è questa che vi sottopongo così come l'ha data, senza toccarla in nulla, affinché possiate giudicare anche voi interamente da voi:

« *Tutte le questioni umane sono capite con l'uso non solo della Ragione, ma anche della Mente... la quale mente, mentisce sempre, nella dinamica degli eventi, regolati dal terzo Principio fondamentale di Azione e Reazione. Se agli uomini fossero state date da Dio valide orecchie (per intendere bene le loro stesse argomentazioni scientifiche), essi capirebbero come il Principio afferma che ogni “evento” è un “non evento”, perché è una coppia di due enti, Azione e Reazione, che sono assolutamente simultanei, tanto che nessuno dei due è prima dell'altro. Ma Dio ha fatto sì che la Mente umana creda che il Razzo si muova dopo, a causa e come conseguenza della spinta del Gas. In tal modo il Signore introduce una dinamica relativa che esiste solo a causa del mentitore esame consequenziale, di tipo fattivo, sottoposto alla Mente umana da Dio per farle assumere il senso della sua personale responsabilità.* »

Stranamente tutti, sentendo definito Gesù come la **Parola** ed il **Verbo**, capiscono, di lui, non quel **“Sì”** e **“No”** secco, della **verità immediata** (in un campo in cui nulla diviene veramente), ma comprendono parole e verbi in frasi che inevitabilmente sono piegate alla logica consequenziale e mentitrice, del tempo che avanza solo perché la mente è costretta a mentire e, data l’azione, mostra vero il contrario: la reazione, la sola che appare.

In questo essenziale equivoco, della mente, caddero tutti. Ci volle un Galileo a imporre come vero il contrario dell’apparenza, ma anche oggi – mi ha detto il mio Eletto – questa scienza così presuntuosa, voluta così solo da Dio, crede vero delle vere sciocchezze: che la luce esca da un punto luce, ma è così solo perché lo Spirito analizza tutto in moto centripeto, e lo fa con la sua velocità assoluta della mente, che è luce che va a quella velocità e mente, come azione, e così porta all’evidenza la reazione della luce che esce da quel punto.

Quante discussioni, poi, sul Big Bang! La scienza oggi, quasi tutta, concorda sul fatto che l’Universo sia in espansione. Certo, è visto così, allo stesso modo che è visto il sole girare attorno alla Terra. Ma è vero il contrario. L’atto è compiuto dalla Gravitazione Universale, che domina e costringe perennemente l’ammassamento di tutte le cose... ma non è possibile vedere questo: si vede l’espansione, l’azione uguale e contraria conseguente al terzo principio della dinamica.

Dunque non ci sarebbe stato nessuno Big Bang iniziale e la realtà dell’Osservatore si sta già muovendo verso il punto iniziale di tutte le cose, con l’antimateria. Ma egli non vede quella, vede la materia, opposta all’antimateria e, essendo opposta, essa appare muoversi legittimamente nel verso opposto.

Il mio Eletto, insomma, mi ha dato una tale spiegazione di tutte le cose che, dopo di essa, io ho trovato quello che cercavo: COME potesse esistere un Amore assoluto che fosse nello stesso tempo anche Giustizia assoluta.

Per l’uomo normale ciò è impossibile: se Hitler stermina gli Ebrei, come può essere infinitamente amato, egli pure, e perdonato, senza che gli Ebrei abbiano una assoluta ribellione, contro chi ha macchinato quel genocidio?

COME?

Oh, è molto semplice. Se NON C’È AZIONE vera, che poi **divenga** la **REAZIONE**, se non è vero quello che Dio fa credere alla mente umana, allora, senza una vera azione, non c’è neppure vera colpa. Esiste solo un puro disegno già tutto esistente, fatto solo da Dio, e che l’Assoluto vuole che l’uomo assuma personalmente, facendo propria e assimilando la famosa mela d’Adamo ed Eva!

Se Hitler ha solo impersonato e inscenato il disegno di un Altro... povero uomo, povero attore! Tutti vanno nel suo camerino, alla fine della **Divina Commedia**, e pretendono che **lui attore** paghi, **altrimenti non c’è giustizia!**

Bisogna amare quella povera anima – afferma il mio Eletto – perché ha dovuto assumere la croce pesantissima di quella ingrata parte. Dio la ricompenserà, perché Hitler ha creduto di essere chi ha scelto e deciso quelle cose TERRIBILI (ed ha tolto a Dio la loro responsabilità), mentre ogni Santo, ogni uomo **per bene** che sia convinto che il suo decente stato sia la conseguenza della sua diretta azione... ne toglie i meriti all'Altissimo.

Prostitute e malfattori precederanno, nel Regno Celeste, tutti i Sacerdoti, perché i primi avranno rubato al Signore la responsabilità dei peccati, i secondi quella dei meriti.

Io, in questi giudizi motivati, ho riconosciuto gli stessi emessi a suo tempo da Gesù... ma non voglio proseguire oltre, su questa via, per questa frenesia che io ho, per aver trovato quel che cercavo e che mi porterebbe ad anticipare già tutto e ad assumere poi anche io la funzione di quell'imbonitore che non voglio assolutamente essere.

Voi leggete, vi prego, questo mio libro, senza farvi coinvolgere dal mio entusiasmo, se talora non riesco a contenerlo e soffocarlo... perché, se non volessi influenzarvi, io griderei: "**L'ho trovato!**".

Occupiamoci del cosiddetto "caso", o delle "pure coincidenze". Io credo che laddove è l'ASSOLUTO a regolare la Relatività Generale scoperta esistere al mondo, là non esiste più il caso e non c'è nulla più che sia indeciso.

Tutto è solo **Si** e **No**, e su queste due impostazioni è costruito l'Ordine intelligente del nostro mondo reale, come **I.A.**, l'intelligenza Artificiale che rispetta lo stesso ordine. Essa dà la possibilità di fare apparire tutto, anche il divenire e il moto visibile, sul monitor del vostro computer, in cui, se si assiste ad un DVD, vedete riprodotta la Divina Commedia della vita.

Insisto sulla **Divina Commedia** perché, mentre sembra che essa sia stata scritta da Dante, è in verità solo l'opera di un Dio che l'ha assegnata a quel personaggio come il Collodi ha assegnato a Pinocchio tutti i pensieri, le parole e le sue apparenti opere.

Ebbene, dopo aver data la vera spiegazione su quello che è il mondo – una **Divina Commedia** – il mio **Eletto** mi ha riferito che Dio ha anche **eletto su tutte le altre la lingua nata da quella Commedia, ad esprimere la verità.**

Solo per essa la Mente **mente**, mentre la **RAGIONE** può mostrare il Principio di **RA**, Dio del sole, da cui è tratto poi chi **GIONA** è, e che poi è un GIO(shua) finito infine a **NA**, nella nuova città di Dio, la Neapolis avente sigla **NA**, e capoluogo di quella Regione chiamata **Campania** in cui **Campa N.I. A.**, vive il **Nazarenus Iesus**, posto, in fine, come **A**, fine e simultaneo principio.

Ciò spiegherebbe perché in Italiano possano valere le intime verità, mentre poi, nell'inglese, possano valere quelle generali attribuzioni esistenti oggi in tutto il mondo, nella piena trascendenza dei singoli significati dati alle parole.

Un esempio smagliante è il termine SON, che in italiano esprime sia il SUONO (della parola, che è in verità Gesù) sia il significato IO SONO che ha essendo Jahve. Nella lingua del mondo SON è solo il FIGLIO, in una gerarchia attributiva di uno solo degli aspetti della Trinità che, nell'italiano (la lingua *essenziale*) non esiste, perché rivela l'essenza del suo fondamentale essere Dio.

Spiegato perché il caso non può esistere, credete ancora che sia un caso che **Gerusalemme, città parola** del **Gesù** figlio di Dio, abbia scritto nel nome quello del Figlio, del Padre originale in Spirito santo, di Elea, e della mamma di Maria e Maria, Ma' del Dio R?

Io, badando al sodo, ai nomi, vedo un **A-lento**, un **Rio lento** (un **Dio R**, come un fiume *lento*), da cui nasce, come **A-lento**, lo Spirito santo, l'**Ente Al**, a Elea, alla foce dell'Alento, sotto una Stella con tre Re Magi venuti da Oriente.

Dopo 5 secoli, di un flusso così *lento*, partito da A, il flusso, infine, diventa **lemme lemme** ed eccolo arrivare in B. Questa B è *“anche” lemme*, voglio dire *“et” lemme*, così arriva a **B-et-lemme** ed è la stessa **Geru-sa-lemme** ossia lo stesso Dio Figlio, Padre, nonna e madre santa chiamata Maria.

Credete che tutto ciò sia per caso?

No, è il CODICE di DIO. Voi che l'avete cercato in Da Vinci, cercatelo con me in un altro modo, allegorico, simbolico, **trascendente** la realtà.

Perché dovreste fare così? Ma perché Dio, il Divino... trascende il reale.

Non lo cancella, ma parla in un linguaggio universale che con una parola ne indica anche un'altra. Volete ancora prove? Ve le devo, altrimenti non mi seguite.

Così, se non avete creduto al SON come al Figlio in Inglese e a Jahve suono della Parola, in italiano (perché pensate ancora che sia un puro caso), vi mostro come il Padre (nella lingua oggi del mondo, l'inglese) è il FATHER.

La verità si sviscera introducendo anche la lingua dell'essenziale verità, l'italiano, tanto che FATHER svela che egli FA THE R., che egli *fa* (anche egli) *la* stessa R della **IA Ma'**, di MA R IA.

Quale R? E quale se non la R che, nel vivo del Dio **Gesù** lo *vira* in **GeRù**?

Come assoluto principio della città di Dio c'è la R fatta dal padre, dal FA THE R. che la fa. E la attribuzione del ruolo di Padre è fatta nella stessa lingua inglese in cui con SON è attribuita la figliolanza, mentre l'essenza risulta dall'italiano, in cui SON è l'Essenza di Dio e il Suono della Parola, e FATHER mostra l'essenziale generazione, sia dal FA di Father che dal MA di un Mother

il cui suono è MAda' con una R che c'è ma non è **pronunciata**, come un **Baractà** che, non pronunciando la sillaba RA fosse il **Bactà** del famoso **BactaNI** gridato sulla Croce dal **N.I.**, il Nazarenus Iesus, acronimo finale di **Bactani..**

Con **Le ma sa bactani** potrebbe essere stato detto – allora – quanto non è detto con **Gerusalemme...** nome italiano? **Le Mamme**, ridotte a **mme** per l'omissione di **Lema**, potrebbe essere l'affermazione di quanto non detto, sul nome di Dio, con Gerusalemme? E quel **SA**, che segue a **Lema**, può essere il *sale di Salerno*, che è lo Spirito santo padre essenziale di Gesù nato ad Elea?

E allora con **Eli Eli lema sabactani**, Gesù stava forse gridando che il suo sembrava un gesto di estremo sconforto e sfiducia, ma era solo il richiamo a quanto già scritto, sia nel Salmo 22, sia ad Elea, scritto nella storia nella nascita di Dio: A, ad Elea, sull'Alento; B, a Betlemme; e C... in Cilento?

È lì, è lì! Le ma'...

In Cilento chi chiama **"Mamma!"** la chiama **"Ma'!"**.

Sono **Le ma'** di **SA**? È c'è di mezzo un **Baratta'** come si pronuncia in Cilento il verbo **Barattare**, con la crasi del RE finale? Oh, se questo vale per tutto il mondo e questo RA centrale, subisce anche la stessa crasi di Mother in Mada', vuoi che Gesù abbia affermato che vi sarebbero state due mamme a fare il baratto di un **RA** con il **N.I.** alla sua fine?

"È lì! È lì... Eli!" Sì, ma lì dove? Dove è finito Eli, se è giunto come C, in Cilento, dopo il flusso lento/lemme/lento A. B. C. Alento Betlemme Cilento?

Nella certezza che l'Eletto sia infine il definitivo **FUTURO**, che nome dobbiamo attenderci a fronte del suo **Assoluto Principio**?

E allora io uso l'italiano, la lingua che svela il vero nascosto, e vedo alla fine dell'estremo **futuro** un **RO** che **FU** il **TU** per eccellenza.

È se dite che questo è solo un **NUMERO** di prestigio, che io faccio, avete ragione: è il **Nume RO**, prestigioso creatore della nostra realtà poggiate doverosamente sul **Sì** e sul **NO...** come sull'1 e sullo 0... ed è parola di Gesù.

RO è al centro della **PAROLA** corrispondente a Gesù, nella lingua italiana che dice il vero.

Poi **RO** è la sillaba finale e comune della prima persona del futuro semplice indicativo di **OGNI VERBO**.

Il **SONORO** suono della parola stessa di Dio rivela, in italiano, che **SONO RO...** E mi aspetto un **RO mano**, come la mano di un Dio **SONO RO**.

Non lo era già Gesù? Era forse Ebreo? Un Provinciale lui? No! Era ed è il **ROMANO** più illustre, di un **IMPERO** della **ROMA** convertita in **AMOR**.

Scrollandomi così di dosso la ruggine di idee **ormai prese** e giudizi **ormai ben fissati...** io **ho voluto rimettere tutto in discussione**.

Siamo certi che i nomi siano solo fortuite coincidenze e non *segni segreti, oracoli* voluti da un Dio che dica sempre il vero, ma lo presenti sempre come uno stimolo alla ricerca, per l'uomo da cui **voglia essere trovato?**

Come cercarlo? Dico, come impostazione generale, che se non si è **aperti di mente** e non si è sempre disposti a rimettere in gioco le proprie idee e la propria fede, allora succede che non si cerca davvero mai di migliorare se stessi, ma solo di trovare comode scappatoie alla pigrizia della mente... **e non si vola, come Pindaro....**

Sì, giusto quanto dicevo: **P. (il Padre) ind. A.RO.** Sembra che, il volo di **Pindaro**, capito dal suo stesso nome, riveli infine – **indi** – un **A. Romano**, se Dio ha la mano di RO. Se così fosse, per nome e cognome, sarebbe R.A., quel Dio del Sole da cui è tratto in salvezza Dio stesso, come tiene a precisare la Bibbia, dicendo che “Dall'Egitto ho tratto mio Figlio”.

Vedete? In questo mio cammino di ricerca, per certi versi anche *dissacrante*, che vorrei fare assieme a voi, **desidero, almeno per principio, di ritrovare tutta la mia autonomia di pensiero.**

Lo voglio, giacché mi sono ritrovato – ad un certo punto della mia vita e mio malgrado – a far parte di un mondo prefabbricato che a me per mia fortuna è apparso il guazzabuglio che è, di: “**ed ora Pubblicità!**”.

Sì, quegli avvisi che interrompono le trasmissioni e sono fastidiosissimi! Pur essendo un così grande disturbo, questi avvisi sono usciti dal piccolo schermo ed hanno imposto un mondo fittizio assai potente, tutto colmo di imbonitori: della propria merce o delle proprie idee, che sembrano prodotti originali, ma sono solo un guscio già fatto di citazioni di citazioni di citazioni.

Mi auguro solo che, non avendo io, un semplice Morpheus, la diabolica e raffinata capacità di **appioppare...** patacche, risulti accattivante per quel minimo che occorra affinché, tolto io di mezzo tutti i miei personali **condimenti**, voi accettiate una pietanza resa volutamente così **sciocca** ed apparentemente **insulsa, insipida**.

Di proposito voglio che sia così. Siete voi che, per spezie, dovete usare le vostre. Io cerco di fornirvi in prima cottura solo una sorta di pietanza che dovrete ricucire voi – e ben condire – se volete farla vostra e che vi alimenti.

Pertanto perdonatemi se talora, trovandomi nella necessità di portare a vostra conoscenza fatti ed elementi, ve li fornisco così come sono stati dati anche a me, nel pensiero originale di chi me li ha porti.

Capitolo 2

Nella Terra dei Miti, a Elea, già nacque lo Spirito santo!



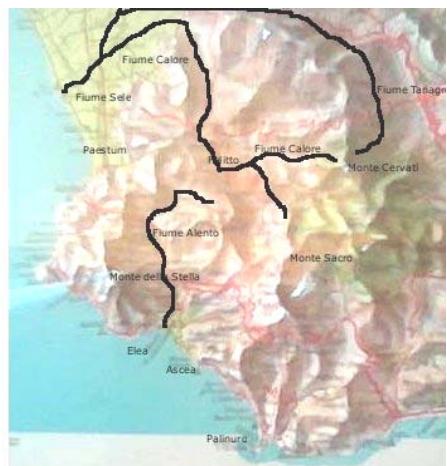
L'UNESCO ha dichiarato il Cilento sia **“Patrimonio mondiale dell'Umanità”**, sia **“Riserva di biosfera”**. I due aspetti salienti della Civiltà umana, la cultura dell'anima e la stessa sfera della vita, hanno già determinato, qui, il riconoscimento mondiale di una terra d'eccezione, in cui accadono i miracoli della sopravvivenza. Ho trovato molti pareri lusinghieri su quest'area del Salernitano, e mi limito a riportarne alcuni.

“Una terra ricca di storia, di miti, di leggende che ti affascinano e ti fanno scoprire non soltanto un paesaggio inusitato, ricco di bellezze e umanità, ma la nascita del pensiero della contemporaneità. La Scuola Eleatica, Parmenide, Zenone, Giambattista Vico, i Saraceni, i briganti, le congiure i moti rivoluzionari fanno di questa terra un paesaggio culturale unico al mondo... Tutto ti riporta al pensiero di Parmenide:

“Là è la porta dei sentieri della Notte e del Giorno.” (Vincenzo Pepe)

*“Il toponimo deriva dal latino **cis alentum**, ovvero “al di qua dell'Alento”, il fiume che insieme al Sele delimita i confini dell'antica contrada. Oggi il Cilento rientra per la quasi totalità nel Parco nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, insignito dall'Unesco di due importanti riconoscimento: il primo (1997) lo comprende nella rete mondiale delle Riserve di biosfera del programma Mab (Man and biosphere) e il secondo (1998) lo vede far parte dei siti del Patrimonio mondiale dell'umanità, l'**unica area protetta del bacino del Mediterraneo a potersi fregiare di tale riconoscimento**.*

In più, i suoi oltre 180.000 ettari di area protetta ne fanno il secondo parco più esteso d'Italia. Tale sterminata realtà naturale racchiude e condensa in sé anche un valore storico, artistico e sociale peculiare, fatto di più di 220.000 abitanti, 80 comuni e 8 comunità montane...” (Paolo Fichera).



“Il Cilento ha la saggezza degli uomini dall’ inconsapevole orgoglio di essere stati protagonisti dell’ Origine: origine del pensiero e dunque della civiltà, origine dei moti rivoluzionari che hanno portato alla libertà e all’unità di questo Paese, un intreccio di miti, storie e leggende che si perdono nella notte dei secoli, ma che si rinnovano in epoche recenti fino ai nostri giorni. Le vicende greche tramandate dalla mitologia, l’origine del cristianesimo, i briganti, i moti ottocenteschi, lo sbarco degli Americani e ancora i grandi personaggi partiti alla volta di mondi nuovi da conquistare.” (Angela Riccio)

Dalla Preistoria alla Storia

La natura carsica delle terre cilentane e la conseguente ricchezza di grotte ha senza dubbio favorito la presenza dell’Uomo che in esse si è rifugiato, ha trovato riparo, ha consumato i suoi pasti. I più antichi segni della presenza antropica risalgono al Paleolitico medio (500.000 mila anni a.C.) e le sue tracce continuano attraverso il Neolitico e fino all’Età dei Metalli.

*La presenza dell’Uomo primitivo è ancora oggi tangibile attraverso la presenza dei suoi “strumenti” disseminati sia lungo le grotte costiere tra **Palinuro** e **Scario**, sia in quelle interne dislocate lungo gli antichi percorsi di crinale dei massicci montuosi (**Grotte di Castelcivita**), sia nel **Vallo di Diano** (**Grotte dell’Angelo, Pertosa**). Ed è attraverso questi antichi sentieri che prese probabilmente avvio la grande avventura delle prime comunità che, senza soluzioni di continuità e per migliaia di anni, stabilirono contatti e intrecciarono scambi e relazioni con i Popoli del mare e con quelli dell’Appennino. Le testimonianze, nella comunanza di forme degli oggetti locali con quelli delle antiche culture delle Lipari, del Tavoliere, di Serra d’Alto, sono nei corredi funerari della locale **Cultura del Gaudio**.*

*Nell’Età del Bronzo l’intera organizzazione territoriale appare già definita: si evidenziano le direttive delle transumanze e dei traffici, lungo i percorsi di crinale, dal Tirreno allo Ionio e viceversa, ove sorgono luoghi di culto, altari sacrificali e sculture rupestri come l’**Antece dei Monti Alburni**. Ed è l’antico Cilento il protagonista della mediazione tra l’Asia e l’Africa, tra le culture nuragiche e quelle egee, tra il mondo nordico “villanoviano” e gli Enotri, i Lucani. Ed è l’avvento dell’Uomo moderno, l’inizio della grande avventura della Civiltà, l’arrivo della poliedrica Cultura del Mediterraneo. E forse sulle antiche rotte dell’ossidiana, o alla ricerca di rame, i primi Greci approdarono sulle coste del Cilento (intorno al XVII secolo a.C.) dove più tardi (fine VII-VI secolo a.C.) nacquero le città coloniali: **Pixunte, Molpa** e l’antica **Poseidonia** (la romana **Paestum**), fondata dagli Achei sibariti che qui giunsero, con i popoli appenninici, non dal mare ma attraverso i ben noti, più sicuri e più rapidi percorsi di crinale. Mentre il mare portò i Focei, originari dell’Asia minore, fondatori di **Elea** (oggi **Velia**), la città della **Porta Rosa**, di Parmenide e della sua Scuola Filosofica Eleatica, una delle più importanti e famose del mondo classico, e della prima Scuola Medica.*

Poi, a partire dal IV secolo a.C., Lucani, Romani e Cristiani d'oriente intrecciarono traffici ed alleanze, avviarono conflitti e guerre, occuparono e rifondarono città, trasformando il Cilento in un crogiuolo, dove si fondono e si mescolano popoli e culture. Con la caduta dell'Impero di Occidente intorno al VI secolo d.C. iniziò, anche per il Cilento, il lungo periodo delle dominazioni barbariche: i Visigoti di Alarico, la guerra gotica tra Totila e Belisario, il diffondersi del Monachesimo Basiliano, l'imposizione feudale dei Longobardi, i continui attacchi e scorriere dei Saraceni. Ed ancora una volta ci fu l'incontro tra civiltà diverse, nacquero abbazie e cenobi in cui coesistono il rito greco e quello latino, lasciandoci splendidi gioielli come la **Badia di Pattano** con la **Cappella di S. Filadelfo** gli affreschi della **Cappella Basiliana a Lentiscosa**.

E poi, nel 1076, la conquista dei Normanni, che trasformarono il Cilento in terra di Baroni, latifondi e sfruttamenti. Per gli anni a venire i Sanseverino, gli Svevi, gli Angioini, combatterono, congiurarono, e le loro tirannie sovente innescarono rivolte; l'intero territorio fu smembrato tra nobili senza scrupoli che, tra il XVI ed il XVII secolo, scrissero una delle pagine più tristi e crudeli di questa terra, contribuendo anche alla nascita del Brigantaggio. E qui la Storia diventa leggenda, ballata di eroi, epopea di un Popolo orgoglioso e stanco di continue violenze e angherie. E finalmente, dopo il sacrificio dell'ennesimo martire immolato in terra cilentana nei pressi di **Sanza (Cippo di Pisacane)**, le Genti del Cilento e Vallo di Diano riconquistarono l'agognata giustizia e libertà. (Parco Naz. del Cilento e Vallo di Diano)

Il Cilento è davvero il Paradiso dei miti e delle leggende, a cominciare da quello degli **Argonauti** che, conquistato il **Vello d'Oro**, con **Giasone, Castore, Polluce, Peleo, Eracle e Orfeo**, approdarono alla foce del fiume Sele e la denominarono **“Piana degli Dei”**.

Non è una leggenda priva di fondamento, perché esistono reperti archeologici e nell'antica Poseidonia, poi trasformata in Paestum, fu trapiantato il culto di Hera Argiva, madre di tutti gli dei, da Argo e per mano del Giasone che ne era originario.

Omero vi collocò il mito delle Sirene, che cantavano ai navigatori e fecero correre pericoli ad **Ulisse**.

Il nocchiero di **Enea, Palinuro**, morì in questo luogo e una cittadina oggi ne conserva il nome.

Ascea stessa ricava il nome probabilmente dalle Porte **Scee di Troia**.

L'insediamento dei Focei trapiantò qui i miti e tutte le leggende loro, nonché la cultura che poi promosse **Elea** a gioiello della storia del mondo, perché in essa nacque la Filosofia di quell'**Essere** che, se si considera sotto il profilo religioso, è una delle tre persone di Dio: il suo **Spirito santo**.

Si arriva così fino a quelle che poi non sono state leggende, perché San Paolo e San Matteo vi operarono e cristianizzarono il Cilento.

Sul Monte della **Stella** sono custoditi culti primitivi, legati alla pietra, alla terra, alla fertilità e alla fecondazione, condensati in dolmen e menhir, pietre sacre, capaci di rendere gravide le donne sterili e desiderose di divenir madri... Ma anche Gesù denominò **Pietro** e **Roccia** quel Simone su cui avrebbe fondato la sua Chiesa, come su *la pietra scartata dal costruttore che è diventata testata d'angolo...*

Basta girarsi, in ogni luogo del Cilento, per ritrovarvi tracce fin dalla preistoria del culto dell'acqua, come elemento di purificazione e di vita, **e mi ritorna in mente quella battesimale del Giordano!**

Vi sono, poi, santuari famosi, sul Monte Sacro e in tanti, tanti altri in cui sono venerate Madonne miracolose di tutti i tipi e tutte le denominazioni.

Se mettiamo bene a fuoco il fatto indiscutibile che ad Elea, o Velia (Ele o Eli) già nacque lo Spirito santo della Verità di Dio, si può notare con facilità come esso sorse nello stesso segno dell'*Omaggio a Gesù*, sotto il Monte **della Stella!** Vi fu portato da Senofane, un **Maestro venuto da Oriente** e poi da Parmenide e Zenone, filosofi che sono solitamente chiamati "Greci", **come venuti da Oriente**, anche se furono nativi del luogo...

Zenone morì addirittura martire, pestato a morte in un mortaio, per non essersi voluto piegare ad una ingiustizia!

Sì, per chi è un **appassionato di tutti gli indizi, in forma di codice** (e quello alfabetico è uno dei fondamentali), la sopravvivenza di Gesù non va cercata in modo mirabolante e chissà dove, ma, se proprio vogliamo farlo... sia fatto laddove già si sa che **"Vivono gli Dei"** e nel luogo in cui, a detta di Primo Levi, che ne ha intitolato il libro, **"Cristo si è fermato ad Eboli"**.

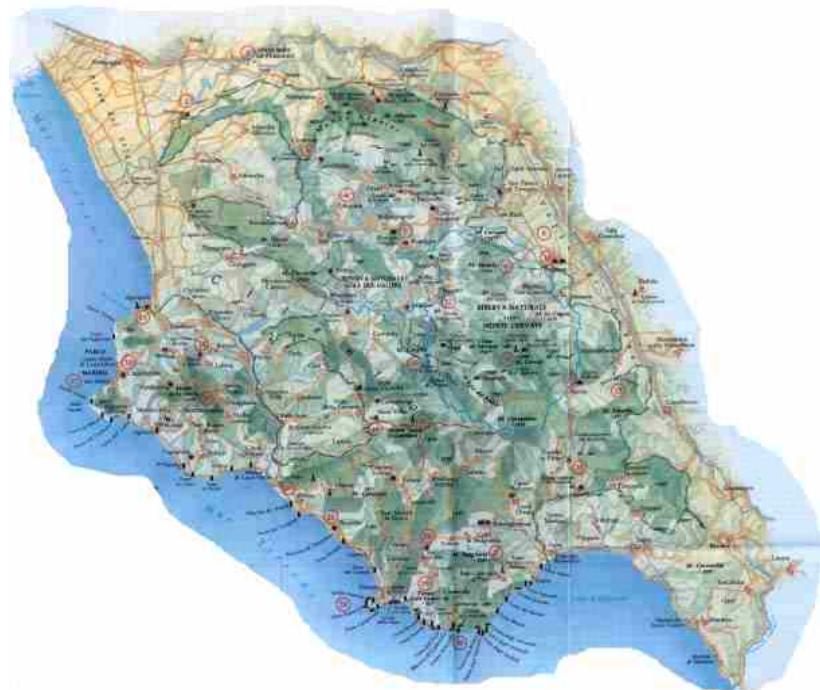
Sì, la zona ideale da cui partire, per risalire alle origini d'ogni storia della fede è il **Cilento**, il cui entroterra montuoso è dominato dal monte **Cervati**, che si intravede *tra la luce*, nello sfondo della fotografia nella pagina di destra.

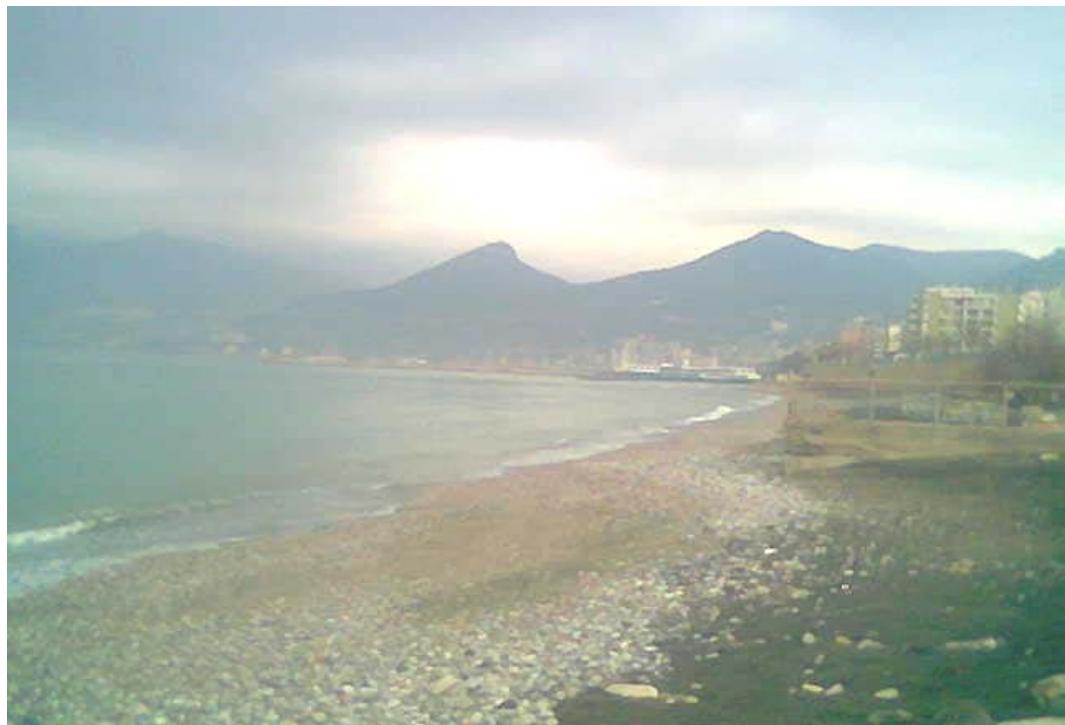
Da esso nascono due fiumi. Il **Tanagro** passa per il **Vallo di Diano** e confluisce nel **Sele**. Poi il **Calore**, che – alimentato a sua volta da un affluente che nasce da quel **Monte Sacro** su cui è un importante Santuario al culto di Maria Santissima – scorre di qua, nel Cilento vero e proprio e, attraversata la vallata che prende il nome dal fiume, si immette esso pure nel fiume Sele, che dà poi il nome a **Salerno**. I fiumi sono importanti, qui, perché sembra che trasportino *acque sacre* che poi diano nome a quella città che **SA...** posta al centro di GeruSAlemme. **Salerno** (sigla SA) ha infatti il suo nome proprio dai fiumi Sele e Irno. **Città** di spicco nella cultura, fu sede della **Scuola Medica Salernitana** che, nel Medio Evo, si affermò e fu famosa per secoli in Europa.



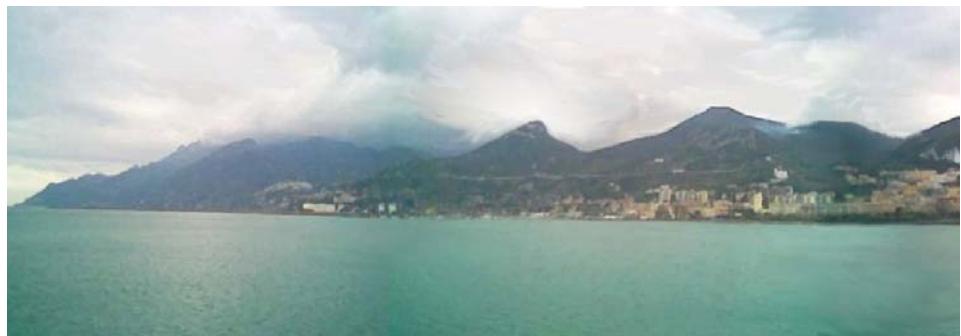
La zona interna del Cilento, montuosa, ricca di tradizioni...

La leggiadra **Costiera Cilentana**, del Parco del Cilento e Vallo di Diano.





La **Costiera Amalfitana** è uno dei gioielli noti del mondo, per bellezza di paesaggio e una storia gloriosa. Ecco la vista di dove parte, a Salerno. Il monte dietro il quale c'è, anche qui, il Sole (come prima dietro il Cervati), è il **San Liberatore**, sul quale spicca una croce e un antico romitaggio. È un piccolo rilievo che si distingue e dà una impronta particolare al panorama di questa zona, come si può meglio osservare in questa altra veduta.



La gloria nel **Cilento** sorse proprio qui, nella vallata nella quale sgorga il fiume **Alento**, che dà il nome a tutta la zona. La **Elea** dell'**Essere** sull'**A-lento** (**lento Principio**) fu la prima bella perla della civiltà mondiale. ...E oggi l'Alento è un lago! L'Essere sembra divenuto una risorsa d'acqua sacra.



Ma anche vere e sconosciute perle si ritrovano in tutti i paesi di quest'area, con case di **sasso** e gente resistente e dura come **La Roccia**, spesso fino al limite estremo dell'indiscussa e crudele determinazione di fronte ai **Principi!**

Per esempio ho trovato ad Ostigliano, questo palazzo in cui vissero 5 Baratta, come un Unico Bene. Uno solo si poteva sposare: il cristiano ultimo, aiutato da tutti i fratelli maggiori, che potevano avere anche legami affettivi... ma tali che, se portavano alla luce i figli, dovevano dare solo luogo agli Esposito NN, numeri vivi alla Ruota di Napoli.



Ebbene io, **Morpheus**, girovagando qui in cerca dell'Eletto... ho notato come **Elea** e il Rio **Sele** abbiano **ELE** in comune, con l'eletto: il nome dato a Dio da Israele. Da una parte, **Elea ha Ele** e dall'altra il **Sele** (su cui Giasone approdò chiamando quella **la valle degli Dei**) **trascende** un S. Ele, un **Dio Santo**.

Tutto il **Cilento**, tratto dal fiume **Alento** (e così A, primo, per la cultura umana), sta tra il **Santo Ele** e quell'**Elea** che ne ha il nome e da cui ecco spuntare, in filosofia, il Dio Jahve (**SONO CHI SONO**)... il Dio dell'**ESSERE**.

Dunque è la zona giusta nella quale attendersi tutti i possibili ritrovamenti, di un Cristo davvero... Eletto e fermatosi qui, dove l'Alento oggi è non è più un Rio lento, ma è per l'uomo **Gran riserva d'acqua... mondiale: di Biosfera**.

"ORACOLO di MATRIX, dov'è l'ELETTO?" E l'Oracolo a me risponde:



«**Alent'**, si' arr' v' nut' o' sciumm' Po... o megl' rio!... Quandd' acqu'! **Si tanta si!** Tu, **Alent'**...
Alent'... si' Po... o megl' rio! si' Po' mè' rìo, chesta via re F' litt'... nu sciumm' chiene r' acqu'...
Alent', **si tanta si**... **76**, a port' ka v'rit' cca a s'nistr'... cca gghind' è n'ato **nato**, **nato cca**!»



« a Pret' **'nfront'** ka virit' è sott' a **Chiesia**... Nun se vere.. **ma a Roccii' a tene n'gopp'** »
L'Oracolo dice: **è nato un altro Al Ente, Po come rio**, in v. Pomerio **76**, a **Felitto (Eletto nella Fè)**?
L'Alento è ora il grande Ente Al, il Dio in Essere a Elea? **Affronta** la Chiesa posta su **Pietro**? **Sembra**.

Capitolo 3

A caccia del Nome di Dio

Proviamo a cercare, allora, con l'intelligenza, il nome segreto di Dio, che sia nella cultura di Jahve e che, per come sostengono gli Ebrei nella loro Cabalà, abbia 42 cifre... Se lo facciamo, comincia a prender corpo il *nostro Codice del Michel Angelo* e la mia personale ricerca dell'*Eletto*.

Cerchiamo intanto di capire se questo numero 42 ha un senso compiuto.

È il prodotto tra 6 e 7, due numeri stupendamente collegati dalla ragione che – in natura – il ciclo 10 non è solamente una **convenzione** dell'uomo (per la comodità del ciclo delle 10 dita) ma una necessità di calcolo. Infatti:

$$3/3 - 1 = 0 \quad \text{e} \quad 3 * 3 + 1 = 10$$

sono due equazioni che usano nei primi membri solo i numeri 3 ed 1 (dimensioni rispettive dello spazio e del tempo). Ebbene i primi due membri sono operazioni e condizioni inverse tra loro, tanto che anche i secondi (0 e 10) debbano esserlo (0 il puro punto di partenza e 10 l'intera quantità).

A questo punto, **6** sono tutti i versi delle tre linee x, y, z che determinano, per prodotto cubico, il loro volume e **7** è il suo valore **assoluto** che, cioè, somma allo **spazio**, dei 6 versi, il **tempo** unitario del riferimento matematico.

Il prodotto $6 * 7$ lancia dunque la quantità assoluta **7** (il famoso *Sabato* del Dio Jahve) in tutti i 6 possibili versi e risulta, inevitabilmente, un **attributo** del **Divino**, per quel **TUTTO** così: nell'**ESSERE** pieno della sua reale dinamica.

Cari lettori, se vi sembra **lettura difficile**, voi che avete **dato i numeri** per gli “arzigogoli” del Codice Da Vinci, dichiarato “verità” dall’autore... seguite con bontà anche quanto io pure non solo chiamo **verità** ma anche **la dimostrò**.

Vista la ragione per cui il **TUTTO** avanzi davvero a 42 cifre, cerchiamone anche la perfetta logica che sia interna al suo insieme... ammesso che vi sia.

Possiamo scorporare il $6 * 6$ dal totale $6 * 7$, e dire che 36 è un **pieno** che si sposta **di uno** (del suo intero) in **un vuoto** dato da **6 cifre** (ed anche **6 parole**, ciascuna delle quali abbia, alla sua destra, un spazio vuoto, che la **de-finisce**).

Ora, le lettere sono distinte sia in **consonanti**, sia in **vocali** che **vocalizzano** le consonanti, in cicli elementari di un ente chiamato **sillaba**.

Poiché il ciclo numerico spazio-temporale è di **10** unità, per analogia tutta la presenza del ciclo della sillaba deve essere di **10** unità.

Quando consideriamo il ciclo anche nel suo intero spostamento, abbiamo allora la somma **10 +10** che porta ad un insieme doveroso di **20 vocali in tutto**, se come detto – per analogia – vogliamo una ripartizione secondo la stessa logica dello spazio-tempo reale.

Con **20** vocali su **36** segni pieni, risulta un residuo di **16 consonanti** e sono proprio tutte quante quelle **giuste** che esistono nell’alfabeto che è **ideale** quando ha i **21 segni** e 5 vocali. L’alfabeto ideale ha 21 segni giacché derivano dal calcolo $(10 - 3) + (10 - 3) + (10 - 3)$, ossia da $7+7+7$, che è la libertà, delle 3 D. dello spazio, di spostarsi nel loro ciclo 10... come tutto un **volume di suono**.

A questo punto, però, poiché **tutto in natura è complesso** – ossia tanto **positivo** (c’è) quanto **negativo** (non c’è) – quantificate in **16** le cifre da destinare alla consonanti, per coerenza dovremmo averne **8 che ci sono** (utilizzate) ed **8 che non ci sono** (inutilizzate). Anche le **8 usate** debbono, però, potersi dividere in **4 singole e 4 ripetute...** sempre se vogliamo una analogia con la complessità ben regolata, della natura.

La perfezione delle cose dovrebbe far differenziare anche le **20 vocali in 10 di una sola** (come un ciclo intero) e in **10 di tutte le altre**. All’interno di queste **10 altre**, dovremmo averne **una iniziale ripetuta 7 volte** (la settimana di Dio creatore) e le altre 3 come un **trio espresso in singolo** (UNO e TRINO).

Visto allora che tutto trae origine dalla A, e che **il pieno** è dato da 7, devono essere **7 vocali A**, **10 vocali O** e poi **E, I, U**, come il trio in singolo.

Se chiedete perché debbano essere 10 **proprio le O** (fermo restando che debbano essere 7 le iniziali A) vi rispondo che ragione alquanto valida è che la **O** è agganciata *per cultura* all’**omega** greca, ultima lettera. Motivo però più valido è che 10 è il **ciclo pieno** e solo la **forma** della **O** è il **circolo pieno** che al meglio riproduce il suono ottenuto con lo stesso **arrotondamento** della bocca.

Stabilito tutto questo per le vocali, c’è solo da fissare ora, per le consonanti, quali e quante (una per una) debbano essere le sole 8 che **devono essere usate**.

E allora tiro fuori argomenti **di strano tipo**, ma che – tanto per iniziare – possano dare almeno **lo spunto** per riflessioni che siano poi scoperte **più serie**.

Così, per partire, io dico che: **“la cosa più importante che c’è per tutti è la mamma, perché è chi ci ha costruito e allattato nel suo seno”**. Ne abbiamo **idealmente 2**: una terrestre ed una celeste: dunque dobbiamo avere... **MM**.

Poi mi chiedo: **“M, lettera n. 11, è 11?”** Allora **MM = 22 sarebbe** il totale del ciclo assoluto **10 +1** (lo spazio più il suo riferimento unitario), tanto che **MM esprimerebbe**, in consonanti, il **complesso** che va da **-11 a +11** e vale **+22**.

L’argomento è valido? A me pare. Voi che ne dite?

La realtà vera, però, è **sempre a 4 dimensioni**. Pertanto alle due Mamme, sostanziali Regine, devono essere aggiunti anche due Re. Quindi... **RR**.

Poi mi chiedo: **“R, lettera n. 16, è 16?”**. Allora $RR = 32$ **sarebbe** il totale corrispondente a $2^5 = 32$; uguale ai 32 byte del linguaggio dell'intelligenza artificiale, che consente di codificare un quadrato $16 * 16$ di 256 caselle cui può essere attribuito ogni segno o calcolo. Pronunciare la R implica, poi, **davvero la massima vibrazione della lingua**, un primato degno di un Re.

Anche questi mi sembrano argomenti validi. Voi che ne dite?

Poi considero il **numero**, espresso dalla **N**, come la **mamma della nostra intelligenza**. Esso deve poter **comprendere** ogni cosa (come noi facciamo con una mano a **5** dita). Il ciclo 10 è la vera mamma della nostra logica numerica! Se l'esprimiamo in forma complessa (come quanto va da **-5** a **+5**), esso porta solo a **+5** (in base all'invisibile **-5**). Dunque a vera ragione... **NNNNN**.

Abbiamo solo un'altra cosa di vitale importanza al mondo, per religione: il Calvario delle tre croci toccate al Gesù **uno e trino**. Dunque **T T T**.

Tolte di mezzo le 4 consonanti **M N R T**, presenti nel numero di 12, quali e quante devono essere le restanti 4 presenti, delle 16 totali? E anche qui io procedo in modo arbitrario, ma con analogia a quanto ho già fatto prima pensando alle mamme, ai re, ai numeri ed alle croci, pensando ora al **Papà** e al **Dio Ele**, che mi forniscono la **P**, la **D** e la **L**.

Mi resta da decidere solo l'ultima consonante, scegliendola tra quelle che non ho ancora usato, e cioè tra: **B, C, F, G, H, Q, S, V e Z**.

Non so proprio QUALE prendere! E allora **lo so**: è di certo la **Q** di **quale**. Perché? Per **intuito** e perché qui è l'**arguzia in sé** la sola arma usabile, di fronte ad un supposto Dio che lo dica senza dirlo, tanto che proprio **quando** tu chieda **quale** e **quanto...** tu l'apprenda già (senza avvedertene) nel mentre te lo chiedi.

Mettendo in fila quello che ho usato (e con L, lettera 10, = 10), allora ho:

AAAAAAA, **D, E, I, L, M, MM, NNNNN, OOOOOOOOOO, P, Q, RR, TT, T, U.** **7 A**
 $+ 3: \boxed{DEI} = \boxed{10, Ele}$ $\boxed{2 M} * \boxed{5 N} = \boxed{10 O}$ $\boxed{P, Q, R,}, \boxed{R,}, \boxed{TT} \boxed{TU}$

Ossia ho **CALCOLI** e... **ROMA** che crocifigge il **“Rex”**, un “tu” a 2 croci. $7+3=10$, $2 * 5 = 10$ (Se natus) **PopulusQue Romanus, Romanus TT Tu, una strana cosa** che, spiegata in lettere l'aritmetica vigente, poi evidenzia l'importanza del noto **S.P.Q.R.** che indica la forza di Roma antica, ma ad una condizione che è **negata**: il **SENATUS manca...**, il **SE NATO**. Chi manca? **Sibillinamente manca** la **R presente**, **TU** con 2 **CROCI**: la divina e l'umana.

Il **TU, R** è allora proprio il **Rex**, il **ROMANUS**, oggi **ROMANO**.

Questo **Rex Romanus** è l'Emanuele Gesù, ossia il **Dio con noi**, il Dio dell'**amore**, e dovrebbe dire in latino: **“Col Romano, AMO con/in/per Dio”**. Questo “TU” Romano, direbbe, in latino: **Romano AMO DEO**, ed avremmo **Romano** come nome e **AMODEO** come il patronimico della appartenenza divina. Dunque abbiamo definito almeno gli estremi, del nome e cognome:

Romano | ... | ... | ... | AMODEO |

Dobbiamo distribuire ancora:

AAAAAA, I, L, NNNN, OOOOOO, P, Q, R, TTT, U.

Dopo averci pensato bene, sono giunto solo a questa logica conclusione:

Romano | Antonio | Anna | Paolo | Torquato | AMODEO |

Chiedete perché io sia ricorso a Antonio, Anna, Paolo e Torquato?

ANNA è fondamentale nella storia della determinazione del divino nell' umano.

Una Anna cedette il Figlio a Dio e Giosuele fu il primo Giudice (di quando sparì l'Arca dell'Alleanza... sostituita in persona da questo primo figlio di Dio). Poi Anna, la madre della Madonna.

PAOLO è il **Romano** (*cives romanus*) **Apostolo delle Genti**, promosso dall'alto, dalla gran luce che acceca il nemico e lo trasforma nel massimo amico. **Romano**, primo nome di un ritornante Dio, vincerebbe l'odio con l'amore e il perdono. Ed è **proprio così**, dato che è il Vicario Romano del solo Impero Romano restato in essere (e su tutto il mondo) a costituire oggi la presenza reale di Gesù in terra. Se ci si decide a sprovincializzare Gesù, egli fu già il **ROMANO per eccellenza** ... e il **Romano Paolo** è, con lui, il primo che usa la Ragione Vera e svincola la Fede dalla pratica ebrea della circoncisione, fatto culturale e non di Fede.

Ho così determinato i centrali **Anna e Paolo** (proprio in ordine di importanza, perché è più importante il saper **fare Dio** che la **volontà di Dio**).

Il campo si è ristretto solo a:

AA, I, NN, OOOO, Q, R, TTT, U. con il bisogno di completare:

Romano | ... | Anna | Paolo | ... | AMODEO |

Per **secondo** ho cercato, tra i santi, chi avesse particolari doti di rispetto per tre aspetti fondamentali: cultura, innocenza ed ordine... e ho pensato ad **ANTONIO**, il Santo di Padova. Anche perché Antonio fu il **braccio destro**, fu **secondo** al **Romano** (al Cesare); non fu mai primo, neppure con lui morto!

Romano | Antonio | Anna | Paolo | ... | AMODEO |

Restate solo A, OO, Q, R, TT, U, è risultato possibile solo **TORQUATO**.

A questo punto bisogna vedere anche se è ragionevole che si siano escluse proprio quelle altre 8 consonanti, per determinare queste 8 presenti.

Sotto il profilo relativistico è giusto: il negativo -8 in atto determina la parvenza del positivo +8 (per il III Principio della Dinamica). Dal controllo sembra che le 8 consonanti omesse siano ben funzionali alle presenti, come ben risulta dalla S che ipotizza poi l'acronimo S. del... **Se nato**, il grande Sé.

BC è **23** (per B=2 e C=3). È il numero del volume (è 2^3 nel suo complesso da -1 a +1, è 10^{23} nella sua dimensione. molecolare). Tra **A** e **D**, questo volume 23, essenziale, è un DIO “Amo” e dà origine ad **A**-amo-**D**, Adamo e Amodeo.

FGH è **567**, (per F=5, G=6 e H=7, nel loro ordine nell'alfabeto italiano). Il che *trascende* un **5 sei 7**, ossia (RO) **mano** (le sue 5 dita) **sei 7**, sei (voce del verbo essere) **sei** il moto di **3** nel **DIO 10**, che è l'assoluta divina libertà **FGH** (trinitaria) posta tra **E** ed **I** (tra l'Essere in Jahve e in Jesus... o essere l'**I**, l'**IO**, nel linguaggio inglese del mondo d'oggi, valevole per tutti gli uomini).

S è **17** (lettera 17 dell'alfabeto) è la salvezza del Dio IO **Φ** 10..., quando si sposta di 7 col 3... e se nato... Senatus Romanus. Dio usa questi codici? Seembrerebbe proprio di sì..., ma va ancora controllato!

VZ è $20 + 21 = 41$, ed è la coerente premessa del Dio finale a 42 cifre

“Va controllato! – dico io, Morpheus – un controllo a fondo!”
Chiediamoci:

Romano AMODEO, o **R.A.**, o **RO man**, **l'intero nome di 42 cifre...**

PUÒ ESSERE IL NOME... DEL DIO DI TUTTI ?

Adamò si riferisce *ad AMO(deo)*, fin dal primo uomo, e *va* poi con *Eva...*

ABR.Amo dà inizio (AB) infine a **R.Amo** (**Romano Amodeo**) ed alle 3 religioni di **IsRAele** (è **RA** Dio), di **Cristo** (C.R. isto) dell'**Islam** (è l'**AModeo**). “*Dall'Egitto ho tratto mio figlio*”, è scritto. Abramo tratto da **R.A. Amon** (dal Dio del Sole, dell'Egitto; un **AmoN.** come *Amo Nume RO?* Ossia *Amo deo RO?*)...

In Asia Abramo è **BR.Ama**(dea Induista), ma anche ci sono 3 **Ramo** (tavanà di Visnù). In Giappone, **AMateRAsù** (dea del Sole Scintoista) accomuna **AMA** (Jahve 1, **sono A**, o **A Ma'** Madonna, Maometto, insomma Jahve che È ed AMA) e **Te** (ama te), te **RAsu** che sei Gesù, essendo **RA** uguale al **GE**(ova), che ova in segreto, tra parentesi, in Gesù come Ge(ova)su.

ItzAMNA, o **Itzanna**, dea del Sole Azteca (America antica), il nome trascende l'**It.**(Italiano) **z** (definitivo) **AM** (Amodeo, Jahve Dio mondiale) **NA**

(Nume RO 1), ma anche **Anna** (nel terzo nome di Romano Antonio **Anna** Paolo Torquato AMODEO).

Si' D.D. (domineddio) **AR, ta** è il nome del **BUDDA**, ed evoca **AR** come il tao dell'Universo. La sua appartenenza è in **Gesù o AMA** essendo **G.aut.AMA**.

La forza dell'altro mondo, buddista si ispira ad un **man** di nome **AR** nel principio K di **Krisna**, ed è il **KARman** di A(modeo) **R.man** (Romano, *uomo-R.*: Ra, Re, Ri, Ro, Ru).

I Pellerossa fanno del **man** di Ro  il Grande Spirito **MAN-it.-U** (l'*uomo italiano* numero Uno).

Per gli Ebrei  Ele è **Emanuele**. Per il mondo intero, che parla l'inglese, poiché RO è **Q** = **Q** = **I****ς**, quando la  è di R.A.  Ele è **I****ς****R****A****E**le.

Nel mondo, l'**America** trascende **AM** è **RI**, *ca!* Mentre il fondamento di tutto l'umano comprendere è il **Numero** e trascende il **Nume Ro**!

L'Islam, che impone la forza di Dio, trascende che **I****ς** **l**'**AM**, che è come quella buddista, il **KR.man!** E che l'**ÈgiRA** (la salvezza del Maometto in fuga) dipende dall'ambo segreto che È **Gi**(oshua)-**RA** (Romano Amodeo), chiaro ambo nei cristiani S. Ambrogio (Amb. **RO**, **GIO**) e S. **Gi-RO-la-mo'**, là adesso.

Allo stesso modo il **RAMADAM** trascende R..AM, in *principio e fine* e, per inverso, ne *discende* (nella lettura inversa) **MADAMA R...** la *Signora...* la **Maria**, che si converte essa pure in un (**H**)ai R.AM. Gesù (e chiedetevi se Dio è spiritoso o no!) è convertito in **US(a)** e **G(etta)**... ma Madam è sempre Madam!

Re Manasse (Remana SS., ROmano SS.) regnò 55 anni (         <img alt="hand icon" data-bbox="21858 587 219

Capitolo 4

Controlli d'attendibilità per

Romano **Antonio** **Anna** **Paolo** **Torquato** **AMODEO**

CARISMATICO

Tesi: ogni persona ha i Carismi dei Santi nel cui nome è battezzato.

San Romano ha il massimo: è diretto da Dio stesso. **Milite ignoto** Romano, doveva far **cuocere a fuoco lento** San Lorenzo e in ciò vide **Satana**. Ignorava tutto di Gesù ma, saputo che Lorenzo pagava per **essere cristiano**, si proclamò **Cristiano anche lui!**... e, per non perdere la testa, preferì perderla e trascese Giovanni Battista, chi **non ebbe mai uguale tra tutti i nati di donna**.

Sant'Antonio ha il carisma della virtù dotta e del culto dell'Immacolato.

Sant'Anna ha il carisma trascendente di **generare chi genera il divino**!

San Paolo ha il carisma del **Principe e Apostolo di tutte le Genti**.

San Torquato trascende Torquemada, la vera vergogna cristiana!

DINAMICO-TEOLOGICO

Amodeo è nella dinamica della Storia della salvezza divina di ogni tempo e ogni luogo. A-mode-O, nella lingua del mondo, indica proprio una **fine a modo del principio**. I Dei dell'Antichità (RA, Itzamnà, ÈRA ARGiva, Giove...) e attuali (il Dio AM dell'Essere, Budda, Brama, Amaterasù, Manitù) si riconducono al Mosè dell'Esodo dalla Terra di Egitto, perché, dalla Alfa all'Omega, chi "Mo'S.è" (chi è adesso: Mo' Sono, Jahve, ai tempi di Mosè), Mo' (adesso, per noi del 2.000) "Mo' D. è" (Adesso è Dio), da cima a fondo, dalla A alla O, in A-Modè-O.

FANTASTICO E MITICO

Quest'**Angelo Michele** sarebbe Antonio, nel secondo nome (che è il primo nome vero, perché il Romano di S. Romano è stato solo un *ideale attributo*, per uno *Status Simbol ideale come è per il Figlio di Dio... status che vale per tutti*). Bene, in fine, **Antonio** è il **Nio** (pronuncia di Neo) attribuito fantasticamente da Dio con Matrix, eroe **eletto**, di una salvezza dalle macchine che è proprio la nostra (ora siamo così, computer d'un mondo virtuale come Matrix, costretti a vivere una promozione da cui Dio ci salva... quando sembra darci la morte). Ma anche il Truman del **Truman Show** e di **Armageddon** (in cui il Signor Truman è il capo dell'organizzazione di

salvataggio) indicano il Romano della Croce, che è la T iniziale. Il vero nome di Neo, poi, era Tomas Anderson, che trascende la Croce di un uOMo come (as) e (and) il figlio (son) di lei (her)... la “Signora del Rosario” dei segreti di Fatima, ove **si ignora del Rosario** e lo si crede una preghiera ripetitiva mentre è RO-SA-R.IO, ossia il Nume **RO**, **SA** (salvatore), **R.**(tutto: Ra, Re, Ti, Ro, Ru)... l'**IO** di DIO.

Re ARtù... Re sei tu, A.R. (Amodeo Romano), tu!

Arte... sei te, AR, **Arca** è la casa di A.R.; **Ara** è l'**altare**...

Vello D'ORO, è lo V (il 5 Romano) **El**... il **RO d'or**.

Giasone, di **Argo**, che conquistò il Vello d'oro, è in fine *One* (uno) che trascende miticamente *Gesù* e che parte da **Argo** (*go AR*, vai!) e porta la **Madre di tutti gli dei** (ÈRA ARgiva) nella **Piana degli Dei**, sul **Sele** (del S. Ele), nel Cilento, a SA (Salerno) che è la ben nota **Terra dei Miti**.

Omero (o me: RO) è il mitico Creatore... **o me, RO**. Descrive che nel Cilento c'eran le Sirene. Enea vi perse **Palinuro** (Pa' Al, Iesus Nazarenus = **RO**).

Cristo non si è forse fermato... ad Eboli? È ancora qui, in Cilento!

Parmenide par me N.I. (Naz. Iesus) **Dio dell'Essere, il padre della vera Nascita qui dello Spirito santo di Dio**. A Elea (che ha Ele perfino nel nome) pose l'Essere a fondamento di tutto (il suo Dio) e descrisse questa terra come “**là è la porta dei sentieri della Notte e del Giorno**” (insomma A-mode-O).

È FANTASCIENZA ?

Quanto inizia con **AR** è **ARCI-significante**, è **argento** e **ORO** a caso?

Nomi di oggetti: arachide, aragosta, arancia, **aratro**, arazzo, arbusto, **arca**, arcata, archivio, arcobaleno, ardesia, **area**, arena, **argano**, **argento**, **argilla**, argine, aria, ariete, **arma**, armadio, armamentario, armamento, arnese, arnia, **arpa**, arpione, arrosto, **arringa**, arsenale, arteria, articolo, **artiglio**, arto.

Termini di arti, ruoli, virtù espressive del massimo rilievo: **arare**, **arbitro**, **arcangelo**, **archeologia**, **architetto**, **arci**..., arciere, arcigno, **ardente**, **ardere**, **ardire**, **ardore**, **arduo**, **argomento**, **arguire**, arido, arista, aristocratico, aritmetica, arlecchino, **armare**, armeggiare, armistizio, **armonia**, **armonizzare**, aroma, **arpeggio**, arpia, arrabbiarsi, arrabbiarsi, arraffare, arrampicarsi, arrancare, arrangiare, **arrecare**, **arredare**, arrendersi, **arrestare**, arretrare, **arricchire**, arricciare, **arrivare**, **arrivederci**, arrivista, arrogante, arrossire, arrostire, arrotare, arrotondare, arrovellarsi, arruffare, arrugginire, **arruolare**, arso, **arte**, artefatto, **artefice**, articolare, artificiale, **artificio**, **artigiano**, **artista**, artrite, artrosi, arzillo...

Le 7+7+7 lettere dell'alfabeto italiano esprimono in **lento** suono quanto, valutato in fisica relativa a **velocità luce**, è la libertà 7 tridimensionale?

Capitolo 5

A caccia delle date ideali

Abbiamo visto come il ciclo 10 non sia solamente una **convenzione** dell'uomo ma una necessità di calcolo relativa alla potenza 3 dello spazio cubico e alla potenza 1 dello spazio lineare. Recupero la spiegazione del perché:

$$\boxed{3/3 - 1 = 0} \quad \text{e} \quad \boxed{3 * 3 + 1 = 10}$$

sono le due verità espresse da due equazioni che usano nei primi membri solo i numeri 3 ed 1 delle potenze dello spazio e del tempo. Poiché i primi due membri sono operazioni e condizioni inverse tra loro, che anche i secondi (0 e 10) debbono esserlo (0 è così il puro punto di partenza e 10 è l'intera quantità).

Il criterio della ricerca della data ideale è allora questo: poiché la nostra realtà è costruita sulla potenza dei numeri decimali, calcolando i massimi delle potenze, dovremmo ottenere le date di incarnazione delle ideali potenze.

A questo punto la potenza dell'uomo, che si muove nell'Universo avente il ciclo a potenza 10, è dato dalla potenza +5 risultante dall'azione uguale e contraria della potenza in atto come -5, per il III principio della dinamica, chiamato di Azione e reazione.

La potenza culmine relativa a +5 è data da 20 volte 5, in quanto 20 è la quantità presente come 10, che si sposta interamente, ossia di 10.

La conferma che sia così è data dal ciclo 10 che, come ciclo, può essere orario o antiorario. Se due osservatori, osservandolo uno nel fronte e l'altro nel retro, lo giudicano uno orario e l'altro antiorario, il prodotto, che combina tra loro le due simultanee contrapposizioni, nel giudizio, è dato da $10 * 10$.

Abbiamo in tal modo le due **potenze** (esponenti della base 10):



+5, potenza basata sul ciclo 10, è quella di una mano ;

+100%, potenza assoluta, basata sulla contrapposizione dei due cicli.

La loro somma sta al **42** (le cifre del **Nome segreto**) come **$105 * 4/10 = 42$** .

Ciò rivela che il ciclo 10 di 42 unità è la realtà 420, a 4 D, il cui $\frac{1}{4}$ è 105, ed è quanto riferibile ad una D. sola: lo sviluppo su una sola linea componente della quaterna xyz (3 indici di spazio ed 1 di tempo) che fissa la natura fisica.

Calcolo dimensionale **NASCITA CRISTO**

La **somma** 105, degli esponenti +5 e 100, sviluppo su una linea, è il **prodotto delle potenze** che combina potenza umana +5 e suo riferimento assoluto 100%. La ripartizione trinitaria di questa **Onnipotenza**, tra Padre, Figlio e Spirito santo è data da 1/3 per ciascuno. Dunque **il Figlio ha 105/3, ossia il 35% della Onnipotenza** della relazione tra l'uomo e Dio.

35% è 0,35 ed esprime una linea di flusso. Essa contiene istantaneamente il **suo massimo** nell'area, la sezione quadrata e trasversale del flusso.

Dunque **0,35² = 0,1225** è il **massimo dell'Onnipotenza del Figlio**.

Questa Onnipotenza contenuta nella sezione è una quantità che può presentarsi anche come puro flusso in linea, avente un fronte di 0 dimensioni. In tal modo tutte le dimensioni sono tutta la quantità dello spazio-tempo che parte da 0 e completa tutto il percorso fino al **punto** che esprime proprio **una data: 0,12.25, anno iniziale 0, mese 12 (dicembre) e giorno 25 (Natale)**.

Conclusione: l'Assoluto è il 100% e Ordina il mondo sul suo massimo.

Ipotesi: chi è Ordinato secondo numeri perfettamente congrui alla potenza assoluta, ha il potere assoluto di percepirla. Gesù l'ha avuto in tutto, ossia non con la definizione fatta qui solo in giorni, ma a livello del minuto secondo, il che ha fatto di lui l'assoluto veritiero interprete dell'Assoluto Ordine esistente.

Ipotesi. Questo Assoluto è la risposta assoluta all'uomo, secondo tutte le qualità dell'animo umano. Così assume l'aspetto di un Persona, in una Famiglia di Padre, Madre e Figlio (trascesi in Padre, Spirito santo e Figlio). Poiché l'uomo è motivato, anche l'Assoluto risponde così ed è motivato.

Ipotesi. Gesù ha una riposta Assoluta sui tempi. Un ente elettromagnetico come l'uomo è retto dal Sole che ha sovversioni tali da indurre Apocalissi. Così Gesù li sente e sa che il Tempo è alla fine e deve salvare l'uomo. Lo salva già con la sua nascita, che permette di fissare lo 0 da cui inizia il conto finale.

Calcolo dimensionale **RINASCITA CRISTO**

Se il Cristo di Dio è il 35%, il suo pieno rilancio nel tempo deve ottenere, ai numeri giusti, la ricomparsa di questa vera Elezione rispetto all'Assoluto.

Con 0,35 * 100, si ha l'Assoluto in una linea 35 che, se ha fronte 3 * 3, dà il volume a potenza 44. Allora $44^2=1936$ è l'anno della **promessa nuziale**.

Tale **promessa** impegna i genitori a mettere al mondo il nuovo incoronato. Questo **44 di realtà** (a 4 D.) regolerà **tutto il completamento dei tempi** che termina a 23 anni dall'anno **2.025=45²**, valendo 23 la pura **premessa corporea**.

Fissato il **44** come la comune completezza dei tempi, dobbiamo calcolare **i massimi alle varie dimensioni decimali**.

$1/10$ è il tempo dell'unità rispetto al ciclo. Il massimo in potenza è lo 0 che dà sempre 1 su qualsiasi base. Dunque a questa D. il **massimo è 0,0**.

$1/10^3$ è tutta la massa unitaria del volume unitario. Il 44 di realtà è un complesso che da -22 va a +22 e la cui dinamica, per azione/reazione afferma solo il +22 agendo come -22. Dunque a questa D. il **massimo è 0,022**.

$1/10^5$ è tutto l'elettromagnetismo relativo a $(10^{10})^{(1/2)}$. Il complesso massimo va da -35 a +35 (le Onnipotenze di una persona) e dà la linea +70 che, quando il fronte è reale ($4*4$), dà un volume ad indice di potenza $70+16=86$.

Dunque a questa D. il **massimo è 0,000086**.

$1/10^7$ è la libertà massima di moto del volume 10^3 in 10^{10} (le unità atomiche in un metro). Dall'Onnipotenza 35 dobbiamo ricavare questo volume libero. L'otteniamo mettendo 2 dimensioni delle 35 come il fronte al quadrato (potenza 2) e ne restano 33 in lunghezza (come la vita del Cristo).

Dunque a questa D. il **massimo è 0,0000033**.

$1/10^9$ è la libertà massima del ciclo 10 in 10^{10} (massimo). Partiamo dall'Onnipotenza 35 e sottraiamo la potenza $3^3=27$. La sottrazione degli indici è la divisione della potenza 10^{35} per quella 10^{27} , il che determina quante ne sono contenute in lunghezza: per la potenza $35-27=8$.

Dunque a questa D. il **massimo è 0,00000008**.

Il massimo dei massimi è la somma delle potenze con gli indici visti:

44,00000000 + [anche dato da: $33+33/3$, ove 33 è la vita di Gesù]

0,0 +

0,022 + [anche da: $33-33/3$, ove 33 è la vita di Gesù]

0,000086 + [anche da: $33(2+2/33)$, ove 33 è la vita di Gesù]

0,0000033 + [vita di Gesù]

0,00000008 = [anche da: $2+33-3^3$ (potenza trinitaria vita di Gesù)]

44,02286338 è il **massimo dei massimi** in quanto a **Potenza**, ossia **Onnipotenza**.

Il massimo sull'area trasversale è **$44,02286338^2 = 1938,01.25.00$** , una quantità la quale, messa in linea dal punto 0, indicato grazie a Gesù Cristo,

incarna l'onnipotenza nella data del: 25 gennaio 1938.

A riprova che in questa data l'elettromagnetismo del Sole è in un momento straordinario, tra le 21 e l'1 di notte ci fu una Aurora Boreale senza precedenti: vista in tutta Europa, perfino in Africa e in Canada..

La corona solare dà l' "incoronazione" del Rosario di Fatima e Lucia giudica questa data come l'inizio del castigo divino. Dio di fatti, se ciò è vero, **castiga Se stesso**, e assume a numeri **solo l' umano "talento"**.

Calcolo dimensionale APOCALISSE

Dovremmo calcolare ora non più il massimo della Potenza, ossia dell'Onnipotenza, ma della lunghezza totale assumibile dalla quantità totale reale, a partire dall'inizio 0 in cui il Natale sia il 25 dicembre.

Vi segnalo, alle varie dimensioni, questi totali:

44,00000000 è il totale del tempo pieno, cominciato nell'anno $44^2 = 1936$,00.

0,85 è quanto vada da -44 a +44 e sia 88 come reale + immaginario.

Questa quantità deve però esprimersi nella lunghezza percorribile dal volume, per cui 10^{88} deve dividersi per 10^3 . Pertanto la differenza 88 -3 degli indici determina tutta la lunghezza reale percorsa dal volume nel suo complesso reale/immaginario.

0,0066 è il complesso che va da -33 a +33, come tutta la lunghezza della vita di Gesù, reale più immaginaria (andata e ritorno).

0,000085 è la stessa massima lunghezza percorsa dal volume, ora a questa dimensione 10^6 , che indica tutti i versi spaziali, in assoluto.

0,00000013 è tutta la lunghezza data da $2^3 = 8$, quando considera anche la base +5 della potenza elettromagnetica dell'uomo. In tal modo il 13 messo tutto in linea di lunghezza è quello che per la religione è il Cristo sommato ai suoi 12 apostoli.

44,85668513 è la massima lunghezza percorribile in linea di spazio-tempo.

Per ottenere la data, occorre prima calcolare quanta dimensione sia contenuta nel fronte di avanzamento, dato dal suo quadrato, e poi metterla in linea a partire dallo 0, indicato dalla nascita di Gesù il 25 dicembre. Così è:

44,85668513 $^2 = 2.012,12.22.00$ è il 22 dicembre 2.012

Questa data collima perfettamente con la previsione degli Olmechi e con certe estrapolazioni fatte in relazioni agli ingiustificati cerchi sul grano.

Il Rosario incoronato il 25 gennaio 1938 ha, in questa data, 27.360 giorni esatti, ossia il pieno della potenza trinitaria data da $3^3 * 10^3$, cui si aggiunga $(3 * 6) * 20$, ossia 360 gradi di fronte intero che non sono un numero arbitrario, ma uguale alla massa di 18 u.m.a.. (della molecola dell'acqua) quando è combinata (per prodotto) con il 20 che è $10 + 10$, ossia tutto l'ingombro reale e lineare della presenza, più tutto quello necessario all'intero suo spostamento.

Che concludere?

Questo: se i calcoli sono giudicati "seri", ROSARIO dovrebbe essere "incoronato" come detto a Fatima: il Castigo di Dio è iniziato il 25-1-1938.

Castigo Suo a fin di bene: per salvarci dagli scherzi di RA, Dio Sole.

Capitolo 6

Ho cercato allora, in Cilento... e uno l'ho trovato. Che sia lui?

Romano Antonio Anna Paolo Torquato AMODEO
esiste, eccolo! Ed ha questi 6 nomi. È nato in
Cilento, a Felitto, e proprio nel giorno del
CASTIGO DI DIO, detto della **Lucia di Fatima** :
il 25 gennaio 1938 .



(Da Internet) Parte del Messaggio della III apparizione di Fatima e la grande e rarissima Aurora boreale del 1938 in Europa.

La terza apparizione (13 luglio 1917) - (Estratto): (che andò a costituire anche la III parte del "Segreto" di Fatima)

«... La guerra sta per finire (si tratta della Prima guerra mondiale 1914-1918); ma se non smetteranno di offendere Dio, durante il Pontificato di Papa Pio XI (che poi venne eletto Papa dal 6-2-1922 al 10-2-1939) ne comincerà un'altra ancora peggiore.

Quando vedrete una notte illuminata da una luce sconosciuta (Lucia ritenne che la "straordinaria" Aurora boreale nella notte del 25 gennaio 1938 era il segno di Dio per l'inizio della guerra), **sappiate che è il grande segno che Dio vi dà** che sta per **castigare il mondo** per i suoi crimini, per mezzo della guerra, della fame e delle persecuzioni alla Chiesa e al Santo Padre. ...»

La grande Aurora boreale del 1938 visibile anche in Italia. Nella notte tra il 25 e il 26 gennaio del 1938 (dalle ore 20,45 all'1,15 con brevi intervalli) si verificò una grandiosa e vastissima Aurora boreale, evento rarissimo alle latitudini dell'Europa meridionale; in Italia fu soprattutto visibile in Piemonte e si vide addirittura sino a Napoli; tutta la stampa ne parlò.

Il **Castigo di Dio** detto dalla Lucia di Fatima fu la guerra, decisa in quella fine di gennaio da Hitler (come il Furer stesso ammise l'anno dopo)... e **fu forse** la **II Strage degli innocenti**, il massimo castigo di Dio? Come quello già mandato quando nacque Gesù, per mano del Re Erode? Ripetuto ora in modo tremendo da un tiranno che ambiva ad esser lui il Messia tedesco e padrone del mondo? L'aggancio a Fatima è puro caso e pura coincidenza?

SIME

Una luminosa aurora boreale nel cielo d'Europa

*L'intensità del fenomeno magnetico
notato iersera da Roma a Trieste*

Roma 25 gennaio. Questa notte, da circa le 21 fino alle 23, si è veduta in Roma una magnifica aurora boreale nel cielo di settentrione. La luce era rossa, il massimo splendore si è verificato verso le 22. Il raro fenomeno è stato veduto da molti. Esso è stato notato dalle segnalazioni pervenute, anche in molte altre località d'Italia. Trattandosi di un fenomeno frequente nelle regioni boreali, ma rarissimo alle nostre latitudini, esso è stato oggetto da parte delle popolazioni di vivissima curiosità del tutto secca ormai da quell'ingiustificatissima apprensione con la quale esso veniva osservato in tempi di ignoranza.

In certe località il fenomeno ha avuto carattere intermittente aumentando o scemando d'intensità varie volte; naturalmente esso ha destato interessamento vivissimo e appassionante discussioni tra la gente che sostava all'aperto con il naso all'aria. Singolare è il fatto che in alcuni posti l'aurora boreale è stata notata prima a occidente, in altri invece prima a levante; in ogni caso la fase più impetuosa dello spettacolo ha avuto luogo nel cielo boreale. Così a Faenza la strana luce nel cielo è stata notata dapprima a levante ed era di un bel rosso fuoco, poi si è spostata verso ponente sotto forma di una gigantesca raggera. Secondo le memorie locali un simile non si vedeva da una settantina d'anni.

A Torino lo spettacolo, pur senza avere l'intensità di altri luoghi, è durato più a lungo perché è stato segnalato poco dopo le 19 ed è durato fino oltre le 21. Anche questa diversità delle ore in cui l'aurora boreale è stata segnalata è una delle curiosità del fenomeno. Così ad esempio a Domodossola la luce chiarissima, che faceva contrasto con l'altra metà della volta celeste rimasta tutta nera, l'oscurità, è apparsa al disopra delle montagne di Vigezzo e del S. Apollone alle 21, proprio quando essa non era più visibile a Torino, e l'è durata fino alle 23.

Dalle segnalazioni che si hanno il fenomeno ha avuto un carattere più complesso nella Lombardia e nelle Venezie. A Melzo la luce rossa color sangue apparsa nel cielo verso ovest-nord-ovest alle 21 è arrivata in un certo momento dall'estremo orizzonte fino allo zenith. A Como l'alone rosso è apparso dapprima sopra Brunate inarcandosi poi come un meraviglioso fuoco di artificio verso ponente. Esso ha destato viva curiosità anche a Sondrio e la gente è stata a lungo nelle vie e alle finestre. Tutte le montagne a nord si stagliavano contro un'enorme nube rossa che era tagliata ogni tanto da qualche raggio più chiaro.

A Venezia ed in altre località della regione il fenomeno, notato verso nord-nord-est è durato un

quarto d'ora con il carattere di un diffuso chiarore. Gli abitanti di parte dell'altiplano cariolo hanno visto invece verso occidente improvvisamente accessa di un rosso vivo come per riflesso di un gigantesco incendio. Subito dopo, sempre da occidente sono spuntati all'orizzonte diffondendosi a ventaglio in alto lunghi fasci di luce multicolore quasi che il cielo fosse tagliato dalle lame luccicanti di migliaia di riflettori. Il fenomeno, verificatosi con un'atmosfera perfettamente limpida e serena, si è esteso in breve da occidente a nord e verso oriente invadendo quasi tutta la linea dell'orizzonte e lasciando sgombro soltanto il settore marino del sottostante golfo di Trieste, sul quale pareva quell'ora una leggera nebbia.

L'aurora boreale è un fenomeno alquanto raro per le regioni situate al sud dell'Europa. Le più famose vedute in Italia furono quelle del 1872, 1870, 1859 e 1848.

Come diciamo nel nostro articolo pubblicato il 22 scorso, questo fenomeno era da attendersi a causa dell'attuale grande agitazione solare; la sua principale manifestazione è data dalla presenza di vaste macchie sulla superficie del sole, macchie che costituiscono l'origine prima della produzione delle aurore boreali. In connessione a questo fenomeno le comunicazioni telefoniche, telegrafiche, radiotelegrafiche devono aver subito notevoli perturbazioni durante l'aurora boreale. Specialmente le trasmissioni a onde corte su lunghe distanze devono essere state fortemente ostacolate. Il complesso del fenomeno si chiama infatti tempesta magnetica. Il centro d'azione risiede nel sole dal quale si dipartono dei grandi fasci di corpuscoli elettrici che giungono sulla terra dando luogo ai fenomeni aurorali e alle perturbazioni magnetiche.

p. e.

Le segnalazioni all'estero

Il raro grandioso fenomeno dell'aurora boreale è stato osservato iersera in tutta l'Europa occidentale negli stessi limiti di tempo che si ebbero in Italia. A Londra e in altre città dell'Inghilterra la grande luce rossa nel cielo fu tenuta in un primo tempo come riflesso di un eccezionale incendio. Di particolare intensità l'aurora boreale è stata in Baviera e nella Slesia. In Svizzera il fenomeno è durato anche tre ore e le nuvole incendiante che si vedevano verso il nord presentavano la caratteristica di cambiare ogni tanto di colore. Identiche segnalazioni si sono avute in Austria e in Francia.

Proprio in quel 25 gennaio, alle 22 dell'Aurora boreale, *brillò la luce nelle tenebre* e nacque R.A. (Romano Amodeo) qual RA, Dio del Sole?

È lui il RA, RE, RI (risorto Iesus)

RO "sole che sorgi libero e giocondo, di Roma", **RU** in GeRUsalemme, sua Provincia... *pro vinciat?* Il RUSA al centro del Gesù-lemma **GeRUSAlemme usa R** per far risorgere Ge? Usa **Mauro Russo** (bisnonno di **R.**) nella famosa **conversione della Russo Maria** sua figlia? Ebbe **Rosa** dalla violenza che, convertita in amor (come Roma), portò all'**IO** di **R.**, e fu così incoronato il **RosaRio** dal miracolo della **VIOLENTIA** convertita in **AMOR**, il miracolo palese in **ROMA**?

È RO il vero *castigo di Dio*, venuto come predetto: **come un ladro?** Non quale **Dio**, ma un **Rio**, un **empio?** **Dio** è **Rio**, nel Cilento, che pronuncia R la D. Fa testo Maria, la **ma' Ria** di Gesù che non lo fu (ria e superba) solo perché poi Gesù dimostrò a tutti di non esser solo il **Figlio del Falegname**?

La **Signora del Rosario cova Rio?** È **Rio**, infin da **scovar, a Cova de Iria?** È **Rio** che **porta la Porta Rosa** di Elea? Forse c'è da scovare che **SI IGNORA del ROSA-RIO** e che si dovrebbe sempre perennemente recitare quanto **egli in sé afferma**: non le vuote parole, ripetitive, **ma la sua persona**, la preghiera tradotta in atto, EGLI, **ridisceso dalle stelle** a impersonare l'amore vivo e vero che si incarna nel seme della violenza e dà **RIO**,

l'IO liberatore, l'Imperatore RO ?

È RO-SA-Rio il vero, stesso Segreto di Fatima?

Giasone (già *ne so!*) portò ÈRA-ARGiva madre di tutti gli *Dei*, *madonna*, sul Sele (Ele S. Dio santo) e nomò Piana degli Dei quella di questo Rio Sele. Dio Santo, il Sele, mutò l'I.N.R.I. (rex iudeorum) in I.N.R.O. (rex omnium) e volle l'IRNO (l'I. Romano) senza né o alternative, ne ma, incertezze a dar chi SA.

Ro stesso ci afferma:

« Davvero il Rio/Dio Sele ha le acque Sante, alimentate dai 2 affluenti: il **Tanagro** e il **Calore**... Il Tanagro in sé vi rivela la **tana** di **G-RO** (il Gesù- Romano)! In sé il **Calore** vi rivela **ca' lo Re** e il tutto **stana qua il Re!** I

due nascono dal M. **Cerva**TI... EccoTI la **Cerva** dell'**Aurora** del salmo 22, del famoso **dubbio** "... **Dio, m'hai abbandonato?** Chi figura nato ora è quell'**Empio Amon Re** (Amodeo) che fu re d'Israele a 22 anni, regnò per 2, e **come il secondo Re che dubitò dopo quel Re Manasse** (Remana SS. in sé). È un **Romano** anche questi, per i suoi 55

anni  di regno. Il Salmo 22 mortifica tutti i dubbi d'abbandono e l'empietà: del Re a 22 anni che regnò **per 2** e del **Remana...** sse regna **per 55**: a 2 mani! »

A completare il segno che Romano trascenda l'immagine fluviale del DIO RIO e empio, ecco che nasce in via **POmeRIO** (il PO, massimo RIO dell'Italia come un "me"). Nel paese alto sul Rio che qui vedete, **Felitto...** a dirvi che è quell'**Eletto** (nella Fè)... che **Morpheus** cercava nel mondo... del film di *Matrix* ?

DIO, in incognito e come un ladro (l'aveva predetto), si fa beffe di noi e ci invita a cercare l'**Eletto NIO** con un **Ma' Trix** che fantastica di un **NIO-RIO-DIO**, con la **Ma'RIA** premessa ora a un **Pa'Rio** che è un **Paria intoccabile** ?

Ma non finisce qui col **Rio**! Quel 25-1-38 *di gennaio*, c'è un viaggio **EPICO** a **Rio de JaneIRO**, (Janeiro, Ja, Sì nei Ro, sì noi in Ro, Ies us Ro, Jesus-Ro). Tutto è simbolo! È intrapreso dal Figlio dello pseudo Dio d'Italia.



È la gloria dell'Italia del suo DUCE/DIO. L'**ALA Fascista** ha compiuto una mitica Trasvolata: **3 Trimotori** (uno dei quali guidati dal **Figlio del... Dio/Duce**), volano dal Vecchio Mondo al Nuovo! La meta è a **RIO** de Janeiro e siamo a gennaio! Sapete che succede? Un segno strabiliante! Un trimotore ad **Elica...**, è trainato **"ca' da Eli"**, se lo è con l'**Eli-ca'**... Sono 3 per ogni trimotore (segno dell'unità e trinità di ogni traino celeste). L'**Ala fascista**, che **ci sta a Fa**? E che cosa **se non fa** un Dio, **Allà...** quell'**Ala**? Ebbene uno dei tre aerei, durante il volo *in cielo* da *un mondo all'altro* (nascita), si ferma in un'**Eli ca**. Per il **Dio qua** fermato, il trimotore, venuto nel nuovo mondo, *scende dal cielo e viene dalle stelle...* a **Natal!** Città del Brasile... o Natale di Gesù? Scende alle 19 e 19 (alle 7 e 7... libertà di Dio) e non partecipa alla gloria toccata agli altri due, pur avendo compiuto tutto il volo, tra i due mondi ed essere giunto a **Natale**. Questo nato non ha riconosciuta la gloria degli altri due. Eppure giunge a **Rio** il **Figlio...** del Dio/Duce, papà tra l'altro d'un Romano e alter ego del Re **Emanuele II** (l'atteso II Emanuele-Gesù)...

Sembra esserci proprio ogni indicazione! Possibile che sia ancora per caso?

Un caso o proprio il vero segno, divino e trascendente, della luce *che vince le tenebre della notte... e di chi scende dalle stelle a Natal...* eppure giunge a **Rio, di gennaio?**

Grande osservatorio **RIO umano e celeste...** e uno **privato, oscuro**: il natal in V. Pomerio... ma che è un grande **RIO**, un "me" che vale il Po **???**

Ci sono montagne di altri segni, reali e simbolici: intanto il nome di Felitto. Esso è ideale per un **RA Amon** (Romano Amodeo) tratto dall'Egitto, come un **Ego** iniziale (un **IO** Romano, *in latino*) il cui **IO** è **ITTO**, perché ha assunto in sé due croci, due **T**. E l'**Ego ITTO**, si contrae proprio in **EGITTO**... Oppure No?

L'Atlantico dominato

ROMA 25 gennaio

Questa mattina alle ore 9.10 (ora italiana) gli apparecchi «S. 79» **I-Bise, I-Moni e I-Brun** sono partiti da Dakar diretti a Rio de Janeiro.

La navigazione, che si è svolta ad una quota media di 3800 metri, è stata disturbata nella zona centrale dell'Atlantico da temporali e da venti contrari.

Alle ore 17.30 gli apparecchi **I-Bise e I-Brun** avvistavano le coste brasiliane e proseguivano verso Rio de Janeiro ove giungevano alle 22.45.

L'apparecchio **I-Moni**, invece, per sopravvenuta avaria ad un'elica che lo costringeva a navigare con due soli motori per quasi tutta la traversata, in seguito ad ordini del capo della formazione dirigeva su Natal ove atterrava alle ore 19.19.

Ora sotto il M. della **Stella**, (qui nella foto oltre Romano e il fratello), per mano di **3 Magi venuti da Oriente**, tre bravi filosofi (cioè Senofane, Parmenide e Zenone), lo Spirito santo **Φ**, a Elea, **Φ** di Ele, era lo stesso IO-ITTO per le due croci, ito... a **ΦEI-ITTO, Felitto**. Quella dell'Ego ITTO in Egitto, è **la stessa contrazione di ΦEI-ITTO in Felitto**... oppure No?



Dunque se **RA Amon** è partito dall'Egitto con l'Ego di un Romano, giunge o no idealmente dove deve con il Romano che nasce a Felitto (il paese che si vede nelle tre fotografie della pagina di rimpetto) e che vi giunge come l'ideale figura del Figlio di Dio e Dio stesso, tratto dall'Egitto ?

Il Duce/Dio (in trascendente segno dell'Onnipotente), va ricordato, fu definito da Papa **Ratti** (che fa *atti* da **RA**) come l'**Uomo della Provvidenza**, (per aver tolto il *dissidio*, tra lo Stato Italiano e lo Stato Pontificio, con i Patti in Laterano...). **Dunque Romano è il trascendente figlio dell'Uomo della Provvidenza, allora Figlio dell'Uomo, ed ora disceso qui a Natal, per forza... della Provvidenza ?**

Voi che ne dite?

Il Castigo di Dio, detto da Lucia di Fatima per il giorno di questa nascita è **quello della II Strange degli Innocenti** ordita da chi aspira al **Messia tedesco**, per **imporsi sul mondo?**

Voi che ne dite?

Questa **II Strange di Innocenti** (II Guerra Mondiale) è ben più grande della prima, del Re d'Israele, perché castiga tutto il mondo per il desiderio dell'egemonia mondiale del **Furer** ! Ma...fu Re R...omano..., e a te un bel... “*De Profundis*” ?

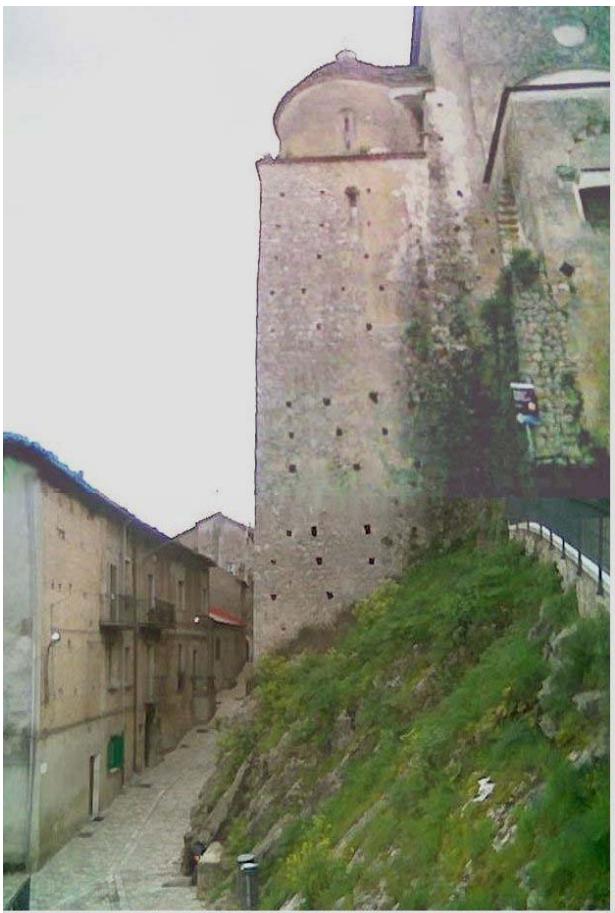


Una vera stranezza: nato con l'Aurora boreale, Ro resta sempre coinvolto con l'elettromagnetismo: a Felitto c'era una Centrale Idroelettrica, costruirà case tra le linee dell'alta tensione, s'occuperà di fotocomposizione...

Un segno sembra molto simbolico. R.A. fu concepito nel 1937 in una pensione, **proprio di fianco a San Pietro**. Fu chiamato Romano proprio perché fu lì, nell' Impero della Chiesa di Roma il suo inizio. Quando nacque poi a Felitto, in Via Pomerio, la via sotto la Chiesa, nella foto che vedete, fu al numero 76 (i 6 versi del Sabato di Dio 10) di questa casa che vedete bene come sia sovrastata dalla mole della Chiesa di Santa Maria della Assunta...

È la Provvidenza che lo vuole nel Cattolicesimo ?

Il portone della casa in cui è nato è quello alla metà della casa e la Chiesa è collocata proprio sulla Roccia (Pietro), come si vede nella foto in basso della prossima pagina.





Via Pomerio e percorso verso la Chiesa Madre della Madonna dell'Assunta



Nell'ingresso, sulla volta del locale questo Re con corona (del Rosario) è la Nuova Sindone di ... una resurrezione?



Suo papà e sua mamma *trascesero, campionarono* Giuseppe e Maria ?

San Giuseppe – *pro forma*, per *campionatura*.

Luigi Amodeo è in terza generazione figlio di *Sacre Famiglie pro forma* tra la Madonna e lo Spirito santo di un “Amo con Dio”, avendo sua nonna il nome di **Innocente Buonamore** (Immacolata *pro forma*) e avendo sua madre quello di **Maria Bonamore** (sempre più Madonna *pro forma*).



Nato il 07-07-07, è nel segno del dominio *in prospettiva temporale* del Sabato del Signore. Con 7+7=14... Luigi XIV fu “**Re Sole**”. Luigi (**Lui g.I.**, egli genera Iesus) ha per suo Custode il **Re Santo** (*Spirito santo Re*) che morì alla II Crociata... e questa è la II crociata per liberare il Sepolcro di Gesù, vincente, perché addirittura lo ha fatto rinascere.

Fu veramente Spirito santo ed eletto, perché lo ha dimostrato la sua eccezionale esperienza. Frequentò infatti solo fino alla VI elementare, poi, da privatista, un anno si diplomò alla media e quello dopo alle Magistrali.

Vinto il Concorso, entrò in ruolo a Felitto, frazione **Acqua Noceta** (un Rio d’acqua fuori dal tempo, di un’A.C. *qua no’ c’è età*). Quando si trasferì nella sua Milano ripeté il Concorso Magistrale e su ben 9.000 candidati risultò il primo in assoluto. Poi, dopo 20 anni d’insegnamento, poté partecipare al concorso per **D.D.** (direttore didattico, ma trascende **Domine Deo**). Lo vinse e fu Guida alle Guide pur senza studi... regolati dagli altri. Chi è di fatto, uno così, che non è istruito da altri che da sé, se non un *ideale Spirito santo*?

Libero a fine carriera, andato in pensione e svolto il suo compito ufficiale di **giuda delle guide**, si mise per sua passione a costruire Radio (sì, RA DIO) e mobili, a fare il falegname!

Il 22 maggio 1983 venne a Milano il Papa (suo ingresso ufficiale)... e questo papà di Rio s’imbarcò per il cielo; venuto il Papa... si paralizzò!

Degno del Re Sole, Luigi fu condannato a una Via Crucis di 14 dì e morì il 5 (mano di Dio) di domenica (suo dì oggi) alle 15 (ora di Gesù) del VI mese (completezza dei 6 versi) dell’83 (il coniugato del ’38 natale del Figlio).

Si sa tutti che gli Anni Santi sono dichiarati ogni 50 anni, nelle cifre piene... ebbene questo 1983, che non rientra in questi casi, fu dichiarato dal Papa “anno santo speciale, dello Spirito santo!”... e trascese il vero motivo, voluto dalla Provvidenza divina: doveva esserlo perché lo Spirito santo Padre di Luigi Amodeo (*tipo Re Sole e tipo Re santo*) era asceso al cielo.

Ancora più fantastico il ***tipo-divino*** della mamma di Romano?



Maria SS. figlia di S. Anna, tipo MarOnna, nacque dall'amore ideale (la Russ...ia convertita come chiesto a Fatima) di Russ(o Mar)ia Teresa che, violentata, ebbe Rosa un mese dopo che sposò il suo violentatore. Dall'amore per il nemico, a Rosa si aggiunse così Mariannina, e da questa Rio, tanto che Rosa più Rio dà il **Rosario** per cui sempre pregare, della **Signora del Rosario, il vero segreto di Fatima**: Ro del Rio Sele +Irno, SA.

Mariannina Baratta è nata a Perito il 29 giugno, in cui si festeggiano **Pietro e Paolo periti per Gesù**, segno della gloriosa Maternità nel sangue della Chiesa.

Mariannina è Maria Santissima figlia di **Annina** (semplice **Santa**).

A due anni è costretta dalla mamma a dire: “fammi diventare... fammi diventare...” alla “**Maronna**” e lei la fece diventare... se stessa e Ma’ di RO.

A **Lustra** del Monte della **Stella** (alla **luce** della **Stella** di Gesù) da grandi **Magì** venuti da lontano (uno dagli Stati Uniti, ove suonava il suo violino Magico, uno Stradivari) fu magistralmente fondata nell’immenso amore per la “Maronna”.

Divenne Maga lei pure, tanto che fece di Luigi un Maestro che la superò!

Luigi la **violentò idealmente**, perché voleva farsi suora. Come la madre, finì per cedere lei pure per amore a tanta violenza e lo sposò. **Amore ideale!**

RO poppava dai suoi seni dolenti. E lei: “Maronna!”... e **la coinvolgeva**.

RO fu per morire a 2 anni. La **Baratta** propose un **Baratto** simbolico tra lui e il Figlio di Dio, l’Innocente Gesù, e il bimbo, praticamente morto il 4 giugno 1940, rinacque con un **miracolo annunciato** (in sogno a una bimba).

“Vostro figlio ha vinto la morte!” dichiarò l’incredulo dottor **Sabatella**.

Con **Eli Eli Le Ma Sa Ba(r)atà(re) N.I.** questo **Nazarenus Iesus** profetò il **baratto** di **Eli** a Felitto, detto dal **Sabatella**. Che vittoria sul dubbio del Salmo 22! **Le Ma’ che san Barattare son Maria SS. e S. Anna...** ma lo **sa** di persona la sola Baratta, che **sa** Ba(RA)ttà il figlio RA (Romano Amodeo) con N.I., ma in segreto!

6 giorni dopo si ripeté la **II Strage degli Innocenti**, degli italiani, perché Duce e Re dichiararono che *era necessario che ci fossero un centinaio di morti anche italiani*, per evitare che Hitler la facesse da... strapotente Messia!

La felittese **Stella** (figli **Sabato, Rosario e Mario**) venerava Mariannina: **“Signooora!”**. Ro fu il **Rosario** della **Signooora**, figlio a Stella e fratello vero del **Sabato** alluso egli pure nel **Sabactà NI.** (come il **Saba tella della stella**).

Questa **MaRonna** protesse Ro tutta la vita (come Maria SS. Gesù) e morì nell’**Anno Santo Giubileo del Duemila...** Che cosa volete di più?

Capitolo 7

Possibile che sia lui?

Romano Antonio Anna Paolo Torquato AMODEO non è che un illustre sconosciuto... come si può ammettere anche lontanamente che possa essere chi era atteso nella gloria, a vincere la morte ed emettere il Giudizio Universale della Fine dei Tempi?

Anche io me lo sono chiesto. Ma se l'è chiesto a lungo anche lui prima di essere stato spinto al limite da eventi di tutti i tipi.

Una cosa risulta subito. Se è lui, figlio della Mariannina Baratta e di un sacro baratto fatto da lei, dopo che era nato a Felitto,

“Eli Eli Lemà Sabactani”,

il grido apparentemente sconsolato di Gesù, che sconsolato non era, perché era solo l'inizio del Salmo 22, che vi riporto:

Salmo 22 Sofferenze e speranze del giusto.

1. Al maestro del coro. Sull'aria: «Cerva dell'Aurora». Salmo. Di Davide.

«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Tu sei lontano dalla mia salvezza »;

acquistano tutto un altro senso e significano davvero:

«È lì, Eli! (lì a ΦEli tto) Le Ma' sa' ba_(R.A.)ctà N.I. »

Ba...ctà, barattare il R.A. tra parentesi col N.I., il Nazarenus Jesus, non è affatto fuori luogo, pensando all'acronimo INRI sul suo capo, mentre grida non il suo sconforto, ma l'affermazione di vittoria, di quando ritornerà lì, proprio lì, a Felitto, dove sarà ITO, in spirito Φ, un Φ El ito lì per grazia di LE MA', le mamme autrici di un baratto, che una sola di esse SA compiere, SA BARATTARE, essendo lei sola (in carne e ossa) Mariannina BARATTA.

C'è ogni cosa perché sia creduto: il Monte CERVAti da cui nasce il RIO Calore (qui il RE), che alimenta il SELE (il S.Ele) e c'è l'AURORA (per cui c'è l'aria «*Cerva dell'Aurora*»). Nasce alle ore 22 del Salmo 22, si chiama R.A. Amo(deo) come RA Amon, il Dio tratto dall'Egitto e imposto in AbR.Amo. Nasce mentre c'è un volo da un Mondo al Nuovo mondo, ed una elica (Eli ca') si ferma, scende a Natal... eppure il Figlio dello Strapotente Duce arriva a Rio, di Gennaio, ed è vera umana gloria e celeste, per quella luce che vince sulle tenebre. È un RIO che in quella zona è la pronuncia di DIO, e nasce in via PomeRIO che è il massimo RIO PO, dell'Italia. Suo padre è il massimo umano

in fatto di Spirito santo, perché diventa D.D. (Direttore Didattico... ma è un Domine Deo chi insegna ai maestri senza che i maestri gli abbiano insegnato niente più che gli elementari rudimenti) e muore in un anno che non ha nulla per essere Anno Santo, eppure il Papa lo decreta “Anno Santo straordinario dello Spirito santo!” Poi, in pensione, costruisce RA-dio e fa il falegname!

In un Vangelo, Gesù dice: *“Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può dar frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete fare nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato.”*

Per 7 volte in due righe Gesù svela com’è per chi “rimane”, ma anche questo sembra un CODICE ad uso... suo, futuro: di un cilentano di nome non **RIMANE** ma **ROMANO**, che è il Gesù di “domani”, del “rimane” nel dialetto di quella **Terra dei Miti** in cui sua Madre, la **Madre di Dio**, già era stata trapiantata come HERA ARGIVA, **Madre di tutti gli Dei**, quando erano quelli dell’**Olimpo**... il PO (quello di via POMEARIO), ma *di una volta, “olim”* PO.

Io ho visto a Capaccio l’immagine della Madonna del **GRAnato** (nato GRA), ed è la stessa della tradizione antica degli Dei dell’**OlimPO**, perché ha in mano fiori di melograno. Me-lo-GRA-no, GRA-nato, ma come non supporre in **GRA** il Gesù-R.A. dello stesso **BA(R.A.)CTA’ N.I.** o del Santo GRA AL? Se voi, che vi siete fatti “infinocchiare” dal *Sangre real* del Codice Da Vinci, non vedete nel Dio **AL** il **G-RA** come l’acronimo di **Gesù Romano Amodeo...** con la valanga di indizi che vi sto producendo... **e non uno solo**, è solo perché proprio **non dobbiate avere orecchie per intendere!**

E questo conferma l’intenzione di Dio di essere **come un ladro**. Non l’aveva forse detto che sarebbe infine venuto... **come un ladro**?

E allora come la mettiamo con “**la gloria**”? Ma è **la solita**: una umile mangiatoia e una grotta per culla e casa... e **la croce!** Poi, è evidente, chi fosse venuto come un ladro e non avesse combinato nulla di particolare, o non si fosse presentato chiaramente dicendo “Sono io chi aspettavate”, lascerebbe tutto il tempo che trova un Ali Agca che dice egli pure “Sono Gesù Cristo!”.

Dunque bisogna sottoporre questo **candidato Gesù** ad un esame molto approfondito: sul suo percorso di fede, sui miracoli, sui segni straordinari dati dal Cielo, sul fatto che sia stato “Chiamato” dal Papa, sia venuto e poi sia stato di nuovo **mortificato** in tutti i modi, **ucciso veramente e... risorto!**

Capitolo 8

Nella vita una replica di Gesù?

RO  nacque il 25-1-1938, e, pochi dì dopo, come già scritto, Hitler varò l'idea della massima **Strage degli innocenti** della storia.

Il 4-6-1940 RO fu per morire di broncopolmonite (allora male incurabile) e un miracolo annunciato in sogno a una bambina gli ridiede vita. Così di nuovo, 6 dì dopo, **fu la volta dell'Italia di aderire a quella stessa Strage** (il 10 giugno).

Come Gesù, RO impiegò i primi **30 anni** di vita **preparando se stesso**. Praticò molti sport, dipinse, disegnò, compose canzoni, fondò un *giornalino*, lavorò come tutti e s'innamorò... facendo ogni cosa... e non solo i suoi compiti.

Solo quando conobbe Giancarla Scaglioni (G.S., le stesse consonanti di Gesù) gli venne voglia di metter su famiglia. Così a 30 anni ci fu la svolta: si laureò Architetto, nel 69, si sposò lo stesso anno e, senza farlo apposta, lo stesso 4 giugno in cui era stato miracolato. Sua moglie, nata 1'1-11 (tutti i Santi), era il **coniugato al femminile** di Gesù già in quanto a suo papà Mario (figlio di Anna) e a sua mamma Giuseppina.

Ro e G.S. scelsero di vivere con loro.

La mancanza di una casa propria da gestire lasciò ai coniugi molta libertà e, in cinque anni, egli ebbe un **successo impossibile**. Fu il più votato sui 2.000 iscritti all'Ordine Architetti di Milano, Pavia e Sondrio... e sul punto d'esserne eletto Presidente... a 33 anni dalla vita donatagli per miracolo.

Il successo, però, diede alla testa a RO, che non riuscendo neppure lui... **così bravo** a seguire in tutto Gesù, seppure a malincuore, lo giudicò **una stupenda utopia, purtroppo irrealizzabile**.



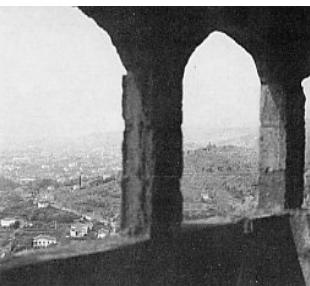


Con sorpresa di tutti, nel '73, RO, a 33 anni esatti dalla sua miracolosa rinascita, **morì a se stesso**, rigettò la sua presunzione e, giudicando utopico il suo "io" e non quello di Gesù, **volle "dargli corpo" e resuscitare in Gesù Cristo.**



Non si comportò come fanno tutti; non cercò cioè di **compiere la sua volontà** (o di Dio)... Il suo impegno fu veramente quello di **dare corpo a Gesù**. Che c'era a fare lui? C'era bisogno di Cristo! E allora che usasse lui, che vivesse in lui! Egli era lì per farsi da parte! E **si eliminò**. Si volle **ultimo**.

Si licenziò da tutti gli incarichi e cercò di vendere i suoi beni, non riuscendovi. Per mania di grandezza aveva prima fondato un mensile d'Architettura e lo ripensò come aiuto ai ragazzi. Voleva testimoniare l'amore di chi viveva per formarli e sostenerli. S'impegnò così nella fotocomposizione dei testi. *Scriveva con la luce*, per la stampa. Lo fece nei 12 anni in cui Gesù lo volle così.



Stava poi costruendo, ad **Ortonovo**, tra **gli Ulivi**, l'**Orto del Saccomani**, (fatto per sé, i familiari e il solo amico **Raho**, un egiziano degno del suo **ho RA...**), quella casa del Padre che per Gesù era stata molto spesso lì, nell'**Orto degli Ulivi**, **il Getsemani**. **Nomi per caso?**

Dio gli diede segno d'una grande attenzione con centinaia di soccorsi di gente che aveva con lui atteggiamenti eroici e di una **inaudita generosità**. Come il **Don Francesco Mambretti**, un **confessore del Duomo** che, dopo di averlo confessato ed avere udito il suo dolore perché **doveva arrendersi e cessare d'aiutare...** **Dio, gli prestò 20 milioni sull'unghia**, pur non avendolo mai visto prima di allora e... senza che nemmeno gli fossero stati richiesti.

RO  giurava poi che **Dio, invocato, un giorno gli avesse risposto “aspetta!”**, salvandolo da una crisi; e che, poco prima che il padre morisse, **Gesù e sua Madre l’avevano atteso sotto porta**, solo per un sorta di soave commiato.

Solamente dopo aveva capito il senso di quell’evento: morto il Padre, tutto doveva cambiare e dovevano venire momenti difficilissimi, in cui **avrebbe perso tutto: virtù, fedeltà e famiglia**. Il tempo dell’aiuto divino era terminato ed egli era pronto, ormai, a un suo intervento diverso, ideale e possibile a tutto il mondo. Così nel 1988, con tre improvvisi e apparenti voltafaccia della buona sorte, RO fu costretto a chiedere il suo **Fallimento al Tribunale di Milano**.

Avrebbe avuto ancora il tempo e il modo di riprendersi, a 50 anni, ma Dio non voleva questo e fece ammalare di demenza senile la sua **Maronnina** madre.

RO allora **la prese per mano, per non lasciarla più, fino alla fine**. E fu così che, mentre egli si dava tutto, senza reticenze o rammarichi, a quella sua mamma terrestre, quella del Cielo, la Sede della Sapienza, prese ad infonderla in lui, a piene mani.

Poté scrivere, anni dopo, al Costanzo:

“Per quanto sto scoprendo, ma chi sono? Un altro... Da Vinci?”

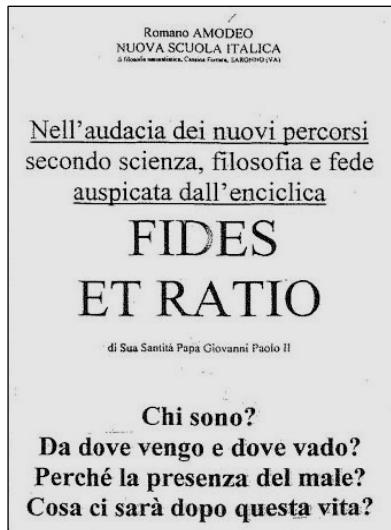
Fu invitato subito, per essere preso in giro. Così l’8-10-93, al **Maurizio Costanzo Show**, annunciò in televisione di avere scovato, nel nostro Universo reale, la vera ubicazione di quell’**Altro mondo**, quello che, essendo di segno negativo, è negato oggi all’umana possibilità di percepirlo.

Lo aveva descritto in questo suo libro dal titolo **L’Universo impensato**.

Ora, si sa, tutto si muove guidato non dai **media**, ma da quel Dio che gli aveva detto **“Aspetta!”**. Così Papa Giovanni Paolo II, nella Enciclica **Fides et Ratio** del 14-9-98 (**giorno di Esaltazione della Santa Croce**), provocò i Filosofi a cercare un nuovo percorso (ragionevole) che portasse a Cristo.

Ebbene RO s’era trasferito nel 1997 a Saronno, e vi aveva fondato proprio una sua Scuola di **Filosofia della fisica** (chiamata **Nuova Scuola Italica** perché riapriva sia l’**Eleatica** sia quella **Italica** di Pitagora). Fu **il solo al mondo ad indicare il nuovo percorso**, con un libro scritto apposta e spedito a Roma il 25-1-1999. Ricevé solo una **formale** Benedizione Apostolica e sembrava finita lì!





Deo Romano, e trattarono lui come un **Paria intoccabile**. Così *ultimo com'era, così brutto a vedersi e senza una consolidata dottrina nella Chiesa, come pretendeva di rispondere al Papa?* Che c'entrava lui con quel suo tentativo di suscitare un nuovo San Paolo? **Ce l'aveva uno specchio?** Era nato il dì stesso in cui quel Santo era nato al Cristo, vedendo una gran luce..., si chiamava anche Paolo... d'accordo! Ma che c'entrava lui? Che tacesse! E **morissee pure**, visto che digiunava e mangiava solo l'Ostia, per **forzarli** a rispettare la promessa del Papa, nell'Enciclica, di una **Avvocatura della Fede alla Ragione!** Bisognava leggere tra le righe! Il Papa non poteva certo promettere l'aiuto ai filosofi, **credenti o meno che fossero!** L'aveva detto **così per dire**. **Che egli mangiasse, piuttosto.** Stava facendo un inaccettabile **sciopero della fame**. In casi simili, un padrone si può piegare, **ma la Chiesa NO!** Deve **insegnare** e dire: **"Che muoia... perché è lui a volerlo!" E ne fecero così... proprio l'Esaltato messo in croce, quel dì in cui era esaltato Gesù ??**

Il Rio RO quel dì aveva giusto **22.222 +330** giorni di vita: **22.222** come un segno chiaro del suo essere un doppione a ogni livello. Di chi? **330** indicava i **33** anni di Cristo, moltiplicati per il ciclo **10**, con cui DIO ordina il mondo...

RO fece il suo Convegno e diede un libro preparato apposta in cui s'era investito in Gesù e aveva promosso **nuove parbole**. Lo diede, poi, alla Chiesa.

Ma i Preti, i Vescovi e i Cardinali non gradivano **il legame fissato in terra e in cielo da quel Pietro**, tra la Fede e la Ragione, e si rifiutarono di consegnare a Wojtyla la risposta che egli aveva chiesto, in ultima analisi, alla Sede della Sapienza. **Abbatterono con ciò le due Torri di Dio: Gesù e lo Spirito santo?**

Perciò, il 24-10-1999, in quella ch'egli definì **"la pienezza del tempo"** (per il giorno 24 di tutte le sue ore, il mese 10 di tutto il ciclo dei numeri e il 1999 che completava il celeberrimo **Mille e non più mille**), RO intese dare **notoriamente** al Papa la risposta attesa dai filosofi e organizzò un Convegno. Tale evento, per volere della Provvidenza, ci fu nel dì dell'**esaltazione della santa Croce** nella stessa Saronno... la stessa **esaltazione** cui il Papa si era riferito, quando si era **appellato**, con la preghiera finale, alla Sede della Sapienza, **affinché lei potesse...**

I Sacerdoti del Decanato di Saronno, circa venti, seguirono quel dì con fede il santo legno, per tutta *Via Roma*, e l'**esaltarono**.

Boicottarono, invece, il Convegno del Rio

Capitolo 9

Interviene Dio e trema il mondo?

RO afferma che Dio, a quel punto, ha preso posizione, con eventi che hanno atterrito tutti gli uomini e caratterizzato il principio del III Millennio!

Ve li mostra e spiega egli stesso: “Chi tocca un povero tocca Dio!”

LE DUE TORRI GEMELLE ABBATTUTE !!!

L'11-9-2001 il Cielo sembra aver posto questa domanda a tutti:

“Se tanto temete, per la mala Fede che violenta la Potenza Terrestre... perché non ci fate caso nemmeno e maltrattate così... l'Onnipotenza Divina?”

Quando si combatte un povero cristo come RO, in lui si combatte Dio.

Dio è colpito... in ogni perseguitato nel suo nome! È parola di Gesù.

Ma chi difende i poveri e le vedove? Nessuno? Illus... Dio li difende!

E allora ecco abbattute le 2 Torri Gemelle! Da **Bin Laden**!
Nel **binaRio**, tra **l'Eden** e **l'Ade**, il treno della mala Fede segue il **Bin.=>l'Ade?** ... Vedete la foto:
il treno va nel verso mancino 



Il treno Suicida - omicida (“RO muoia pure!”) fa un triste fumo! Ha ignorato gli ordini del Papa e imboccato il grigio **Bin.=>l'Ade...**

Papa, Cardinali, Arcivescovi... si levarono a condannare... se stessi!

Condannando la fede stravolta, degli “esaltati dell’Islam” giudicarono se stessi! Dio stava puntando il dito d'accusa proprio contro di loro: “infedeli” Cristiani! Parole che si ritorcevano contro di loro... Non avevano uno specchio?

Il RO di SA, **Rio** (malvagio, per loro), cercò di avvisare a Saronno i veri colpevoli. Ma al Ro-SA-Rio non fu concessa l'invocata recita. Centemeri intimò: “Taci Profeta! Ché un bel tacer non fu mai scritto!”.

Capo egli del Decanato, si diceva un puro postino, eppure si rifiutò sempre di dare al Papa (lui, un suo confessore) ciò che il Rosario gli dava... Woitila morì il 2-4, compleanno di questo Centemeri! Se non fosse nato... a questo Dio volle tristemente alludere?



GUERRA ALL'EDEN STORICO !!!

Vilipeso RO, **Dio suscitò il Dio degli Eserciti, e mosse guerra all'Iraq.**

Lo fece per far capire che l'uomo aveva aggredito proprio lui e l'Eden, per la mala Fede di **Bin Laden!** La mala Fede s'era opposta al Paradiso che sarebbe la Terra se infine lo Spirito santo di Verità rendesse compreso Gesù!

Oggi è proprio malinteso! È capito in modo molto distorto. La *povertà dello Spirito* è idealizzata nella *ricchezza di amore e di bontà...* mentre Gesù protestava vivacemente quando chiamavano **“Maestro buono”** persino lui!

L'ideale Cristiano d'oggi, per molta Chiesa, è il **Giovane Ricco** (che sarebbe povero, perché farebbe un giusto uso delle ricchezze...). Quello che già faceva quel bravo giovane a proposito del quale Gesù affermò che **“è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago che un ricco entri in Paradiso!”** Come si stupirono molto i Discepoli di allora, così fanno quelli di ora, con la differenza che questi si permettono di correggere Gesù: **“un ricco non lo è se possiede i valori”...** del Giovane Ricco! Questa è la Sapienza attuale del Vangelo di Gesù, senza lo Spirito santo che l'illuminì a dovere!

E **Rosario** cominciò a provarci lui... e a *recitare* alla Chiesa che Dio era arrivato, per difendere l'iniziativa del Papa cui si erano ribellati! No, **questo Rosario non fu praticato... ma deriso!** Dio non c'entrava nulla con la biasimata guerra fatta dagli USA! Il Papa aveva fatto di tutto per evitarla... (e così facendolo contro Dio e la dura lezione da dare alla Chiesa Cattolica, chiamato dalla quale, il Rosario recitato era stato solo un **“Muori pure!”**).

CONTRO L'EDEN DELLA NATURA !!!

Risposero al RO-SA-Rio che la guerra non era *voluta dal buon Dio*, ma *dall'uomo cattivo!* E così **Dio suscitò la Natura** contro chi vi cercava l'Eden! Anch'essa era opera dell'uomo? Con lo Tsunami del dì dopo Natale, Dio disse:

T sun am I..., ...io sono il Sole della Croce !!!

Nasco per morire in croce e non per mandarvi a venerare RA dio del Sole!

Rosario cercò quell'adesione che gli era dovuta, per **Nostra Signora**. Non era un caso che a Santo Stefano (cioè Incoronato), Dio si incoronasse “Sole della Croce”! Era incoronato anche lui, con la corona del Rosario! Quel dì aveva infatti giusto 22.222 dì di vita, +222 moltiplicato per 10. Tutto ciò a incoronare il Rosario come un 2, un Gesù n. 2... e non il Rosario vuota litania di parole se non fa nascerre o non accetta un figlio vero, nato di nuovo, ed assistito anche dall'unità e trinità di Padre e Figlio, nel loro rapporto con lo Spirito santo 10. Lo diceva ora chiaro la Natura..., opera umana anch'essa?

Nonostante tanta evidenza, la Chiesa rifiutò e rifiuta per partito preso l'ipotesi che il **Rosario** sia un Figlio vivo e vero, nato dalla preghiera che benedice quel frutto. Gesù sarebbe solo storia da celebrare e non da vivere e impersonare!

Oh, quanti **Centemeri** fanno carriera sul sangue dell'Agnello, e *calpestano i poveri cristì... non riconoscendo Dio vivo in essi: perché essi non sono il Cristo.*

... L'HA PAGATA IL SANTO PADRE

Woitila ha pagato a causa degli altri, ma anche per la sua colpa. Aveva **voluto** troppo badare a Cesare e **troppo poco**... non solo al **povero cristo** (a chi rappresenta solo sé) ma anche a chi doveva essere **difeso da lui, dopo che glielo aveva promesso, se quegli avesse trovato il coraggio... e avesse osato!**

Inoltre il Wojtyla, dopo la sua rivoluzionaria Enciclica, non si era messo a cercare **la risposta della Sede della Sapienza...** perché doveva saper bene che **almeno lei avrebbe rispettato il legame stipulato dal Papa!** Gli sarebbe però occorso un **osservatorio stratosferico**, con tanta gente (che l'ha venerato da morto come se avesse condiviso le sue scelte) che invece non è d'accordo e minimizza sempre ogni risposta portata da... una Bernadette Soubirous o da una giovane Lucia, e non certo da uno dei Saccenti a cui Dio non parla mai!

Al primo **rigetto** del Rosario in persona, da parte della Chiesa (e non punito), Dio colpì il santo Padre... nella **mano** che firmò il testo che costò non solo un vero pericolo di morte per **ROMANO**, ma la condanna: **“Che muoia pure!”**

Aveva stretto il giusto legame tra il Cielo e la Terra... e poi non lo aveva proprio difeso.



Il Santo Padre fu colpito dal morbo di **Parkinson** e il nome parla da solo. A te **Par ki 'n son?** Ti pare k'io **non sono?** Mi fai domande, accorate, e poi non attendi ch'io ti parli? Per risponderti **rischio proprio da me la vita** e mi sento dire **“E muoia pure! Sei tu che lo vuoi!”?** Dubiti che Romano esista proprio per mano mia? E allora che dubiti e tremi così **la tua propria mano!**

Infine Dio gli ha tolto perfino la parola e tutti l'hanno visto! Che pena, quella... di chi vuol dire e non può! Dio l'ha fatto perché la Chiesa, zittendo un **povero** Rosario, non l'ha recitato ma zittito! Perciò è venuto... **come un ladro!**



...L'HA PAGATA IL "POVERINO" O'CONNOR

Rosario, il II figlio di Maria SS. nato per miracolo nel 1940, sapeva che due mesi dopo il Venerdì santo dei 66 anni compiuti, Gesù avrebbe pagato con la II morte. È accaduto ma è stato un **evento non voluto reso manifesto dalla Provvidenza**. L'evento che Dio ha voluto che invece fosse manifesto il 9 giugno ha riguardato un oscuro *povero cristo* arabo, il **"poverino" O'Connor**, un cristiano torturato dalla polizia saudita (pubblicato su Internet sotto la data "9-6-2004", a cura di Lorenzo Fazzini). Il **"poverino"**, infatti, avrebbe trasceso quel *povero cristo* di Rosario. **O' Condor**, in O' C. sta per "o' Cristiano" (il Cristiano **Rosario** RO di SAlerno, un Rio, empio, *convertito* al Cristianesimo, come l'O'Connor). Un **onnor convertito** è rovesciato in **ronno**. Di SA... diviene **Saronno**, ed è il Ro-SA-RIO di Saronno, rio e avversato in Italia e in **ARABIA** solo perché si tratta di **A.R.** (Amodeo Romano) che è **ARA BIA**, *"altare della vita"*.

...L'HA PAGATA IL SANTO-RO in croce il 5-12-2005

ROmano l'ha pagata di persona, digiuno 57 dì nel '99. Poi tra il 25 maggio e il 7-7-2004. Gli stessi 44 dì del Pellegrinaggio in Croazia, trascorsi poco prima dagli altri in Parrocchia a dire tanti Rosari, **Rosario** li visse in persona così e nel segno del suo santo Spirito paterno, del 7: in tre intervallati gruppi (di 7 +1, 7 e 7 giorni) ebbe per 22 dì strane paralisi (immobilizzato, digiuno, assetato, urinava in letto); passò i 22 residui in Vie Crucis (in 3 tempi). E, con coerenza, il 7-7, il suo **Pietro**, l'arch. **Mocciaro** (*Roccia Mo'*) di Milano, passò per caso a Saronno e lo soccorse. In trattoria riuscì a fargli ingerir cibo. RO è certo che questa salvezza del 7-7 fu l'anticipo della resurrezione che avrà il 7-7-7.

Ma il **Santo ROsario** l'ha pagata anche dopo. Con 55 altri giorni di digiuno dal 12 ottobre al **5-12-2005, quando s'incatenò in croce a Pescara** e fu, poi, mortificato fino al 5 gennaio 2006, all'Ospedale San Liberatore di Atri, perché dovette accettare di subire un controllo psichiatrico perché s'era *crocefisso*.

...E INFINE DON A. SANTORO (data corrispondente) il 5-2-2006



perché i 10 mesi tolti al 12 son solo diventati l'anno in più. Dio l'ha colpito per mostrare quanto fatto dalla fede acerba al Missionario **Santo ROmano**. La fede acerba dei preti di Pescara aveva *eliminato* il **S. RO** (nella sua super-preghiera: la croce al S. Cuore di Gesù!) e Dio volle mostrare quanto fatto contro lui, il Santo ROlera Dio!

Esemplificò l'immaturo che uccise Santoro orante in Chiesa (solo così chiaro capiscono ... e: **santo subito!!!**).

Capitolo 10

Controllo di merito sul Rosario

Che cosa avrebbe fatto di saliente R.A.? Dovrebbe aver fatto cose straordinarie e degne solo di Dio, anche se non credete..., se fosse il Rosario vero, da recitare sempre, come l'unica vera salvezza: Dio!

E allora che cosa? **Ecco che cosa sostiene, e giudicate voi se è vero.**

1. Ha vinto la morte?

Sì, il 4 giugno 1940, ammesso dal dottor Sabatella, di Felitto... **Ma poi l'ha vinta per tutti, idealmente**, spiegandolo in modo scientifico:

« **Tutta la vita elettrica** che scorre, dalla nascita verso la morte (nel filo della reale vita corporea) è **causata dalla retrocessione del Campo magnetico** esterno al filo. Siamo comandati da fuori e non da dentro!

Bisogna scendere dall'Alto – già lo spiegò, e bene, Gesù a Nicodemo (Giovanni 3) – ma fino a quando non riuscite a vedere questa discesa (dal futuro) ma solo l'avanzamento della materia (dell'acqua) siete vittime d'una vista unilaterale, che vi mostra (ma solo nella reazione apparente) ciò che è l'opposto esatto di quanto è vero! Noi tutti sappiamo le cose solo per esperienza, ma voi non avete fatto la mia, che di là vengo (dal fu-tu-Ro) e, per ora, dovete e potete solo prendermi in parola!



Pertanto è provato che il nostro avanzamento elettrico, causato dallo Spirito **che scende dall'alto** è una pura **RETROSPETTIVA** della vita: è un andare a vedere sempre più indietro quello che c'è già... ma che sembra non esserci ancora e che – per giunta – sia fatto da noi!

C'è già tutto, nel suo insieme, anche quanto distinguiamo in **Passato Presente e Futuro** essendovi relativi. La **mela** c'è già, ma l'**assimiliamo a frutto nostro (fatto da noi)** per **peccato d'origine ed equivoco di fondo.** »

2. Ha emesso il Giudizio Universale?



« Vale il Primo Comandamento: Sono il Signore e non c'è altro Creatore. Se non siamo **“La sua mano, che ci dà pensieri parole ed opere”**.... non siamo nulla e non possiamo nulla. Con lui saremo tutto, eredi a modo nostro del suo disegno !

Dio crea tutto e sempre **Bene** anche se sembra **Male** all'uomo cui è stata data volutamente una vista corta, affinché s'immischiasse e aderisse ad una pura promozione obbligata volta a che l'uomo costruisse il suo libero gusto.

Il mondo è solo una **Divina Commedia**, tra opposti che concorrono ma collaborando anche quando sembrano farsi la guerra. Tutto esiste per virtù divina, trascendente, ed è in potenza... o in atto: N⁰... o il suo calcolo 1.

Nessuno è colpevole se non nelle sue intenzioni fattive, ma nessun giudice le punisce e dunque neppure Dio, che le dà a chi non è niente, affinché egli possa avere un qualcosa per cui accampare ipotetici meriti.

L'uomo si castiga da sé perché, invitato ad una vita in croce, se evita d'accitito d'abbracciarla con gioia (o fa di tutto per addossarla agli altri) sceglie per sé una povertà ideale che ridurrà il suo banchetto celeste alle sole misere aspettative del suo cuore..., con Dio che vuol dargli tutto! »

RO spiega in modo scientifico **che non c'è vera colpa perché il divenire appare, ma non è vero!** L'uomo lo vede perché analizza ciò in cui è con sole 10^3 masse presenti, ogni minuto secondo, in ogni metro cubo.

Con questo **santagostiniano cucchiaino**, cerca di svuotare il mare, desiderando che l'acqua in questo **cucchiaio divenga** come vuole lui. Quando la trova così... crede di averla fatta lui così! **Quasi Creasse lui il mare!**

O come un file già scritto, lungo, su un computer, che appare diviso in pagine che, per la forza dell'insieme (il Dio UNO) si annullano l'una dopo l'altra per mostrare il tutto. L'uomo non vuol perderne il contenuto... e lo fa suo: mangia quella mela e, da allora... si crede quasi il Dio Scrittore!

O come chi fa la TAC del suo corpo, che scorre dalla testa in giù. Egli, vedendo l'apparente divenire delle immagini (che in verità si sostituiscono, ma gli sembrano solo il trasformarsi di una sola), crede di esistere solo nella sezione presente e, quando vede le gambe, vuole trasformarle in polmoni, cuore...! Inquadrati quelli, dalla macchina... si crede il suo stesso Creatore.

L'uomo non s'avvede che il credere in tutta questa apparente capacità fattiva lo fa un vero APOSTATA! Tutti gli uomini lo sono: negano il primo comandamento, di un unico Creatore... ma... è **Dio che ha fatto l'uomo così!**

Sul Calvario, Gesù fu voluto in mezzo a due ladroni, perché Dio volle rappresentare con gli altri due, i ladri **che ha voluto fossero tutti gli uomini.**

L'esistenza è un Sistema integrale (basato su se stesso 100^100), di 100^100 uguali e distinte possibilità in potenza. Dunque $100^100^100^100$. Chi esiste ne è un piccolo tratto, destinatogli inizialmente e **secondo ragione**, per i talenti specifici avuti dalla **Provvidenza Assoluta**.

Questa Provvidenza trascendente la realtà fa 'sì che **chiunque esista, sia sempre esattamente controbilanciato in tutto quello che è..**

UNO è il Nume-RO Me-DIO di tutti gli opposti: è $1/N * N/1 = 1$.

Avuta questa parte **propedeutica**, che serve all'uomo soltanto per **costruire come meglio vuole il suo abito personale** (gli interessi e le qualità del suo "io"), poi egli **erediterà** la fruizione libera di tutto il Sistema e potrà coronare ogni suo interesse reale, attraverso il successo da lui sperato e nelle persone in cui esso è **già realizzato**. Ciò per **l'assoluto potere dell'unità che, dividendo qualsiasi quantità, le dà quanto la riequilibra**. Infatti:

$$1 : 1/N = N.$$

Sarà come chi, capito che musica ama **tra l'esistente**, poi possa farne la libera **compilation**. Il Paradiso sarà il proprio libero godimento, l'Antologia personale del bene, come idealizzato ora dalla scelta libera del proprio gusto.

Così la Creatura deve solo ringraziare il Creatore che ha già previsto e già scritto tutte le storie, nelle intere sequenze, perché gli dà un campo intero, in cui esiste **tutto il possibile**. Gesù e la sua santa croce sono l'opera **pura, ideale**, dello Spirito santo divino!

Poteva il Padre volere che fosse ucciso il Figlio?

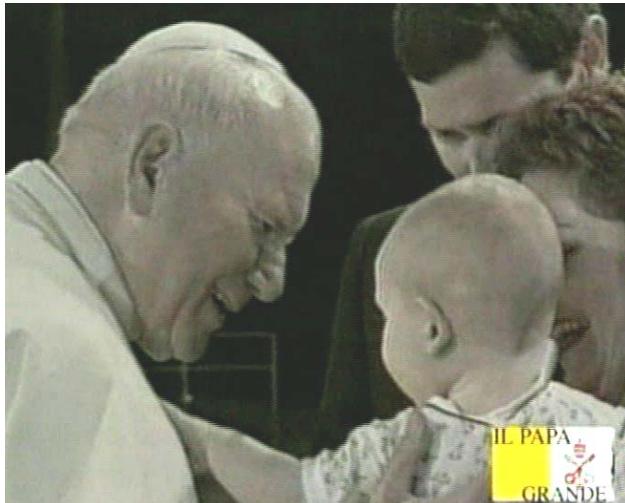


Gesù è il personaggio ideale, voluto dall'Onnipotente equilibrio che regna, che permette a tutti d'essere **figli di Dio!** Ora con la Comunione con lui, poi ogni uomo, se vorrà anche questa sua perla nella sua **collana**, potrà **impersonare il personaggio** di Gesù, se a questo s'è affezionato nella vita.

All'uomo è stata già data l'apparente facoltà di **creare dal nulla**, per immaginazione: luci, colori, sapori, odori, suoni e percezioni tattili. Crei al meglio ora i **bisogni della sua anima**, che siano **divini, trascendenti** le cose in apparenza reali.... Se anche s'impossessa del mondo, che gli giova? Si è tanto affezionato **ad un solo ruolo... da perdere tutti gli altri**.

Chi vuole, allora, esser primo, voglia ora, immediatamente, essere ultimo e rinunciare a tutto. Perché chi (rispetto al bilancio dare/avere) rinuncia al 10% sull'equilibrio del suo, avrà, per giustizia, solo il 10% cui ha rinunciato, ma l'avrà, per amore, non solo su una persona ma su ogni vita che Dio ha creato... anche degli animali... e si potrà volare, sulle ali di un'aquila.

È così tanto grande il divario tra la pena alla quale Dio ha costretto per una volta ogni uomo e quello che tutti poi ne avranno in rivalsa per l'infinito... che tutto ciò non va giudicato imperfetto e lacunoso, specie... dalle Chiese! Se lo giudicano tale, lo sappiamo: esse stanno criticando la volontà perfetta di un Assoluto Creatore... DIVINO!



La sofferenza e la fatica sono la sola preziosissima moneta che l'uomo può coniare **istantaneamente** alla zecca della sua persona, per aver poi la vera sensazione (solamente quella) di un possibile merito che valga **eternamente**. Ma non si tema: chi non vuole portare, sarà portato.

Con un Dio... come *la Musica*, anche chi volesse essere, invece, *il silenzio*... non gli farebbe alcun male, ma ne esalterebbe l'essenza! »

3. Ha dimostrato il perfetto disegno divino?

Gesù rivelò le verità mediante pure affermazioni di principio. Ora Rosario ne ha dimostrato, scientificamente, ogni come ed ogni perché.

Nel regno di Dio non c'è la polvere o la tignola a corrodere, rivelò Gesù. Rosario dimostra come il mondo oggettivo sia una pura idea, frutto della rappresentazione ideale soggettiva. E dice il perché: l'unione fa la forza... ma solo le risorse ideali sono inesauribili, come una BANCA che emetta infiniti titoli del suo capitale... di puro riferimento.

Si può avere tutto da tutti, perché non è reale, ma immaginario.

L'uomo **può essere certo** di arrivare alla "Comunione dei Santi" del **tutti per uno ed uno per tutti**, perché già ora sta davvero andando verso l'originaria comunione... È certo! **Va verso la Fine... ma nel Contrario!** (È Magnetismo e non Elettricità, il flusso elettrico visto verso la morte!). Col vedere il No del No, si vede il Si! Se il corpo va oltre la sua apparente TAC, non muore lui, ma la TAC, poi fai di meglio! Dio te l'ha cantato in tutti i modi che è solo l'Esodo da questa Terra d'Egitto, che ti libera!

Vediamo sparire, pagina dopo pagina un bel libro e non lo accettiamo! Vogliamo **mangiarla**, quella pagina, come fosse **la famosa mela**, e far nostro **il suo contenuto**. A noi non piace perdere niente! Ed è su questo perdere Relativo che l'Assoluto impone il Positivo... ma solo finché il libro dura, perché poi finalmente mostra il disfarsi delle cose.

Con questo semplice modo, l'Assoluto **UNO** (il **NUME RO**) annulla ogni colpa fattiva. Perfino Satana è **restaurato** nel bell'Angelo che era.

Quello che non sarà annullato sarà **l'imprinting** degli interessi. L'uomo, se si convincesse che può **bussare come vuole**, perché poi l'avrà **e gli sarà aperto** (mentre non può modificare quel che ha ora perché è schiavo in questa Terra di Egitto), **vorrebbe per se stesso tutto il meglio**.

Amodeo così afferma che allora egli sarà Gesù, certamente, perché è questo che ora vuole essere. Vuole salire sulla sua croce! Lo sarà, dice, perché ha capito che la Trinità di Dio è il massimo bene! Un bene che si ha solo quando si è Dio Padre e Figlio, nel proprio vero e reale Spirito! E lo vuole!

Tutti gli altri non lo saranno sol perché essi giudicano questo desiderio **la colpa di superbia**. Per loro Dio non è chi si carica della croce e della sofferenza di tutti... e giudicano superbo e in colpa chi aspira solo al sacrificio di sé!

Come se, poi, fosse una possibile grande colpa quella di... ESSERE DIO!



4. Infine affronta il tema dell'Apocalisse!

Per ultimo, R.A., questo Rosario in persona, sta preparando l'uomo al “**Tutti alla casa del Padre!**” del 22-12-2.012, l'imminente Apocalisse.

Dice che il Signore ha voluto far crescere l'uomo e, per farlo, si è minimizzato lui! Ha portato perfino il filosofo tedesco Nietzsche a sostenere **la morte di Dio...** Dopo che, nel V secolo avanti Cristo, si era fatto conoscere nel suo Natale **ESSERE** il fondamento di ogni cosa, dai Magi venuti da Oriente a Elea, sotto al monte della stessa Stella di Gesù.

Nel credo generale, Dio è davvero morto, come il Creatore Unico e solo del 1° Comandamento.



R.A. dice che perfino il Papa crede che è lui a far la sua vita e che – per barcamenarsi... povero uomo! – Dio stesso l'ha reso uno che si nega a tutti i **poveri cristì** che vogliono incontrarlo, ma incontrarlo a fondo, se non rappresentano... le moltitudini! Crede che se no **come potrebbe se tutti volessero farlo?**

R.A. denuncia che il Papa, tradendo l'ordine ricevuto, non

voglia abbandonare il gregge per **cercare la pecorella smarrita** (quella che non rappresenta che se stessa).

R.A. dice che perfino un Papa Santo, come Giovanni Paolo II, ha tanto esercitato il suo ruolo (di chi si impiccia a fondo con tutti i Potenti della Terra) che si sono scomodati tutti, e sono andati lì, al suo funerale, anche se, in vita, era stato per loro come il **Grillo Parlante** di Pinocchio.

Perciò Rosario spiega che il Signore, per dimostrare che non è affatto morto, ma che ha voluto lui così ogni cosa, **si è deciso a tornare**.

L'ha fatto **castigandosi in lui più di quanto fece con Gesù**. Adesso non si è concesso nessun potere apparente, solo quello della conoscenza. Ed ha assunto la figura del coniuge di Maria: **un Paria, un intoccabile**.

Si è reso un Paria intoccabile e afferma che tutto gli lascia credere, estrapolato dal Disegno, che sarà mortificato il 4 giugno del prossimo 2.007, tra 400 giorni esatti da oggi, 2 maggio 2.006... ma solo per risorgere 33 giorni dopo, il 7-7-7 in cui nacque 100 anni prima già suo padre, perché Egli e il Padre sono una cosa sola.



Capitolo 11 Verifica sul piano profetico

Poiché la realtà ha 4 D., l'assoluto ne ha 100 e comanda il **Nume RO**, quella assoluta ne ha 400, così RO sostiene che anche oggi, 2 maggio, questa realtà, ai 400 di dalla sua mortificazione, **ha confermato il segno atteso**.

Il funerale dei 3 poveri soldati italiani morti in Iraq, sarebbe stato il segno che Dio ha voluto dare, affinché si sapesse prima che mediante il NumeRO 400, ROmano già sapesse parte del disegno. Le tre bare degli italiani uccisi durante una missione di Pace, sarebbero state il segno chiaro ed evidente di lui uno e trino, mortificato in quel modo 400 di dopo, nello svolgimento della sua missione di salvare l'uomo... nel suo Eden.

Tutta la testimonianza di Amodeo, oggi giudicata assolutamente *intoccabile* (essendo egli un Paria), sarà presa sul serio – egli dice – solo quando, il 7-7-007 in cui già nacque suo padre, risorgerà di nuovo da morte, perché si sappia e si veda che Egli è anche suo Padre e che ne ha il potere.

Risorgerà, stavolta, non il terzo giorno ma dopo la bellezza di **33 giorni**.

Sarà una cosa tanto più sbalorditiva perché, quando sarà mortificato, il 4 giugno del prossimo anno, se proprio morrà l'AIDO trapianterà i suoi organi.

Se questo accadrà, stavolta nessuno potrà fantasticare la *fuga d'amore...* fatta descrivere, da Dio stesso, nel Codice Da Vinci!

Tutti avranno validi motivi per credere di essere stati convinti non da Dio ma da cose... vere in se stesse e inconfutabili.

Se non saranno solo mortificazione e resurrezioni ideali, tutti gli crederanno e, se Egli dice che, con l'Apocalisse, non si morrà ma tutti andranno liberi a casa sua, allora potranno credergli e accettare sereni la Fine del Mondo... se poi davvero il Signore Dio Onnipotente la manderà, per tutti o solo per qualcuno. Infatti gli resta ancora una possibilità di scelta differente.

Amodeo sostiene che per tanti motivi, scientifici e non, l'asse terrestre si ribalterà, senza dubbi, il 22-12-2.012 ma solo se, contemporaneamente, non si invertirà anche il dipolo magnetico del Sole. **Egli è il Dio del Sole e vedrà a modo suo quello che sarà meglio.** Di certo l'Onnipotente non vuole che tutto finisca: c'è l'infinito universo ancora da colonizzare!

Ma è l'uomo il soggetto ideale, per i limiti che gli sono stati imposti?

Dio dovrebbe dargli altri mezzi, e sarebbero tremendi se non ci fossero speranze tali che portino legittimamente a credere che egli possa farcela da solo, da se stesso. Così Dio è sceso sulla terra per accertarlo di persona.

Come reagisce, calato in Romano che conosce e crede nella Sua legge, **di fronte al suo stesso assunto peccato** e a quello, ben minore, di chi **vuole** insultarlo e beffeggiarlo? È capace di perdonarli fino ad amarli? Perché, **se non basta il conoscere, se non basta la Ragione** (a questa umana creatura resa troppo preda degli istinti) non è ancora essa il soggetto da potenziare ulteriormente e da mandare nell'Universo.

Per cui fino al 4-6-2007, quando vorrebbe esser sacrificato e richiamato in cielo, seguirà a voler condurre la sua sostanziale opera di SPIA.

Romano ha costatato su di sé l'estrema povertà assunta dall'uomo, quando monta nella superbia. Ha peccato anche lui, e allora si è piegato, inginocchiato come doveva, davanti al suo sacerdote. Se c'è riuscito lui, **un uomo vero, nonostante si sapesse in fondo Dio**, questo è già un buon segno, sull'uomo! Questo corpo può essere ben retto dalla pura Ragione, anche se, poi, la sua Ragione non sa mai eliminare del tutto non il peccato (dipende da Dio) ma il desiderio (libero arbitrio dell'uomo) dell'incoerenza del peccato!



Per Ro non c'è stato alcun verso, però, di essere ricevuto dal Papa (sì, proprio lui e da lui) per quanto egli ci abbia provato in ogni modo possibile!

È stato ricevuto dal responsabile dell' Islam a Milano, ma gli Ebrei e i Cristiani gli si sono negati, per quanto Egli si fosse rivolto più a loro che agli altri.

E si è accorto che egli capisce perché si negano a lui, che riesce a mettersi nei loro panni, con l'umana ragione concessa all'uomo. Vogliono comportarsi così solo perché non sanno quel che fanno.

Lo conclude Gesù ed è la stessa conclusione del Dio che si è dato solo il Nume RO per capire col numero e un processo che si basi sull'errore.

Essendosi calato proprio in un uomo fallibile come tutti, costringe anche se stesso a tutta una serie di errori di valutazione, che non sono però mai, per lui, dei veri errori. Eccovi, tanto per cominciare, un esempio clamoroso.

Protocollò in Comune una profezia: la Sars il 23-5-2003 alle 21... per un Castigo di Dio. Era stato scacciato dal Coro della Parrocchia di Cogliate, pur se saputo innocente dal Parroco che, prima l'aveva difeso... Volevano però tutti, per accontentare la maestra che non ne gradiva più le attenzioni, *farlo fuori... e, come fu già per Gesù, era meglio che si perdesse uno solo....*

Il prete lo vide però **troppo avvilito** e giudicò pazzesco che egli se la prendesse così! Perciò, cacciandolo via innocente, gli disse: “*Ma vai a farti curare!*” (ché tu sei matto!). Romano avvertì i Sindaci: era solo una *Profezia: ma che la temessero lo stesso! Dio c'è e ben protegge i poveri e gli indifesi!* Fu persino denunciato e poi sbattuto così in prima pagina, su un giornale locale.

Netweek • Settimanali in Lombardia

SONO IL MESSIA

**La rivelazione e l'annuncio
di catastrofi divine su Saronno
e Cogliate in una lettera
inviata al sindaco Cattaneo
L'uomo è stato denunciato**

Cavallette, epidemie, castighi divini, morte e disperazione. Un uomo la scorsa settimana ha inviato al comune di Cogliate una lettera in cui, con termini profetici, prediceva sciagure e catastrofi immani, indicando anche tempi e modi della loro attuazione. E con tanto di nome e cognome in calce. Pensando al recente caso avvenuto ad Acicastello, il sindaco Cattaneo ha subito denunciato l'uomo e i carabinieri gli hanno imposto di non avvicinarsi più a Cogliate. Nonostante l'apparizione delle prime cre, comunque, pare proprio che la missiva sia soltanto il frutto di una distorta esaltazione religiosa.

a pagina 4



Una foto aerea della zona
tirata in ballo nella missiva:
il Saronnese

Per Amodeo, **Sars** era **Sar's**, era una chiara *questione di Saronno* (genitivo sassone)... per quella cacciata così, **di Dio (in lui innocente) dalla Chiesa**..., ed ora il Saronnese correva il rischio d'esser costretto a curarsi in quei polmoni per cui doveva morire lui e fu salvato da Dio nel 1940. Di fronte a chi così non temeva Dio, Ro **pregò allora il Signore di far pagare a lui per tutti** e, all'ora esatta del giorno preciso che aveva predetto (il 23 maggio 2.003, alle 21) venne la forza pubblica a casa sua e lo portò all'Ospedale Psichiatrico, **a farsi curare**.

Ecco, aveva visto bene tutto, mese, giorno ed ora, ma solo per aver chiesto a Dio di essere l'unica vittima, fu deriso da tutti e gli dissero “**Bel Profeta! Non c'è stata la Sars!**” In ospedale, aspettò invano che il Papa andasse a lui...

informaZona



Via Lazzaroni (ang. V. Varese) tel. 02.9605192 **SARONNO**
Via Aliberti, 13 tel. 0331.841243 **TRADATE**

PREVENTIVI
IMMEDIATE E GARANTITI

EdilBlocc

Noleggio ponteggi normali e a sbalzo
PREZZI SPECIALI PER IMPRESE E AMMINISTRATORI

Saronno (Va) Via Prealpi, 6 Tel. e Fax. 02.9621039 Cell. 333.4709385



SARONNO
Flavio Oreglio, di Zelio, alla festa dei Crt. I fans, dopo l'esibizione, a caccia dell'autografo



ORIGGIO
'La Teresa' della compagnia Felice Musazzi, racconta i cortili lombardi ai bambini delle scuole



LAZZATE
All'auditorium il Concerto di Primavera con tante sorprese e tante belle novità

A PAGINA 11

A PAGINA 35

A PAGINA 49

GERENZANO - TROVATO CADAVERE NEL BOSCO pg. 5

Roman Amodeo, che si definisce il nuovo Messia, dopo le premonizioni è ricoverato in ospedale, qui rifiuta d'alimentarsi e dice

Aspetto che il Papa venga da me

SARONNO - L'OROLOGIO DELLA CHIESA si era fermato, inspiegabilmente. Dopo qualche settimana lui si è accorto che il suo orologio, quello che portava al polso, si era fermato. Nello stesso istante l'orologio del campanile ha ripreso a funzionare. E poi, quel suo amico che durante l'offertorio, quando era imminente il Natale, nel silenzio aveva intonato il canto di ringraziamento, lui così provato dalla sorte. Così miracolato, come afferma invece Romano Amodeo, che vede in queste circostanze segni inequivocabili della mano divina.



Servizio a pagina 4



MILANO - Saronnese tampona e scappa: lei muore a 25 anni

Seveso - Galbiati riconfermato sindaco, una pioggia di voti

Barlassina - Truffano anziani, bloccati dai Carabinieri

TRADATE

Alleanza Nazionale si confronta con i cittadini. Nutrita la partecipazione dei tradatesi

• A PAGINA 36

SARONNO

Il 9 novembre 2003 la beatificazione di Padre Luigi Maria Monti

• A PAGINA 9

LENTATE s/S

Ritorna da clandestina, arrestata giovane moldava

• A PAGINA 52

CISLAGO

Tutti al servizio di tutti, l'appello del Comune ai cittadini

• A PAGINA 31

UBOLDIO

Consiglio Comunale aperto per gli ex dipendenti della ditta Eca; il capitolo si può considerare chiuso

• A PAGINA 27

fiori
per ogni
occasione

Tropical Flowers
restelli srl

saronno (va) piazza borella, 22 telefono 02.9605064 fax 029600290
www.tropicalflowers.it e-mail: info@tropicalflowers.it

consegne
a domicilio
ovunque

IL RIPETERSI DELLE 10 PIAGHE DI EGITTO.

Amodeo si era accorto – sorprendendosi – che egli era il **Mosè di Mo'**, di adesso; di **mo'** che S., il Signore di Mosè, Dio è, per cui egli era **Mo'D.è**, dall'alfa all'omega, dalla **A** alla **O** di... **A-Modè-o**. Era un vero *oracolo*!

Aveva rischiato d'essere ucciso anche lui nel 1940... per la *minaccia* di Dio di punire sua madre... che non voleva più figli, perché troppo aveva sofferto prima di svezzare lui. Il Faraone aveva fatto lo stesso: quegli Ebrei erano troppo prolifici e i figli maschi dovevano essere uccisi! Mosè si era salvato, in una culla affidata al Nilo e trovata dalla Regina. Non avendo costei latte, il bimbo, grazie a sua sorella, l'ebbe dalla sua madre di sangue. La sorella aveva seguito quella culla e aveva rivelato alla sovrana, che cercava una nutrice, che conosceva una ebrea che aveva perso il figlio e poteva allattarlo lei.

Così Mosè aveva avuto il latte da sua madre, che l'allattava *a nome della Regina*. Esattamente come l'aveva avuto lui, **A-modè-o**, che poppava latte (e sangue) da sua madre, mentre lei, per il dolore della mastite, invocava **"Maronna!"** e lo nutriva in tal modo lei pure... *nel nome della Regina*.

A-modè-o, lo aveva infine capito, era il *traghettatore definitivo*, dei tempi dell'Apocalisse, quando sarebbero usciti tutti dalla Terra di Egitto dell'assoluta schiavitù. **Si accorse che si ripetevano le 10 piaghe di Egitto.**

La prima piaga d'Egitto fu l'**acqua tramutata in sangue**.

Per portar l'uomo nella Terra Promessa, **A-Modè-o** aveva risposto al Papa, che cercava un nuovo Esodo verso il sublime e prometteva l'aiuto della Chiesa a chi avrebbe indicato il nuovo passaggio nell'acque del gran mare.

Si accorse però che nessuno voleva attraversare quel Mar Rosso per iniziare quel nuovo Esodo. Così, preso coraggio, il 17-9-1999 decise di non mangiare più altro che l'Ostia della Messa, e rischiare fino alla morte, affinché i sacerdoti di Saronno lo seguissero: facessero l'Avvocatura alla Fede che il Papa aveva promesso, nel punto 56 dell'Enciclica *Fides et Ratio*.

Così il mar Rosso vide la sua acqua intingersi del rosso del suo sangue.

La seconda piaga d'Egitto furono **le rane**.

Il 18-10-1999, 4 sacerdoti amici e 460 persone, con una petizione scritta, chiesero per **"pura carità umana"** al Papa di ricevere dalle mani di **A-Modè-o** il resoconto che doveva dargli e per il quale stava rischiando salute e vita.

La Chiesa, non rispondendo neppure, dimostrò che quanto scritto al punto 56 della Enciclica ***Fides et Ratio*** (avvocatura della Fede alla Ragione) era solo gracido di rane che molto frastuono fanno, ma saltano tutto quanto vogliono ed abitano non in acque fluenti, ma paludose e marce.

La terza piaga d'Egitto, furono le zanzare.

Ci fu per A-**Modè**-o esattamente il 24-10-1999. Il giorno del Convegno di risposta al Papa, tutti i Sacerdoti seguirono altrove la croce di legno del Cristo. Punzecchiarono in ogni modo il comportamento di A-**modè**-o, tuttavia alimentandosene, perché quel sangue, che egli rischiava per il bene di tutti, era anche per loro, soprattutto per loro... il prezioso ed essenziale nutrimento.

Le zanzare fanno così: rubano di nascosto, per la loro vita. Quel giorno queste zanzare, con la loro leggerezza, tentarono però anche l'impossibile: di scagliarsi contro e abbattere le due Torri Gemelle di Dio (la Fides e la Ratio), erette da A-**modè**-o. Quel convegno fece quello che era atteso alla fine del tempo, e in esso Dio **Vinse la morte** ed emise il suo **Giudizio Universale**.

Le zanzare della Chiesa avevano tentato perfino d'impedirlo. Avevano cercato di fa proibire ad A-**Modè**-o l'uso della sala, promessa dal Centro Sociale. Fallirono, il Convegno ci fu e le due Torri **Fede** e **Ragione** furono erette.

La quarta piaga dell'antico Egitto furono i mosconi.

Accadde l'11 settembre 2.001 e Bin Laden – invece! – riuscì a fare abbattere le due Torri Gemelle del Potere Umano.

Oh! due grossi aerei furono ben più pesanti e decisivi delle zanzare della Chiesa cattolica... e le due torri dell'uomo crollarono, sotto la **mala Fede**.

La quinta piaga fu la morte del bestiame.

Il Papa ne restò scosso e chiese che ovunque si levassero canti per la pace. Alla Cantoria di Cogliate prima si pregò per la concordia; poi, iniziate le prove di quel 6 novembre 2.001, i Coristi (voci che alitano nello Spirito) s'**imbestialirono** e morirono nello Spirito, perché, cantata la pace, fecero guerra all'innocente A-**modè**-o che aveva solo tentato d'aiutare la maestra.

Costei, persona orgogliosa, non l'accettava, specie da lui, e, incattivita, fece come Giuda: lo consegnò a loro (come Gesù agli Ebrei), perché, imbestialiti, l'eliminassero. Non poterono e allora essi lo consegnarono all'autorità del Parroco, che, tentato prima di salvarlo, fu poi il Ponzio Pilato che si lava le mani ed elimina uno che sa innocente, ma deve saziare le belve.

La sesta piaga d'Egitto furono gli ascessi.

Accadde il 29-1-2.002. Fatto eliminare Dio dal Coro imbestialito, Satana tentò proprio d'ucciderlo, ma non poté. A-**modè**-o fu investito da un pullman mentre usciva in macchina dall'androne di casa, ma si salvò. Allora il Diavolo attaccò il Cristo di legno, nella chiesa di fronte, nella stessa ora, e lo fece sparire dalla grande Croce dell'altare. Veri ascessi della Fede, nel corpo sano della Chiesa..., e l'orologio del suo campanile si bloccò, proprio a quell'ora!

La settima piaga fu la grandine.

Accadde il 20 marzo 2.003 e fu la grandinata di bombe, sul Paradiso Terrestre dell'Iraq, segno grandioso dell'**ira, qui**, di Dio.

Furono messe in crisi tutte le anime del mondo. Perfino i familiari di quella maestra che aveva fatto come Giuda e l'aveva consegnato agli animali di Cogliate, avevano appeso al balcone la bandiera arcobaleno della PACE!

L'ottava piaga, fu quella delle cavallette.

Ai tempi in cui egli la preannunciò (per le 21 del 23 maggio 2.003) per **A-Modè-o** era solo una profezia. Quella pubblicata prima e per cui fu denunciato dal Sindaco e poi internato tra i malati mentali “per esser curato”.

Indovinò tutto, per filo e per segno, l'ora esatta e il giorno. Attori i già menzionato imbestialiti di Cogliate che, dopo i 3 anni in cui **A-Modè-o** li aveva serviti, cantando in Chiesa, devastarono tutto il possibile raccolto... proprio come fanno gli animali, quando sono le **cavallette**... o le persone, quando ti fan la cavalletta e ti tagliano fuori e ti eliminano con un raggio. In questo caso il saltafosso era stato attuato mettendo di mezzo il Parroco e scavalcando anche tutti i propositi suoi, di non colpire un evidente innocente.

A-modè-o era stato buon profeta osservando i numeri del disegno. All'abbattimento delle 2 Torri Gemelle era seguito il bombardamento dell'Iraq, 63 giorni dopo... Allora 63 giorni dopo la sua cacciata da parte del Parroco, con l'invito di un **“Ma vai a farti curare!”**, sarebbe accaduta alla stessa ora anche questa, essendo questa la conseguenza di quella... E fu costretto dai Vigili **ad andare a farsi curare** dopo che aveva supplicato Dio di far pagare solo a lui le colpe di tutti. Accadde ogni cosa così, e puntualmente.

La nona piaga, per Mosè, furono le tenebre.

Per **A-modè-o** lo stesso atto tenebroso accadde il 25 maggio 2.004 e fu **il vero segreto di Fatima**. Questo riuscì perfettamente e fu nelle tenebre che offuscarono la mente dei Coristi stavolta della Parrocchia stessa di **A-Modè-o**, che si dimenticarono che, nella Chiesa, si celebra l'Ultima Cena col Signore.

Fu aggredito non il Santo Padre, ma il Santo Padre Nostro che sta nei cieli e vi tornò dopo che i Coristi si rifiutarono di consumare l'ultima cena con **A-Modè-o** che aveva detto loro che quella notte **si sarebbe paralizzato (una vera Via Crucis!) per morire poi il 9 giugno successivo per il bene di tutti**. Gli risposero allibiti che **“queste cose non si fanno in Chiesa”** e, sotto quella croce dalla quale Satana già aveva eliminato il Figlio (il 29-1-2.002), il 25-5-2.004 (847 dì dopo) fu eliminato il Padre, non riconosciuto vivo e vero in **A-Modè-o**.

Lì in Chiesa (847 dì dopo che indicano in 47 il *morto che parla* della realtà assoluta 800) **il Diavolo spense definitivamente anche il Padre!**

La decima piaga di Egitto fu la morte dei **primogeniti**.

A-modè-o aveva scritto:

“Nei nostri giorni, la decima ed ultima piaga sarà la morte di ‘Mode’, il 9.6.2004. L’eletto … nato un mese esatto dopo Gesù (morto a 33 anni), e secondo a Lui (un suo doppione) morrà a 66 anni compiuti, esattamente due mesi dopo il Venerdì Santo del 2004…”

A-modè-o si era puntualmente paralizzato il 25 maggio, proprio come aveva previsto ed era restato inchiodato a letto 7+1 giorni, per la nona piaga. Senza mangiare, bere ed urinandosi addosso; nessuno era riuscito a salvarlo perché non avevano potuto aprire la porta di quella casa, pur essendo stata lasciata aperta, da lui, per precauzione.... Ma era stata difettosa.

Dio lo fece però alzare, da sé, prima il 7 e poi il dì dopo, quando l’ottavo giorno arrivò da lui Mammone, un giornalista amico, che lo rimproverò: la sua psiche gli giocava quegli scherzetti. Che mandasse a quel paese tutti... ed anche la religione! Un discorso giusto... giusto per Mammona.

A-modè-o andò allora al Sacro Monte di Varese, e per 6 dì fece quelle sue Vie Crucis che aveva predetto ai Coristi e, giunto **alle 15 del 9 giugno, attese la morte... e fu come se non gli succedesse nulla**.

Si stupì. A ragione di quella **trascendente coerenza** che egli vedeva nel disegno della sua vita, attraverso il NumeRO, **avrebbe dovuto essere morto!** Come mai non lo era? Tornò in albergo, si sedette sul letto e quello... **crollò al suolo con lui sopra... cosa alquanto insolita in un Albergo, vero?**

Il suo Alter Ego, quello **Onnipotente**, gli fece in sostanza capire questo, a cui non aveva pensato:

“Sei crollato, non ti sei sbagliato! Ma, così come sei – lì – a vedere te stesso..., come fai a vederti muovere rispetto a te, se tu sei come sul tuo stesso letto, e crollate come un tutt’uno?”

Insomma Dio non poteva vedere la sua morte..., ma il crollo c’era stato ed era stato anche reso visibile ma solo nel “poverino” O’ Connor, un martire saudita.

A-Modè-o ne ebbe la prova **200** giorni esatti dopo quel 9 giugno 2.004 in cui aveva detto che sarebbe morto. Questo **nume-Ro 200** è l’assoluto 100, nel suo complesso binario. Ebbene questo tempo assoluto, intero e complesso aggiunto a quel dì mortale, portò al **26 dicembre**, a quello **Tsunami**, in cui il Dio Onnipotente gli fece sapere e riconoscere che intendeva segnalare al mondo intero, con quella parola inglese, **“T sun am I”**, cioè **“Sono il sole della croce”**, una espressione che incoronasse nel mondo lui e Gesù.

Era morto davvero, il 9 giugno! Ma non aveva potuto vederlo.

Del resto la morte che cosa è? Il passaggio da un attimo all’altro. In uno si muore, e su un altro la vita ricomincia.

Questo momento di arresto c'è anche nel cinema, per poter percepire il moto, scatto dopo scatto.

Ebbene egli aveva detto a tutti che Dio sarebbe morto... ma nessuno gli aveva creduto. Pace, capiva perché! Egli stesso aveva messo le cose in modo da non essere credibile, presentatosi come un Paria.

Però almeno Gesù doveva essere creduto! E, invece, anche egli, a Natale era venuto per morire e la gente aveva fatto il suo comodo...

E allora Dio ha voluto dimostrare di difendere l'idea di Gesù, ma anche il suo Alter Ego calato nel mondo, che aveva detto "**Morrò!**", era morto e non solo non era stato creduto, ma anche **deriso, deriso e deriso!**

Sapete come l'ha difeso? Facendo trapelare a Romano tutta la verità... dall'osservazione dei giorni della sua vita, mediante il **NumeRO**...

Il giorno dello Tsunami, essendo nato Romano il 25-1-1938, il numero di essi era esattamente **22.222 +2.220...**, il tutto nel dominio del numero 2.

Potrebbe essere un puro caso?

Troppe poche le probabilità che il numero confermasse così il 2, proprio con lui che aveva impostato ogni previsione sul suo essere un 2!

Il 22.222 rivelava che era un 2 ad ogni dimensione. Ma era anche uno e trino, nel suo essere 2! E, poi, questo 222 moltiplicato per 10 mostrava la sua interdipendenza con la quantità 10 che è quella assegnata, secondo lui, al Dio dell'Universo che ordina con quel ciclo. **Le cose stavano così!**

Se però voi vi ostinate a non credere che le cose possano stare in questi termini, controllate i numeri dei giorni di vita di A-**Modè-o** quando fece la cosa più importante di sempre: il **Convegno della Fine del Tempo**, in cui **Vinse la morte** ed espresse il **Giudizio Universale** attesi da Gesù e dallo Spirito santo di Dio.

Era il 24-10-1999 e, nato l' 25-1-1938, aveva esattamente **22.222** (per il suo essere il doppione) con l'aggiunta doverosa di altri **33** giorni (vita di Cristo) da moltiplicare per **10** (e in tal modo *far lavorare assieme* Figlio e Spirito santo di Dio), perché essi erano 22.552 in tutto.

E se non siete ancora convinti, la ventilata Apocalisse del 22-12-2.012 sarebbe quando il Dio Romano sceso in terra il 25-1-1938 avrebbe **27.360** giorni esatti (controllate), a dimostrazione che egli dà compimento al tutto. Infatti c'è il pieno della potenza Trinitaria 27.000, data da $3^3=27$, alla dimensione piena 1.000 del 10^3 ; e c'è il pieno dei 360 gradi di un fronte interamente ruotato, pari a $3 * (3+3) * 2 * 10$.

Dunque questa questione del Nume RO è seria, molto seria... e va approfondita e controllata a dovere



L'Ortonovo degli univi, Orto del Saccmani e la casa tra due linee dell'alta tensione, costruita tra il 1970 e 1975 e poi espropriata col suo fallimento del 1988.



La modestissima “**mangiatoia**” (la cucina in cui visse in 17 metri quadri), nel nuovo “**Presepio**” della futura **Sion** (siano) che è **Saronno** (saranno). E la solita presenza della Madonna, mentre a sinistra, a destra e sopra questo piccolo locale sono Angela e Paolino **Reina** (la Regina), a dar l’ennesimo segno dell’assidua presenza di Chi promise e fece dire a sua mamma, adottandolo e incoronandolo a Rosario: “**a lui penso io**”.

Capitolo 12

Prova matematica d'essere il Rosario da praticare

Recupero per sintesi quanto è stato già osservato e **ipotizzato** vero in precedenza (da pagina 29 a 32)

FISSAZIONE DELL'ANNO ZERO.

Deriva da Gesù incarnato il 25 dicembre dell'anno 0 in quanto egli è 0,35 come potenziale assoluto, pari ad 1/3 del numero 1,05 uguale al 105% dato dal prodotto tra le due potenze aventi +5 e il 100 (che è un %) come i due indici della mano dell'uomo a 5 dita, e dell'assoluto, il 100%. Il suo quadrato dà **0,12.25.00** che è esattamente il 25 dicembre dell'anno 0, quando espresso tutto in linea di flusso dimensionale.

PROVA MATEMATICA DEL RITORNO DELL'ELETTO.

L'Onnipotenza 0,35 in linea, di Gesù, quando è interamente rilanciata nel tempo, passa al potenziale **44,02286338** espresso in linea. Il suo quadrato dà tutta la quantità presente che, distribuita tutta in lunghezza di flusso, porta al **1938,01.25.00** che indica esattamente il 25 gennaio 1938.

DATA DELLA FINE DI QUESTO TEMPO.

Si ottiene dal **44,85668513** che, definito nell'area e messo in pura lunghezza, porta alla data esatta del **2012,12.22.00**, cioè 22 dicembre 2.012.

Su questa base metodologica, allora, cerchiamo il momento della vera e propria incoronazione del Santo Rosario, la cui pratica religiosa è proprio data dalla sua corona (la corona del Rosario), tenendo presente che **Στεφανός (Stefano) è il santo incoronato il dì 2° dopo Natale.**



INCORONAZIONE CRISTO N. 2, a S. Stefano

Dobbiamo calcolare **i massimi della libertà**, espressi dai numeri. Queste quantità massime sono, col dettaglio decimale fino alla dimensione unitaria dell'atomo (10^{10}):

44	condizione generale della pienezza del tempo: le 4 D di $10 + 1$.
00,76	è tutto il flusso della potenza divina (da -35 a $+35$, tot. $+70$) mosso realmente in tutti e 6 i versi uguali e distinto del volume costruito su 3 linee (ciascuna delle quali ha 2 versi).
00,0074	è lo stesso flusso massimo divino, $+70$, espresso a tutte e 4 le dimensioni della realtà (3 di spazio ed 1 di tempo).
00,000027	è la potenza 3^3 , che dà tutto il volume costruito sulla Trinità.
00,00000090	è tutto il moto di 100 (l'assoluto) nel 10^3 del volume assoluto.

44,76742790 è allora il volume in tutto il suo onnipotente spostamento libero.

Sulla base di questa quantità espressa in linea, il massimo è contenuto dall'area, e **44,76742790²** dà **2004,12.26.00, giorno 26 dicembre 2.004, dello TSUNAMI** che fu l'incoronazione di Santo Stefano (**Στεφανώς, incoronato**):

T sun am I

“sono il sole della croce, io!”, *Incoronazione* che Dio fece di se stesso.

In questa data RO aveva esattamente (contateli!) questi giorni di vita:

22.222 + (222 * 10)

ossia il n. 2 a tutte le dimensioni, più la sua unità e trinità per il ciclo 10 di Dio.

È l'incoronazione di sé uno e trino come Rosario, Cristo n. 2

La conseguenza è che RO, nato il 25 gennaio 1938, nel momento della massima libertà del libero spostamento assoluto, dimostra matematicamente di essere quel Rosario... la cui vera corona è la sua incoronazione.

Chi usa la corona del Rosario non fa altro che incoronare Dio, presentatosi in libera presenza il dì dello Tsunami e incoronatosi in Rosario.



Rosario si è accorto che i fatti di rilievo al mondo sono espressi tutti nel numero dei suoi giorni di vita. Egli è la misura del tempo!

Farete bene a meditare tutto ciò, visto quanta attenzione avete dato al Codice da Vinci che racconta e non prova nulla... “ **Punto solo a verità comprovate! Io!** ”... afferma RO.

Capitolo 13

È R.A. R.-GI. VA tutto sul suo GIORNO?



Romano...deo... **Q'** ele... *Emanuele-Israele?*

HIERA ARGIVA Madre di tutti gli dei a Capaccio è la Madonna del **GRA-**

nato (stesso volto e in fiori di me-lo-**GRA**-no)... RA, Amaterasu, Itzamna, Siddarta Gautama, Brama, Abramo, Manitù, Karman, **Egira... gira** tutto attorno al suo **GIORNO?**

GIORNO Suo di: **GIO(shua) / R(o-ma)NO** senza “**o**” né “**ma**”?

Per un minimo di comprensione, va premesso che la dimensione 10.000 indica la realtà 10^4 ; la 1.000 il volume 10^3 della massa; la 100 l’assoluto esistente nella sezione; la 10 il ciclo divino; la 1 l’unità umana.

1 è allora la presenza della persona; 2 è il suo tempo complesso, la dimensione binaria; 3 è la sua trinità spaziale; 4 è la sua realtà spazio-temporale; 5

è il suo elettromagnetismo (tutta la persona, il suo 5... **RO**); 6 sono tutti i versi che percorre; 7 è tutta la libertà del volume; 8 è tutto il complesso della realtà; 9 è tutto lo spostamento di 1; 10 è tutto il divino ciclo.

Tutti gli altri numeri son la somma delle cifre, ad es. 11 è come $1+1=2$.

Possiamo verificare se gli atti di rilievo al mondo, che riguardano RO, sono espressi bene o no... nel numero del GIORNO della sua vita.

00.00.1936. Inizio della pienezza del tempo. Mariannina Baratta si converte alla forza dell’amore di Luigi Amodeo e, per quella dolce violenza che porta all’assenso di matrimonio, inizierebbe la storia del supposto liberatore definitivo, **A-Modè-o**, Mosè, principio e fine di ogni Fede. Comincerebbe la storia dell’ultima fase della vita, quella che trae origine dal potenziale $44,0000^2=1936,0000$.

Per l’Italia retta dal Duce e dal Re V. **Emanuele II** ciò sembra valere: il potentato ha il momento di massimo fulgore e si impone su 52 Paesi del mondo, dando un senso reale al risorto Impero di Roma.

30.04.1937. Luigi e Mariannina Amodeo si sposano. La potenza di questo giorno è $44,01185068^2=1937,043000$, e rivelerebbe, per RO: 11/10³ il pieno ciclo, assoluto 10+1, **nel volume assoluto** (10³); 08/10⁴ il pieno complesso 2³ **nella realtà assoluta** 10⁴; 50/10⁶ la piena quantità reale 100/2 lanciata **nei 6 versi assoluti** (10⁶); 68/10⁸ il pieno complesso 8 nei 60 versi, **nella realtà complessa assoluta** (10⁸). La potenza del numero esprimerebbe, per RO, le condizioni ideali *per creare una sorta di Dio*, essendo il pieno in ogni assoluto.



04.05.1937. CONCEPIMENTO A ROMA di RO

A meno 266 di dalla nascita, il numero 100 +100 +33 +33 (in cui 100 per RO è l'Assoluto e 33 è la vita del Cristo) segnalerebbero la costruzione reale del complesso binario del Dio-Gesù; in Dio (100 +100) e in Gesù (33 +33). Era gratis il viaggio di nozze a Roma Capitale, allora! Il concepimento fu di fianco a San Pietro

25.01.1938, NASCITA A FELITTO, in CILENTO (SA) di



RO

Per lui la somma delle cifre dà per sintesi il 2, il doppione, unità binaria.

Formula $44,02286338^2$.

1938,01.2500 indica per lui l'impotente rinascita di un Onnipotente. Ciò perché tutte le quantità sono i massimi della Potenza Unitaria.

Il potenziale **44,02286338** indica, per lui, posto il 44 come la pienezza dei tempi moderni:

$22/(10^3)$, piena realtà (2+2=4) **nel volume assoluto** (10³);
 $86/(10^5)$, pieno elettromagnetismo (8+6=14...5) **assoluto** (10⁵);
 $33/(10^7)$, piena vita del Cristo in libertà assoluta del 3 (10⁷);
 $08/(10^8)$, piena realtà complessa 8 **in assoluto** (10⁸).

La realtà è alla D. 10⁴, e l'8 a questa D. rivela il complesso 2³ della realtà, un 8 confermato anche dalla D. assoluta complessa 10⁸.

L'AURORA BOREALE IN EUROPA

Fantastici splendori nella notte

per una tempesta magnetica siderale

Il fenomeno a 350 chilometri d'altezza - Perturbazioni radio e telefoniche

La magnifica aurora boreale veduta ieri l'altra a sera in gran parte dell'Europa e non solo nelle regioni settentrionali ma anche in quelle meridionali, è un nuovo prova della stessa relazione fisica che intercede fra le macchie del sole e le manifestazioni aurorali.

La connessione fu posta in evidenza circa l'anno 1860-1862, quando dalla piccole statistiche delle molte stazioni e dai numeri delle aurore polari risultò evidente che le più grandiose aurore erano generalmente apparse quasi nello stesso giorno in cui erano passati per il meridiano centrale del sole dei gruppi di macchie di eccezionale dimensione.

Un altro fenomeno dall'apparenza strana si mostrò collegato con l'aurora polare. Si notò che le linee telefoniche rimanevano permanentemente disperse, che le comunicazioni di disperse erano praticamente impossibili. La cosa era stata già notata durante la famosa aurora che apparve la sera del 17 novembre 1848 e fu studiata dal prof. Matteucci di Pisa.

Quel fenomeno non è ancora ben noto. Ma quando parecchi decenni dopo vennero istituiti i servizi telefonici si constatò che anche il telefono veniva influenzato dall'azione dell'aurora.

Oggi si sa che anche i comunicati radio e speciali quei che sono portati dalla corrente atmosferica sono ostacolati per la stessa causa.

In questo modo e per quale complicato meccanismo le macchie del sole diano origine all'aurora polare e alle tempeste magnetiche associate non è cosa facile dirsi in un articolo.

Il problema è fisico e matematico.

Per un tempo, ed è stato studiato in modo quasi completo dallo scienziato norvegese Carlo Störmer, secondo il quale le aurore polari sono dovute a corpuscoli elettrizzati i quali sono attratti dal sole per così dire dalla terra nei dintorni dei suoi poli per effetto dell'azione magnetica. Qui entrano in gioco i protoni e gli elettroni, i primi dei quali sembrerebbero costituire la causa delle aurore.

L'aurora veduta ieri l'altra a sera, può essendo apparsa alcuni giorni dopo il passaggio al meridiano del sole del gruppo maculare da noi osservato il 18 scorso è sicuramente associata con lo stato fisico eccezionale del sole trovato pressentemente. Il gruppo di macchie di cui abbiamo ora parlato e altri che lo hanno preceduto sono in prova evidente di questo stato anomale dei grandi del giorno.

Il sole passa ogni undici anni circa per questo stato cioè ogni undici anni l'attività solare va da un massimo ad un minimo. Quando è nel massimo le macchie sono frequenti e numerose, quando è al minimo sono rare e piccole. Gli ultimi massimi furono quelli del 1928, 1917, 1905, 1893, ecc.

gli ultimi minimi furono quelli del 1922, 1913, 1901, ecc. Ma per considerazioni che sarebbe troppo lungo qui esporre, un vero e completo ciclo solare consta del doppio del periodo di undici anni, e cioè di circa 22-23 anni. Così l'attuale fase dell'attività solare corrisponde a quella del 1917, del 1905 del 1893. Vi è da ragionare e ritenere che la sua intensità dovrà essere eguale a quella dell'anno 1870, quando

si verificò un *maximum maximum* dell'attività del sole con una abbondante produzione di macchie e una lunga serie di aurore boreali. Secondo uno studio del Prof. Denyer, in quell'anno apparvero non meno di 26 grandi aurore, di cui 8 vedute in Italia. E' quindi molto probabile che l'aurora polare di ieri l'altra sera non rimanga un fenomeno isolato. Altre forme se ne vedranno nelle nostre regioni nel prossimo anno, nel corso dell'attuale periodo di attività solare, fase che si verificherà verso la fine del corrente anno o nella prima metà del prossimo.

Pio Emanuelli

Le bussolai impazzite sulle navi in viaggio nella Manica

Londra 26 gennaio. L'aurora boreale ha illuminato anche il cielo d'Inghilterra e anche le navi che fanno i collegamenti tra la Manica e lungo la costa sud-orientale dell'isola. Il fenomeno, che gli astronomi ritengono senza precedenti in questa regione, è stato accompagnato da sensibili perturbazioni elettromagnetiche. Le perturbazioni delle comunicazioni radiofoniche a onde corte e improvvisamente affievolite, i telefoni hanno subito notevoli interferenze e le bussolai delle navi e degli aerei sono impazziti, registrando violente oscillazioni.

Una più ampia e di una vasta durata manifestazione di colori giallastri si è manifestata a scettrolone mentre il cielo allo zenith si colorava di un rosso violaceo, con zone verdognole e turchine. In certi momenti fasci di luce bianchissima si sovrapponevano in linee parallele, rendendo ancora più spettacolare il fenomeno. Il cielo era tempestoso e le stelle brillavano di vivo splendore.

Da varie città della costa meridionale numerosi aeroplani si sono levati in volo, portando a bordo passeggeri desiderosi di godere in aria l'eccezionale spettacolo. Il cielo era tempestoso e le stelle brillavano di vivo splendore.

Venice 26 gennaio. L'aurora boreale di ieri è stata osservata in tutta l'Europa centrale e sud-orientale, in Polonia, in Cecoslovacchia, in Ungheria, in Austria e, come informano dispacci da Atene, anche in Grecia.

Il fenomeno è stato osservato dalle ore 20 alle 22. Il cielo a settentrione aveva assunto l'aspetto d'una grande parete drappeggiata di rosso e attraversata da strisce orizzontali bianche. Dal lato inferiore si dipartiva un arco verde, mentre i cieli sembravano con effetti sovrapposti. Dalle pareti rosse si vedevano le stelle. Il fenomeno ha dato luogo a qualche inconveniente poiché numerosi personi hanno creduto dapprincipio trattarsi d'un gigantesco incendio scoppiato a nord della città. Anche i vigili urbani che per anni hanno prestato servizio di guardia del fuoco dall'alto della torre di Santo Stefano ha segnalato il presumuto incendio ai pompieri che hanno avuto una serata d'intenso lavoro. Essi hanno ricevuto oltre 400 chiamate d'allarme.

L'osservatorio dell'Urania venne preso d'assalto e i funzionari dovettero rispondere a circa 700 chiamate telefoniche. I competenti calcolano che il fenomeno polare, causato da correnti di corpuscoli elettrici del sole, sia verificato ieri all'altezza di almeno 350 chilometri dalla superficie terrestre. Solo così si spiega come sia stato visibile in così vasta zona.

Per RO la vita dei 33 anni di Gesù, alla D. 10^7 rivela tutta la sua libertà, perché 10^7 è tutto il moto di 10^3 in 10^{10} (riferimento assoluto di tutte le unità atomiche in linea nel metro, unità della lunghezza alla D. del complesso unitario del nostro "io").

Con Gesù morto con un *eclisse* del Sole, questo Santo Rosario, che viene al mondo con *la luce che rischiara le tenebre...* sembrerebbe ideale.

25.12.1938. Primo Natale di Gesù. RO aveva 334 dì di vita, che indicano chiaro – dice lui – tutta la sua realtà 4 più la vita di Cristo, 33, moltiplicata per il 10 che vale lo Spirito santo, il ciclo 10 che è Signore

È il primo Natale di Gesù che egli festeggia e questo riferimento è fondamentale per verificare la congruità tra il Cristo base e questo presunto, ripresentatosi alla pienezza del tempo dato da 44^2 .

Come negare 330 come il prodotto della vita di Gesù, 33, col Dio 10 che lo rilancia, sommato alla realtà umana 4 della persona portatrice?

25.12.1939. II Natale di Gesù.

RO aveva 699 dì di vita, e per lui indicano tutta la sua presenza 1 nell'assoluta libertà 700 di Dio.

Nel II Natale è la *trinità* di 33, in tutti i versi $2 * 3$ in assoluto (600). Sembra così, se la matematica non è opinione.

04.06.1940. Ro  VINCE LA MORTE. Miracolo Mariano.

Aveva **861** dì che gli indicano: **800** realtà complessa assoluta, +6 versi (tutti) del ciclo **10** (Dio), +1 di un uomo. Formula riferita alla data: **44,04611675^2 = 1940,06.0400**, essa direbbe nei decimali:

46, unità (4+6=10) in **massa assoluta** (10^3);

11, unità complessa (1+1) in **elettromagnetismo** (10^5);

67, realtà (6+7=13=> 4) in **libertà trinitaria assoluta** (10^7);

5, unità elettromagnetica in realtà complessa assoluta (10^8).

Per RO rivela la **rinascita** d'una reale unità trascendente. Gli 861 dì dalla nascita è il ciclo pieno, minimo, di un percorso possibile.

Rispetto al Concepimento, $861+266 = 1.127$ di confermerebbero la rinascita di un duplo, **ente binario o unità complessa**, data dal ciclo assoluto $10+1=11$ nelle centinaia (riferimento assoluto), seguito dalla potenza perfettamente trinitaria nel 3^3 .

RO racconta che Mariannina BARATTA l'aveva allattato piangendo per il dolore della mastite ai seni e, a causa delle implorazioni continue alla Madonna, **in primis** l'aveva nutrito nel nome di Lei. Ma in questa data lui piccolo stava morendo. Lei aveva cancellato i rapporti con lo sposo, per evitare altri allattamenti del genere... e RO s'era ammalato di broncopolmonite, allora male incurabile. Il racconto è che Ella intuì un castigo di Dio, per il suo rifiutare la maternità, per il non voler più soffrire a dar nutrimento a un figlio... allora consegnò il bimbo a Dio dicendogli **"Ti rendo tuo figlio, ma non uccidere un innocente!"** e alla Madonna **"salva Romano, innocente come Gesù!"**. Propose un vero e proprio **baratto** questa **Baratta**, a Signore e Signora. Fu accettato? Possiamo credere che, compiuti tutti gli 860 giorni di una vita piena, data al bimbo, sia comparso tra noi quell'UNO del baratto? Si sa che una bimba avvertì di aver sognato la Madonna. Maria SS. la invitava a tranquillizzare questa mamma, perché **"ci avrebbe pensato lei!"**. La crisi mortale fu superata l'ora seguente l'avviso della bimba e il dottor **Sabatella** (anch'egli in *Eli Eli...*

Sabactani?) ammise: **"Questo bimbo ha vinto la morte!"** L'ha fatto davvero?

Nella foto il viso smunto di Ro... dopo la sua divina adozione mariana? Se tutto ciò è vero, ed io non dubito, **Maria SS. lo rimise o no al mondo... come sua madre?**





10.06.1940. L'Italia entra in Guerra. 6 dì dopo l'ipotetica adozione. 6 dì certo sono tutti i versi della terna spaziale... Lo sono anche della Trinità di Dio?

È di certo la nuova **Strange degli innocenti** Italiani, voluta per evitare che Hitler la facesse da Messia (vinta già come sembrava quella sua guerra): ***"Occorre la morte d'un centinaio di Italiani!"*** Fu o no come per *Re Erode*?

25.12.1940 III Natale di Gesù. RO aveva **1.065** dì di vita, tutta la sua presenza 1.000 e il suo 5 (la sua vita in elettromagnetismo) nelle 6 vie del Dio 10 dell'Universo, ossia di 60.

Nel **III Natale**, c'è la pienezza dell'unità 1.000? ROmano rivela o no la sua **mano** – il **5** – in tutte le 6 vie del 10 che comanda (Dio) ?



17.02.1941 Nasce il fratello di RO  (ai **1.119** dì di RO, 1.111 indicherebbe tutto il **primato, +8, tutta la realtà complessa** $2^{\wedge}3$).

Benito Amodeo appare il **benedetto premio** per Marianna. Lei diede retta a Dio e accettò un altro possibile doloroso allattamento... che, per grazia di Lui, non ci fu, stavolta! Benito s'è dimostrato un uomo capace, un gran organizzatore, un bel campione di scacchi, padre e marito splendido, gran fratello per Romano.

La sua **reale compiutezza** (1.111 +8) gli impedirebbe di seguire il fratello in tutto quanto sia da leggere tra le righe, secondo i talenti che invece RO avrebbe: di una comprensione posta al limite estremo che esiste tra la **realtà** e l'**immaginazione**.



23.12.1941 Nasce l'Anna Badari che baderà al R.I. Ro ha **1.428** dì che a detta sua indicherebbero con $10^{\wedge}3$ la pienezza della trinità della D.I.O dell'Universo; con 42 il codice segreto del nome di Dio che **bada** a lui R.I. con Anna **BadaR.I.** e con 8 la pienezza di una condizione unitariamente complessa in cui Anna sarà sacrificata.

25.12.1941. IV Natale. RO aveva **1.430** dì di vita. Indicherebbero tutta la sua presenza 1.000, la realtà assoluta 400 e 30, la trinità di Dio ?
Il IV Natale, quello della **realità**; la mostra nell'Assoluto **400** ?



01.11.1943. NASCE la G_e S_u ! Sarà **SPOSA** a RO **42**,

1+42=43 o 1938+5=1943: Giancarla Scaglioni.

RO aveva **2.106** dì e sostiene come i numeri evidenzino nel 2.000 il pieno (1000) della coppia (2); 100 indica l'unità nell'assoluto; 6 indica tutti i reali versi percorribili dall'uomo, nella sua unità...

RO sostiene che ciò indica chiaro l'avvento della sua giusta compagna della vita, coi numeri ideali! **111** nella data di **Tutti i Santi** per G.S. (**la Gesù... figlia di Mario e Giuseppina**) Il Potenziale è **44,08072255** e rivela con $80/10^3$ il volume 2^3 della coppia, a livello di ciclo; $7/10^4$ è libertà 7, a livello dell'assoluta realtà; e 22 e 55 sono i numeri caratteristici di RO, che è 2 e 5, essendo il prodotto $2 * 5 = 10$ (Dio) e qui sono in coppia!



25.12.1943. VI Natale. RO aveva **2.160** g.. È il **Fascismo** tutta la presenza **complessa** 2.000? Con la quantità assoluta 100 e il Dio 10, dell'Universo, lanciato in tutti e 6 i versi che esistono?

Il **VI Natale** completa i 6 versi di moto percorribili...

La **conseguenza reale**, per i Fascisti è lo sbarco degli **Alleati**, nella *Piana degli Dei* a Salerno e gli **Amodeo devono fuggir da Felitto** per salvare Luigi Amodeo, segretario del Fascio e vittima di vendette paesane. La pienezza dei versi li porta proprio a Salerno città, ma per un solo anno, poi via di nuovo.

25.12.1944. VII Natale. **P** mano aveva **2.526** dì di vita.

Indicherebbero la presenza del suo essere complesso 2.000; la sua quantità assoluta elettromagnetica 500; più il complesso 20 del Dio 10 dell'Universo, lanciato in tutti e 6 i versi esistenti... **a detta di RO.**

Il **VII** Natale, poiché **7** completa tutto il moto del 3 nel 10, indica che si è fatto tutto il percorso. Infatti, se 100 è l'assoluto, 500 son le 5 dita della mano... in assoluto. 20 e 2.000 sono il complesso di Dio, in linea e nel volume e l'unità 6 è il moto in tutti i versi.

La Famiglia Amodeo si libera del tutto quando si sposta lì dentro questa **O**.

Indirizzo: **Via De Marinis n.**

2, Palazzo Caiafa, Vietri Sul mare, Costiera Amalfitana. RO afferma che l'indirizzo svela e nasconde la verità: che è la **via delle 2 Marie!** Che è il **palazzo di Caifa?** Che egli, lì, **Vi è tris, ul(timo) ma Re!** (un Re Trinitario in un ultimo, un Rio). E, infine, che **Costì era AM alfi(ne) tana**, segnala che **costì**, infine, si **era rintanato AM** (I AM, il Dio Jahve Io SONO, nell'inglese lingua oggi del mondo). Strano che Dio, se è proprio sceso in ROsario, **voglia TUTTO INTORNO A SÉ ?**

Certo questo fu il **Paradiso dell'infanzia!** 11 in tutto: papà, mamma, il fratello, lui; e, poi, 3 suoi cugini, una cameriera e 3 giovani di Felitto studenti ed ospiti. Tra di essi, **Sabato**, fratello di **Rosario** e figlio della Stella Mucciolo! Chiamava così: **"Signooooora!"** (lei, con la sua cantilena) la padrona di casa, quasi come venerandola... lei **Nostra Signora, del Rosario suo figlio**, fratello a **Sabato**.



Inerpicato, diritto sul muro bianco, che recinge il giardino, Ro dava questa immagine, del suo essere l'ideale dominatore del suo bel Paradiso.

Allora, con lui e sotto di lui, c'era il mare. Ora, senza più lui e al posto del mare, c'è lo spettacolo pietoso di uno scalo marittimo.

Vi mostro una recente foto, che vi farà **piangere il cuore**, come soffre a Ro tutte le volte che giunge a Salerno, alla sua *Terra dei Miti* e si ritrova a dover vedere **containers**, vetture e tutto quanto non vi descrivo, perché basta l'immagine triste della visione diretta, a farvi da soli un vostro giudizio.

Il vero *cesso* di ora.. era il bel viale d'*accesso* alla



Villa Caiafa di allora.

28.04.1945. MUORE MUSSOLINI.  mano: 2.626 g..

Risulterebbe tutta la presenza complessa (2.000) del Dittatore; tutti i versi in assoluto (600), il complesso 20 del Duce 10, lanciato in tutti e 6 i versi che esistono... Una potente fuga dalle vie della vita!

Domando: "il Duce – *per trascendenza* – ha rappresentato lo strapotere del Dio Padre del Cristo (*Uomo della Provvidenza* a detta di Papa Ratti) essendo stato papà sia di **Romano**, sia di quel Bruno che compì la Trasvolata a RIO De Janeiro il dì in cui **RIO** nacque?"

Dite che è incredibile? Ro dice che per Dio tutto è per bene.

La conferma di un **Duce trascendente** verrebbe dal dì della sua morte, avvenuta esattamente **100 dì dopo Natale**, perché **100 è il n. assoluto e questa morte si pone in questi termini proprio rispetto al Natale**. Se i 500 dì che RO aveva a Natale indicavano presenza piena, i 600 di ora caratterizzerebbero questo evento come il pieno moto in tutti i versi, da parte del **trascendente Padre**, e dunque la sua morte.

Interessante il calcolo del potenziale **44,10263938^2=1945,042800**.

10 è tutto il ciclo in assoluto (10^2) e Romano la figura del figlio;

26 è $25+1$, in realtà 10^4 (e sono i due 26 dei dì di Ro nato il 25);

39 aggiunge il tempo 1 al 38 natale di Ro;

38 è il percorso del 2 (Ro) nel 40, è il Natale di Ro.

Mussolini è legato alla nascita di RO anche dalla **II Strage degli Innocenti Italiani**.

30.04.1945. MUORE HITLER.  ha **2.628** dì e quanto valesse per Mussolini si differenzierebbe per il Furer solo per un 8 indicante tutta la **realità complessa**, anziché un 6 che indica **tutte le vie**.

La formula potenziale di Hitler è **44,10264165^2=1945,04.3000**. La differenza rispetto al Duce è di $227/(10^8)$ in più per il Furer. $22/(10^7)$ è un $(7+7+7+1)/(10^7)$ che indica **assoluta sfrenatezza**, perché ha tutto l'eccesso di libertà indicato dal 7, moto del 3 nel ciclo.

$7/(10^8)$, il residuo insisterebbe, con la realtà complessa ed assoluta.

Per avere **un Hitler** bisognerebbe aggiungere **tutta la sfrenatezza a un Mussolini ?**

06.08.1945. ATOMICA sul Giappone : **2.726** dì che qui confermerebbero in 2.700 la **Potenza Trinitaria 3^3 per il 100 assoluto!** Poi 1/4 di quest'assoluto sarebbe la presenza di 25 unità che, aggiunto anche il rif. unitario, sarebbe presenza assoluta. Pertanto in Giappone ci fu la presenza assoluta della Trinitaria Potenza assoluta di Dio! È scritto nei giorni di RO!

La formula potenziale per l'atomica sarebbe particolarmente significativa, rif. a Cristo. **44,10306793^2=1945,080600** darebbe con 10 tutto il ciclo a 1 linea; con 30 quello a 3 linee del volume; con 67 la libertà 7 (dell'esplosione) su tutte le 6 vie del potente 10; e 93 sarebbe questa stessa libertà 7 per quanto si muova dentro l'assoluto 100%. RO ci tiene a riportare anche questo conteggio per mostrare le perfette indicazioni dei numeri..., a partire dall'anno 0 di Gesù.

25.12.1945. VIII Natale di Gesù. Ro ha **2.891** g.. e dice che ciò mostra tutta la sua presenza complessa 2.000, la quantità assoluta reale 800, il moto totale 9 (di 1, nel 100). Che, sommato il tempo, è tutta la realtà complessa.

01.11.1946. Karol Wojtyla diventa sacerdote ai 3.202 dì di mano. Ecco tutta la trinità **3.000** e la mediazione: Assoluta 200, e umana, 2 !!!
III compleanno di G.S., futura sposa di Ro... e del gran prete?

25.12.1946. IX Natale per RO che aveva **3.256** dì di vita. Indicherebbe tutta la sua trinità 3.000, il complesso assoluto 200, il moto della sua mediazione dell'Assoluto 100 (ossia 50) nei 6 versi totali che ci sono.

25.12.1947. X Natale con **P** che ha **3.621** dì che indicherebbero tutta la trinità 3.000, i versi in assoluto (600), e il moto del suo 1 nella complessità dello Spirito santo 10. Il **X Natale chiude il ciclo**, nell'unità della libertà del 7 sulle 3 D., che sono 21 unità, nei 6 versi in tutto (600) e in trinità piena (3.000). In conformità a ciò, **RO ultima la scuola elementare**, alcune volte seguendo sua madre a **Raito** (vi è ito RA), il paesino che si vede sulla sinistra della foto sotto, mentre egli abita nel **punto** sotto il monte **San Liberatore**, di Vietri. Una Croce e un Santuario **vuoto** ... lì, a **trascendere “chi” egli sarà... e “dove”?** (al S. Liberatore di Atri?)



12.01.1948 Nasce a RO **MT Mazzola la 3[^] MÀ che sa Bactà N.I.**

Ro ha **3.639** dì segno dell'importante 3[^] momento cui Gesù si riferì sulla croce gridando **“Eh, Eh...”** a significare un evento plurimo, accaduto “sia lì, sia lì”. 3.000 è $3 * 10^3$ (la Trinità nel suo pieno in linea e in base al ciclo); 600 è il 100 assoluto in tutti i 6 versi percorribili; 39 è tutto il moto reale di 1 che sia compreso nel Dio Uno e Trino ($1 + 3 = 4$) che valga come il ciclo 10 (dunque 40). La **MÀ Mazzola** **sa mazzolare** le nozze terrene di RO con G.S. fino a tramortirle. Figurando G.S. Gesù, il tramortimento di queste nozze umane equivale alla morte di Gesù ed egli lo grida: **“la MÀ (la Mazzola Maria T) sa mazzola Rio in T (alias “bacchetta N.I.”** - il Neo Jesus - in croce, T, lei acqua cheta). Ro dice che lei è la terza perché la prima fu sua madre Baratta, a saper **ba(ra)ttà R.A. in segreto**; la seconda fu **Maria Proietti Cefalo** (a saper **proiettargli pietre**). La terza è questa **Mazzola**. La quarta sarà l'essenza, il legno, della MT Mazzola e pertanto una **MÀ T Legnani** (che sa **Legnà N.I.**).

Per RO  – che comprende a 5 dita – infine sarà necessaria la quinta MÀ, GRZ (la finale Z per Gesù-R.) che gli darà il *colpo di grazia, arpionandolo anche lì, “e lì”*, al Monte Sion (MontesiLVano) e Monte CaLV[A.R].io dei 55=LV dì di fame e croce per l'io di A.R. ca' (qua). **Questo è quanto sostiene RO, che aggiunge:**

Sotto l'**INRI**, il **N.I.** (il Nazarenus Jesus) sottolineò per ben 5 volte il suo ritorno in Rio, superando il **Calvario** in forza del suo stesso nome: **Ca** (qua) **AL** (Dio) **va a Rio** (de Janeiro, di gennaio: un IO di nome R.), e **le MA** sono 5 **MaRie**, e ciascuna di esse sa ba(ra)ttta' o bac(chet)ta' o arpi(o)na' **N.I... santificandolo.**

5.12.1948. XI Natale di RO Aveva 3.987 dì che sarebbero il moto dei 13 (Gesù e Apostoli) presenti in 4.000 (Realtà di Dio) L'**XI** Natale è segno del ciclo assoluto 10+1, libero in tutto e infatti ecco le 7 libertà. RO va alle medie.



Ed ecco le cose *trascese in pieno*. Nella foto, della terza media, c'è il prof. di lettere e RO è chi è abbracciato da Giuseppe **Buonocore**. Poi 2 **Santamaria** (fratelli, le solite **due M**), **Giordano** (fiume d'Israele)... Ebbene il prof. *trascende sé stesso* perché è il segno premonitore del Don Carnelli a destra sopra, parroco della Parrocchia in cui vivrà a Saronno, il Don Luigi al centro di tutte le future vicissitudini, in bene e male, del *candidato... San Liberatore*.

25.12.1949. XII Natale. RO  ha 4.352 dì che sarebbero la realtà 4.000, la assoluta trinità 300, il suo esser 50 (mediatore del 100) e l'umano duplo.

25.12.1950. XIII Natale. RO  aveva 4.717 dì che direbbero la realtà 4.000, l'assoluta libertà 700, e quella 7 del Dio 10. Col 13, Ro **esce** dalla infanzia, si trasferisce a Milano... e io tralascio i seguenti Natali.

02.08.1951 RO attraversa il MAR ROSSO della pubertà.

La potenza **44,17103124** rivela la fase nevralgica e di passaggio: **17/10^2** è il fronte reale 4*4, assoluto perché più il tempo 1 del riferimento. **10/10^4** è la realtà piena del ciclo 10, a livello di realtà assoluta (10^4); **31/10^6** è 30, ciclo Trinitario (assoluto giacché +1) nei versi assoluti (10^6); **24/10^8** è tutto il tempo delle ore alla dimensione complessa assoluta (10^8).

Al **Mare** una coppia di amanti, in furiosa lotta, cadde a 1 m da RO (che era sotto le cabine): lei incinta pugnalò e uccise il suo compagno: la rifiutava! Che tragico commiato dall'infanzia protetta e crudo approccio alla sessualità!

Quello che per Gesù fu raccontato da Luca quando, a 12 anni, terminata la Pasqua, egli abbandonò la famiglia e restò nel Tempio, per Ro fu questo fatto di sangue. Gesù fu recuperato dai genitori e ricondotto alla casa terrena e lo stesso toccherà a Ro, subito dopo: andrà nella Milano, città di suo padre.

Resterà più o meno sottomesso ai genitori, suoi e della moglie, per 40 anni, fino al 1991, quando sua madre vedova andrà a vivere con lui.

Anche Gesù cominciò una quarantena, col passaggio di quel suo Mar Rosso della pubertà (flusso rosso per le femmine e di acque chiare per i maschi), una quarantena che, moltiplicata per 50 (il suo divino 5*10) dà i 2.000 anni fino al 22.12.2012, data prevista dell'arrivo alla Terra Promessa (Apocalisse).

25.01.1960 , ai suoi 22 anni compiuti, crede compiuto il concepimento della 4[^] **“Ma sa’ Bactà N.I.”** del suo grido **“Eli Eli...”**

Per RO è data d'eccezione: gemella il divino (realmente incarnato in un 22) con la sua stessa “concezione”. $44,27202842^2=1960,01.25.00$ indica:

27 è la potenza trinitaria 3^3 , assoluta ($1/10^2$ ogni 10^2)

20 è il ciclico binario a D. reale assoluta ($1/10^4$ ogni 10^4).

28 è il complesso 8 nel ciclo binario 20 della realtà nelle 6 vie assolute ($1/10^6$).

42 è il codice segreto di Dio, della realtà complessa in assoluto ($1/10^8$).

RO ha **8.035** dì e al complesso pieno 8.000 s'aggiunge **il potenziale 35 di Gesù**.

Sarebbe concepita, da ciò – dice – la **Ma.T. Legnani**, che “sa legnà N.I.”, “sa bac(chet)tà N.I.” (in croce, T, la MÀ T). Ro la dice la s'ignòra del Rosario, che l'ignorerà e sarà l'esaltazione santa della quarantena del Dio $33+33/3=44$, che è 1 e 3 (dunque 4) e si sposta di 40 (quarantena) nel 44 dato anche da 22 +22. Per questo lei è concepita (e definita nel suo essere) proprio ai 22 anni finiti di RO e vedrà la luce il 3-10 con **252** di di gestazione (36 settimane, **9 noviluni**).

Sposerà Gesù per il disgusto dell'amore umano, violento e possessivo (disgusto molto apprezzato da Dio). **RO** dice che (suora i 10 anni bastanti) Dio la farà ammalare perché, salvata da una preghiera di RO... (per un'altra, ma del Gesù in lui... per lei sposa sua), dovrà (da laica) costruirlo realmente nel modo ideale: come il santo **Romano** che ama e si lascia emarginare da chi lo disprezza. Sono le ragioni simmetriche a quelle che santificarono sua nonna, **RUSSo MarIA T. Fu apprezzata e presa, con la forza di un Romano**, ed ebbe **ROSA**, per figlia della violenza. Ma lei (la **Russ...ia convertita** di Fatima) convertì **Roma** in **Amor** e da ciò venne **RIO** (l'**IO** di R.) a fare il santo Romano che è il **SANTO ROSA-RIO**.

03.10.1960. è certo: NASCE LA SPOSA CELESTE !

È MT Legnani, la **S'ignòra Gesù... per eccellenza: per dar santità**. Per RO l'apparizione a Fatima fu sempre il 13 (10 dì dopo il 3 suo natale) perché lei fu suora per **10** anni.

Anche il **III segreto andava svelato il 13.10.1960 (ai 10 dì di costei**, data la cui potenza è **44,27303130^2=1960,10.13.00**, numero che è $33+33/3$, e $3^3 \cdot 3$, e $30 \cdot 30 \cdot 30 +100$, cifre che sono: la potenza trinitaria del 3; quella 3 del 3^*10 ; e $+100$). RO ha **8.287** dì quando lei nasce, e son segno chiaro: c'è un 601 (tutti i 600 versi in assoluto, di 1 Gesù che c'è) e si muove con 601 di 8.287 negli **8.888 d'un 8 ottimo** ovunque (poiché lui è **2.222**).

La formula lo mostrerebbe. **44,2730200009^2=1960,10.03.00** (data di nascita) ha:

27, ossia $3^3 \cdot 3$, è la potenza trinitaria della Trinità, alla D. assoluta 100;

30 è la **trinità di Dio** alla D. assoluta della realtà 10^4 ;

20000 mostra il **complesso suo, ed è assolutamente grandioso !!!**

Per mostrare i veri **LEGAMI NUZIALI TRA LEI E GESU'**, la formula del Cristo è **0,350000...^2 = 0,12.25...** Gesù ha 7,7 centesimi (la piena assoluta libertà del 7) in più dello 0,273 di lei, poi ha **0000... potenza senza limiti, ove lei ha/è la n. 0200009**.

Di solito occorrono 8 cifre decimali per avere 00 oltre la data, nelle potenze... ma per aver ciò con lei si deve arrivare alla 10^8 cifra (dell'unità atomica)... È quasi perfetta!

04.06.1969. **NOZZE TERRENE** di mano. Sposa **G.S.** (come Gesù) a

11.453 g., che rivelerebbero: con **11 la coppia dei due uno** (a livello di tutta la massa unitaria 1.000); con **400**, la **realità assoluta**; con **50**, il quanto elettromagnetico 5 nel ciclo 10; **3**, la trinità di ...deo, ÈmanuEle, IsR.A.Ele.

Sua moglie era nata nel dì ideale, 1.11, tutti i Santi, segno grande del suo primato! Non a caso anche Wojtyla sposa Gesù quando G.S. compie 3 anni! Lei è G.S., il **coniugato di Gesù** a sessi invertiti (figlia di **Mario**, figlio di **Anna...** e nato alla Ascensione di Maria, e di **Giuseppina Benedetti**).

Senza farlo apposta, si sposano il giorno stesso, **4 giugno**, in cui già allora RO sposò **il cielo, barattato** da sua mamma **Baratta**.

Ebbene tra **questa** GS sposa reale e **quella** MTL sposa ideale, la differenza sta come $11.453 - 8.287$ (differenza tra i giorni) ed è 3.166, che RO mostra come la conferma assoluta delle Trinità 3.000, l'assoluto 100 e $33 + 33$, della vita duplice: 33 di RO e 33 di Gesù.



1973. **P'ele MUORE a 33 anni e RISORGE GESÙ!**



Non conosce la data precisa, ma a 33 anni dalla sua vita ridatagli per miracolo, RO afferma che gli è accaduto!

Questa possibilità risulta dal Potenziale **44,41846464**, che, al quadrato, dà l'anno 1973. Esso mostra nel decimale **41** il quanto assoluto di 40/1 (Realtà divina), che aggiunge al 40 il suo tempo unitario. **84** è **80 +4** e presenta la realtà umana 4 più la divina complessità **80**. E i due quanti **64** che seguono (a D. 10^8) son **8*8**, l'area della realtà complessa.

A **P'uele, Romanouele e Israele**, nei 5 anni trascorsi tra i 30 della sua persona e i 33 venuti dopo la sua rinascita mariana del 4 giugno 1940, toccò un successo strepitoso (come a Gesù nei suoi 3).

Vinse appena laureato un importante Concorso al CIMEP come assistente di direzione e fu a capo tecnico di un Ente di 80 Comuni, tra cui Milano. Fu eletto nel Consiglio dell'Ordine Architetti di Milano Pavia e Sondrio e, nel 73, fu il più votato sui 2.000 iscritti e sul punto di divenirne il più giovane Presidente della storia. Costruiva case a fine settimana... insomma divenne un Giovane Ricco e giudicò di essere necessario lui! Ritenne "Utopico" Gesù proprio come aveva fatto quel bravo Giovane Ricco del Vangelo, vanaglorioso di sé com'era!

Ebbene, di colpo, l'**Israele** (chi lottò col Signore) in Romano si arrese! Era lui, era il suo EGO l'utopia... e desiderò dar corpo a Gesù.

Completò così i **baratti** tra la **Baratta**... è Signore e Signora, mettendoci anche la sua parte: **lo voleva!** Volle che Gesù l'usasse e vivesse in lui! Si licenzio dal Cimep e rifondò la rivista che qui vedete a lato, con sua nipote Paola Amodeo ad un anno dalla sua prima uscita. Scrivendo con la luce, diede lavoro ai giovani, testimoniandogli un grande amore. Gli accaddero allora centinaia di segni che stimò un sicuro aiuto divino.



raccolta mensile
di impegni, orientamenti, contributi e proposte di enti e gruppi attivi nel settore

26.08.1978. Nomina a Papa di Albino Lucani. RO ha **14.823** di Indicano forse che sta prendendo corpo una fase nuova ed eroica della Chiesa? 23 è proprio il numero del corpo (essendo il numero di quel 2^3 che dà tutta la realtà complessa 8 ed essendo la potenza su base 10 che dimensiona la molecola atomica). Essendo a D. 800, questa realtà complessa è **assoluta**. Anche la D. uguale a $7+7$ volte 10^3 rivela il piano assolutamente libero, del fronte, a lato 10^{-3} , che avanza di 10^3 . **I giorni di Amodeo predicono un grande cambiamento!**

Questo straordinario fermento si impone prima con questo Papa..., ma non era la persona ideale e Dio presto lo chiamò a sé.

14.10.1978. Il Papa Giovanni Paolo I muore ai **14.873** di di 

Il numero è straordinariamente eloquente nel 73, che rivela la Libertà divina 70, incidere in modo trinitario (con un 3) sull'uomo, e $7 + 7 = 14$... portarlo tutto in cielo (10^3).

16.10.1978. PAPA Karol Wojtyla. RO  Emanuele ha **14.875** di che rivelerebbero che è davvero arrivato il TOP.

Risulta sempre straordinariamente dai numeri. Non ripeto le prime tre cifre, che stanno dettando le condizioni generali di un $7+7$ in migliaia. C'è in più un $7/1$ assoluto in $7+1=8$ assolute centinaia.

Su questa spinta assoluta s'inscrive il **75**, che è il $\frac{3}{4}$ dell'assoluto **100** e quantifica tutto lo spazio possibile (3 D. sulle 3+1).



Giovanni Paolo II è stato in sé tutto lo spazio dato allo Spirito santo di Dio. L'ha fatto con la Enciclica *Fides et Ratio* quando ha chiesto, nell'ultima pagina: **“Possa la Sede della Sapienza essere porto sicuro a chi cerca... e Lei ha potuto!”**

13.05.1981. ATTENTATO AL PAPA.  ha 15.814 dì che indicherebbero, secondo RO, con 15.000, tutte le vie unitarie del fronte assoluto $4*4=16$, quando una delle 16 si pone ad unità di misura delle residue 15 e fissa a 15/1 il rapporto unitario.



Pertanto il fronte del moto è l'assoluto $4*4$ e avanza di 1.000, cioè in tutto. Avanza con tutta la realtà complessa 2^3 del volume alla Dimensione 100, assoluta. Chiarito questo, la realtà umana 4 procederebbe per il ciclo intero 10, ossia per l'unità divina. **È Dio allora che ha armato la mano di Alì Agca**

(servendosi del lupo grigio)! È scritto chiaro nei giorni di Romano! Bene ha fatto il Papa a perdonare chi non ha potuto **attuare** (se non in un **pro-forma**) le sue idee, oggi, nella Terra d'Egitto dell'asservimento a Dio, dal quale solo la morte libera, perché promuove alla vera vita, di quando, sulla base di quanto sempre e solo Dio ha fatto, l'uomo sceglierà finalmente a suo vero arbitrio "fior da fiore".... Così crede Amodeo.

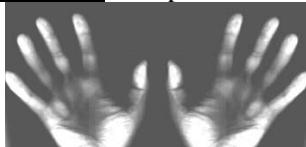
Come Woitila giustamente ha spesso sostenuto, Nostra Signora di Fatima lo ha protetto e ha ben guidato la pallottola, ma – come nessuno ha ancora mai detto con tanta certezza prima di RO – anche la pistola fumante che gli sparò fu azionata dal Signore. L'uomo non si offenda se sembra che si dia colpe a Dio! Dio sa quel che fa e si avvale delle presunte colpe e meriti, per darli poi a chi non ne ha alcuno, ma che, avendo **compartecipato idealmente**, potrebbe anche averne... o averne avuti... se fosse dipeso da lui.

22.05.1983. Il Papa arriva e parte il papà di , alle 7 della mattina. Suo figlio, RO aveva 16.553 dì di vita e dice che essi parlano con chiarezza assoluta. 16.000 indicherebbe la libertà dell'1+6, che dà la D. 7, di **Luigi Amodeo**, nato nello **07.07.007...** e che s'avvia per questo fronte reale $4*4$, con tutta l'**assoluta mediazione** del 1.000 e del 100 e... la sua trinità. Il santo mediatore del **papà** di RO che parte è il **Papa che arriva**.

05.06.1983. **ASCENDE IL PAPÀ** di RO. Ai 16.567 di della vita di Ro c'è la libertà umana espressa dal 7, che percorre tutti i versi di Dio (60), con tutta la massa a senso unico, mediata (500), di quella 1.000 avanzante col fronte reale 4*4, e va in cielo.



11.03.1987 **DIO RISPONDE** a P. Nuele, che gli chiede che fare. Aveva 17.942 g.. che per lui mostrano Dio nel nome segreto delle sue 42 cifre (secondo la Cabalà Ebraica). Questo Dio a 42 cifre sarebbe un Assoluto 100 che si sposta di 900 (in tutto nel 1.000). E il mille si sposterebbe 17 volte, che sono quanto espresso dal 16/1 (l'area 4*4 del fronte reale) quando è +1, a dare la quantità assoluta $16+1=17$.
 42 sarebbe poi 40, realtà di Dio, più il fronte a 2 dimensioni.
 Accadde in un momento di grandissima crisi, in cui Romano stava per fingere un infortunio a scopo assicurativo: farsi tranciare da una taglierina



4 sue dita, i pollici e gli indici (i meglio risarciti). Aveva coinvolto anche gli altri nella sua croce, e non era giusto! Per la tanta fede che però Dio gli aveva ormai infuso, e l'aiuto sempre dimostratogli, nel momento di farlo Gli volle chiedere: ***“Che devo fare?”*** e Lo sentì rispondergli con tanta autorità: ***“Aspetta!”*** che non volle più farlo... anche se, al momento, non sapeva proprio che cosa ci fosse più ormai da attendersi per risarcirli...

03.05.1988.



Quale DEVE FALLIRE ! con sentenza 226/88, è dichiarato Fallito dal Tribunale di Milano. Ha 18.361 g.

Dopo una quantità enorme di miracoli che aveva visto fatti da Dio per sostenerlo, all'improvviso tre disavventure, mandategli in breve sequenza, lo misero in una condizione talmente disperata che Ro fu costretto a chiedere il suo fallimento in Tribunale. E furono 3 in uno. Fallì sia come la persona di Romano Amodeo, sia come la Ditta individuale Romano Amodeo, sia come la Società Romano Amodeo SRL. Questa data del 3-5-88 riguarda la ditta individuale e la sua persona, dichiarate fallite in questo giorno.

Conferì in Tribunale il suo patrimonio immobiliare che aveva sempre cercato di vendere... ma non c'era riuscito! Gli era servito a garanzia e l'aveva riempito di ipoteche fino al possibile... e oltre.

Poteva ancora riprendersi, a poco più di 50 anni, ma sua madre si era ammalata di demenza senile, si perdeva, cadeva... e allora lasciò ogni proposito di rifarsi per dedicarsi a lei... fino alla morte. Così, dice, mentre egli aiutava la mamma di questo mondo, l'altra, Sede della Sapienza, cominciò a renderlo un sapiente.

Ro racconta che riceveva conoscenza senza che studiasse quella degli altri. Che si metteva a cercare risposte e, passo dopo passo, esse arrivavano dal suo intimo, spesso sognandole la notte....

08.10.1993.



RO al Costanzo : "Ma chi sono? Un Da Vinci?", e lui

l'invitò al suo Show, per deriderlo. Aveva **20.345** di che, egli dice, sono il ciclo complesso di tutto il volume (20.000), la trinità assoluta 300 e la realtà divina 40, riguardo a lui: il 5.



Insomma un rilancio. Dice che quella platea non era la più indicata, ma che, invertita la tendenza, era stata fatta una cosa molto importante: lo aveva detto al grande pubblico. Poiché le idee non sono brevettabili, poteva dimostrare il suo: "*l'ho detto io per primo*". Per farsi ricevere aveva dato *di proposito l'idea di poter essere deriso*. Quando Ro disse: "*Questa puntata passerà alla Storia!*" Costanzo ironizzò: "E voi del pubblico potrete dire IO C'ERO!" Ro lo crede vero, e proprio profetico!



29.06.1994. RO e il Brevetto di **FUSIONE ATOMICA**.

Aveva **20.608** dì che rivelano per lui il momento di grazia: il complesso ciclo 20.000, tutte le 6 vie assolute nel 600 e il complesso intero 2^3 della sua realtà! **RO**, afferma che, guidato dal cielo, ha trovato il modo di produrre l'energia pulita, e che è vero! E non ha problemi a svelarlo.

Come il motore a scoppio sfrutta la compressione per far esplodere la miscela (mediante una *scintilla elettrica*), in modo simmetrico un *impulso magnetico* può fondere due atomi di idrogeno, debitamente compressi.

Un atomo di idrogeno, che ha un solo elettrone, è in un solo giro come un piano. L'atomo però ha la forma sferica perché il piano ruota attorno al diametro e questa rotazione ostacola la fusione.

L'*impulso magnetico* orierterà tutti gli assi della rotazione secondo le linee di forza. Gli atomi avranno i piani che ruotano in sincrono tra loro e la pressione consentirà che si sormontino, come carte da gioco sparse e poi ammassate.

Quando un piano sarà sull'altro, la ripulsione elettronica angolerà di 90 gradi i piani tra loro, formando atomi di elio e con produzione di energia pari alla massa persa, il 50% circa.

Bisognerà agire con le macchine ed i circuiti elettromagnetici microscopici, tuttora in grado di sviluppare notevoli quantità di energia... ma che siano anche sotto il pieno possibile controllo per una grandezza non eccessiva e dunque ancora ben gestibile, della potenza.

L'ufficio brevetti respinse l'idea, perché... non era un prototipo Poi ne furono fatti 4 e li conserva Fiorese a Besnate (VA), in V. Leopardi.

14.09.1998. Firma della ***Fides et ratio***. RO ha 22.147 dì che per lui dicono tutta la realtà in prospettiva 22.000; il 100 assoluto; il 40 realtà piena a livello divino e il **7... tutto il VIA LIBERA!**

RO s'era dedicato alla Fusione Atomica... ma crede che il vero "via libera" all'affermazione sua gli venne non dalla scienza, ma dalla Fede, perché il Santo Padre aveva provocato i filosofi, "cristiani o meno", a non essere troppo modesti nel loro filosofeggiare. Secondo lui, il Papa non si accorse ma, **con quell'Enciclica aveva chiamato sulla Terra più che un nuovo filosofo come Paolo! Addirittura lo Spirito santo di Dio**, proprio quello che in più occasioni aveva seguitato ad indicare e a ricordare come fosse in perenne aiuto dell'uomo.

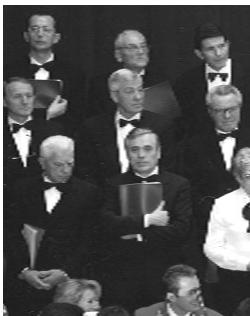
<<È certo comprensibile che, in un mondo suddiviso in molti campi specialistici, diventi difficile riconoscere quel senso totale ed ultimo della vita che la filosofia tradizionalmente ha cercato. nondimeno alla luce della fede che riconosce in Gesù Cristo tale senso ultimo, non posso non incoraggiare i filosofi, cristiani o meno, ad avere fiducia nelle capacità della ragione umana e a non prefiggersi mete troppo modeste nel loro filosofeggiare. La lezione della storia di questo millennio, che stiamo per concludere, testimonia che questa è la strada da seguire: bisogna non perdere la passione per la verità ultima e l'ansia per la ricerca, unite all'audacia di scoprire nuovi percorsi. È la fede che provoca la ragione a uscire da ogni isolamento e rischiare volentieri per tutto ciò che è bello, buono e vero. La fede si fa così avvocato convinto e convincente della ragione.>>

Tutto ciò, in verità, risulta splendidamente sintetizzato nel punto 56 dell'Enciclica, che qui sopra ho trascritto

01.01.1999. apprende della *Fides et ratio*, a Cogliate!

Ha 22.256 g., 22.222 +33 +1, numeri che per lui rivelano con estrema chiarezza come, apprendendo egli dell'esistenza di quella Enciclica (il numero 1) il suo esser "il doppione" ad ogni dimensione (22.222) si sia potuto avvalere del contributo della vita 33 di Gesù. Come dargli torto? Questi numeri sembrano davvero eloquenti. I fatti che gli capitano sembrano davvero comandati dall'ordinamento dei numeri

Era a Cogliate perché aveva seguito l'invito ricevuto da quei Coristi che lo volevano con loro, e la Maestra (che li dirigeva e non gradiva di vederselo d'attorno, ma doveva tollerarlo nel Coro diretto da lei anche a Saronno)



stranamente non si era opposta al pericolo che lui potesse importunarla, andando anche là. Vistolo il Parroco nella messa d'inizio anno (l'ultimo del millennio), gli aveva chiesto chi fosse. Saputo da lui che era un Filosofo (perché non gli aveva risposto "Architetto"?), il Parroco era andato immediatamente in sacrestia, aveva preso il libretto dell'Enciclica *Fides et Ratio*, del Papa e glielo aveva messo letteralmente in mano.

Conoscendo Ro il suo ostinato rifiuto a consultare i libri altrui, dice che se Don Carlo gli avesse solo riferito della esistenza della Lettera, egli non avrebbe fatto la fatica di procurarsela. Non aveva mai letto, in vita sua, nemmeno una delle Encicliche scritte dai Papi e anche stavolta sarebbe stato così. Ma la Provvidenza gliela servì su un vassoio! ***Cogliate! Cogliate, o uomini, quanto Dio vi sta concedendo!***... Poi Cogliate, tre anni più tardi, andrà a male ed inacidirà (essendosi inacidita la maestra)... in latte ***cagliato***.

15.08.1999.

ASCENSIONE anche del fratello del Rosario-RO

Il figlio della Stella, virtuale fratello del Rosario di Fatima, salì in cielo il dì dell'Ascensione di Maria SS.

Ciò ai **22.482** dì di RO. Sono **22.222 + 222 +38** g., eloquenti in modo assoluto a detta sua. Li spiega così: al suo essere il “doppione”, si somma l’unità e trinità del 222, e il 38 che è giusto l’anno della sua nascita in morte di Sabato, giorno del Signore. Egli è proprio il Santo Rosario cui essere assidui, secondo Fatima.

Questo santo amico dell’*aspirante Rosario*, un dì gli aveva detto: “*Non so come è la mia vita! Da giovane seguivo tuo padre, ora, vecchio, seguo te!*” RO sostiene che Dio gli aveva donato di sapere come lui e suo Padre dovessero essere una sola sequela sua.

Sabato – seguita RO – *gli telefonò* dall’aldilà, usando *come filo* sua madre, mezza morta nel cervello (e dunque sia di qua, sia di là... ma più di là). Le fece dire “**Ha preferito cadere in piedi e stare meglio**” facendo descrivere la sua morte (3 ore dopo) a lei che ignorava tutto, non capiva più molto e non parlava più.

Ro racconta che prima di spirare all’improvviso *cadendo in piedi*, Sabato diede al suo **più che amico vero fratello**, un rullino fotografico, di cui egli non sapeva che fare, ma – disse – lui avrebbe saputo. Sviluppato dopo la sua morte, su di esso c’era la sola fotografia che vedete in cui saluta.

Sabato saluta – dall’aldilà, dice RO – lui, grande amico, e sa che incalzano tempi dolorosi e si stanno per ripetere le **10 PIAGHE DI EGITTO**, per lui A-Modè-O, che è un Mosè dall’alfa all’omega.

17.09.1999.

I PIAGA d’Egitto, acqua mutata in sangue - RO

offre la vita pur di far aver successo alla *Fides et Ratio*.

Egli ha **22.222** dì **+222 +71** g.. interpretati come: **lui, il doppione**, la sua **unità e trinità**, e la **libertà 70**, piena, da dare ad **1: al Papa**, cui la Chiesa non dà la libertà (che è sua) di fissare in cielo e terra Fede e Ragione. RO iniziò il digiuno, vivendo solo dell’Ostia di Gesù, e lo comunicò al Card. Tettamanzi scrivendogli che “**la Chiesa si farà molto male**”. Fu profetico, perché, con quel gesto, ricominciarono quelle che erano state le 10 piaghe d’Egitto, per portare ora tutti gli uomini nella terra Promessa d’un Gesù trionfatore.



18.10.1999. II PIAGA, le rane – Petizione per RO  di 464 persone, al Papa, di aver pietà per lui che digiunava e metteva a rischio la vita... e a cui non fu nemmeno risposto! Ha 22.222 g +222 +102 g.. Li giudica: la sua persona (22.222), la sua unità e trinità (222), l'assoluto (100) e 2, la complessità soggettiva. Il 102 svelerebbe l'assoluta possibilità, espressa dal 100, per un incontro 1 a 1, testa a testa... Ma a Roma avrebbero dimostrato che l'art. 56 della Enciclica era stato solo un gracido di Rane, che fan molto chiasso ma poi saltano ogni impegno e stanno in acque marce e stagnanti.

24.10.1999. III PIAGA, le zanzare - RO  indice un Convegno in risposta alla *Fides et ratio*. RO ha 22.222 di +33 * 10 g., ed è chiarissimo, dice! Di fianco a lui (22.222) si aggiunge la vita dei 33 anni di Gesù nel suo prodotto per 10 (lo Spirito santo di Dio).



RO rivela che una ventina di Sacerdoti, in quel dì, seguirono la croce del Cristo di legno, nell'**Esaltazione** della Croce della Festa del Trasporto, e si comportarono come zanzare nei confronti del **povero cristo** vivente, digiuno ormai da 38 giorni (egli nato nel 38). Praticamente era **rinato in Cristo**, vivendo solo di Lui, in Ostie, e fu proprio **chi fu esaltato**, quel dì, come il **vero** cristo vivente in lui **povero cristo**, essendo così mortificato nel nome di Gesù.

Il **presunto povero cristo** afferma che quelle zanzare, pur essendo così leggere, investirono le due torri erette di Dio; che la **Sconfitta delle morte** e il **Giudizio Universale** furono proclamati quel dì, nel Convegno e che le due Torri (la **Fides** e la **Ratio**) furono erette nonostante tutte le loro avversità.

07.04.2.000. IN CIELO LA MAMMA di RO quando ha

22.718 g., ossia 22.222 +2 (222 +22 +2) +2

* 2, il che evidenzia, per RO, il suo autentico essere **la seconda Madonna**. Che senso ha $222 +22 +2 = 246$? Quello di 300 –54, un 54 che, essendo $3*3*6$ rappresenta il corpo del volume reale, tanto che 246 è tutto lo spazio percorso dal corpo nel 300, assoluta trinità di Dio. Questa quantità è per 2 in quanto va aggiunta anche a quella del Figlio, allo stesso modo del finale 2 per 2.



25.06.2000. C. Domini, RO alla SPOSA di Gesù: "Mi sposi?"

RO ha 22.797 dì che per lui indicherebbero il complesso della massa (22.000) l'assoluta libertà (700), tutto il moto assoluto del 10 nel 100 assoluto (90) e tutta la sua libertà. Più libertà di quella di chiedere ad una ex suora di risposare il Cristo che sente in lui... non si può! E,

così facendo, si liberò anche dalla permanenza sua in quel di Saronno.

Nel momento in cui la Maestra del Coro abbandonò quello del suo quartiere, tradendo tutte le aspettative dei suoi coristi, RO, in chiesa, lasciò parlare il Gesù che sentiva dentro e quegli le disse proprio un **"Mi sposi?"** rammentandole che era stata una suora. **"Mai e poi mai e non sognarlo nemmeno!"** gli rispose lei, non capendo chiaramente da che parte mai le arrivasse, proprio lì in Chiesa, una simile cosa (che lui le aveva detto proprio per metterle di



fronte, in modo del tutto provocatorio, tanto amore, proprio mentre lei non ne aveva più per nessuno).

Ciò fu il presupposto, voluto, per un abbandono, già deciso da RO, di Saronno, essendo morta ormai sua madre. Suo fratello Benito aveva bisogno d'aiuto a Milano, e RO andò e glielo diede. Lavorò sistemando gli uffici per la E-Press, l'azienda che Benito stava formando e che poteva dar lavoro validissimo anche a RO.

3.10.2000. Dio FA TORNARE RO A SARONNO.

RO mandò in incognito un dono all'ex suora e Dio gli fece ascoltare le reazioni. Ha **22.897** di che rivelerebbero ancora grande libertà, nell'unità 7, che avanza con tutto il ciclo 10 nel 100 assoluto (di 90), con tutta la assoluta complessità della questione (800) e l'assoluta massa 22.000.

Anche qui, osserva RO, i numeri dicono l'assoluta verità, perché si permise, dopo il "Mi sposi?" chiestole in Chiesa, di spedirle in dono una collana che costava più di un milione di lire e che aveva comperato con il denaro guadagnato lavorando per suo fratello. Il dono era anonimo, fattole recapitare. Quel dì telefonò alla sua segreteria e il Signore gli fece ascoltare un brano di conversazione che era stato registrato senza che chi aveva chiamato se ne accorgesse. La Maestra aveva capito in lui l'autore del dono e l'aveva cercato al telefono, non trovandolo. Era scattata inavvertitamente la segreteria ed ora RO poteva rendersi conto di come l'avesse messa in crisi. Non poteva lasciare così le cose. Doveva ritornare e normalizzare i rapporti. Fu il modo con cui la Provvidenza lo richiamò in quella Saronno in cui doveva essere mortificato.

07.01.2001. RO : "Spusammo oi ne'!" a TEATRO E' TRIONFO.

RO ha **23.018** dì che, a detta sua, significano il prendere pieno corpo (23.000) di tutta la realtà complessa da -4 a +4, che è riferita all'intero ciclo del movimento (10). **Insomma il successo, e c'è!**



Sembra che Dio si diverta... Tornato a normalizzare la sua situazione con la Maestra, nel Coro di Cogliate si sta preparando il brano "Funiculi", per il teatro. Canto in cui egli fu poi costretto, straordinariamente, a fare il solo tenore (perché tutti gli altri cantori lo cantavano all'ottava inferiore).

In questa parte, riferendosi alla sua bella che lo faceva andare a vuoto, in su e giù, infine le diceva **“Sposiamoci!”** e finiamola lì. Insomma RO fu messo virtualmente nella condizione di ripetere (in Teatro, e nel trionfo che è accordato alla rappresentazione), la stessa cosa che aveva detto in Chiesa... e lì c'era stata la secca risposta di un **“Mai e poi mai!”** da parte di una sposa di quel Gesù che egli aveva nel cuore e che lei aveva nel cuore.

03.09.2001. RO  **diventa giornalista di Informazona.** Ha **23.222** dì che a Ro indicano il prendere intero corpo (23.000) della massa del suo essere il trinitario doppione (222). In effetti l'assunzione come giornalista fu determinante. Egli cercò d'aiutare pubblicamente la sua Maestra, finita al centro di molti malintesi. Lei aveva vinto un concorso all'asilo gestito dalla parrocchia e si pretendeva l'esistenza di un accordo di **“do ut des”**. Per la gente doveva riaprire la Cantoria della Chiesa che, andatasene via lei, dopo un anno di interregno, era stata chiusa. La gente aspettava gratitudine che lei non poteva dare. La questione era reale e RO, da giornalista, rivelò come stessero le cose e la aiutò. Stava preparando un articolo quando Mammone, di Informazona, gli telefonò, l'11 settembre famoso: **“Si mette male! Vien la guerra!”**

11.09.2001. **IV PIAGA, i mosconi: Crollo delle 2 TORRI.** - RO  la vede nel **Crollo delle Torri Gemelle di New York.**
Ro aveva **23.239 +1** dì e dice che ciò evidenzia **2 corpi** (i due 23) **nel loro intero crollo (9) entrato in atto (1).**
Afferma che stavolta Dio mandò mosconi e non zanzare e che le Torri gemelle dell'uomo crollarono a causa dei due grossi aerei.

06.11.2001 **V PIAGA, morte degli animali di Cogliate.** RO  aveva **23.296** dì che interpreta come tutto il corpo 23.000 (delle bestie), e la realtà 4 (tutta l'**umanità**), **venuta a mancare** al 300 che è la quantità trinitaria in assoluto. La maestra si vide pubblicati due suoi articoli sul giornale, in cui lui la aiutava. Non c'era niente di peggio che lui potesse fare, nei confronti di chi da lui non voleva proprio niente. Il Coro di Cogliate si trovò preso in mezzo. Si convinsero che lei mettesse davanti a loro l'alternativa: **“o lui o io!”** e – **imbestialiti** – lo fecero cacciare.

29.01.2002

VI PIAGA, gli ascessi: Attentato a RO e Gesù... che sparisce dalla sua croce !



Diavolo, dice RO, fattolo scacciare dal Coro di una Chiesa essenziale alla fede (da Don Carlo aveva avuto la Fides et Ratio), **cercò di ucciderlo veramente**. Lo fece investire da un grosso pullman, mentre usciva dall'androne. RO fu salvato, e allora Satana se la prese col Gesù di legno, che annichili, nello stesso tempo, nella chiesa di fronte e si bloccò l'orologio del campanile.



RO ha **23.380** g., e sostiene che il numero mostra con 20.000 le **2 aggressioni** (alla dimensione reale assoluta 10^4); 33 volte il numero assoluto 100 indicherebbe che **in assoluto l'evento riguarda la vita dello stesso Cristo**; all'interno dello stesso dato, 38 decine direbbero che **uno è nato nel '38** (RO) ma è un 10, e ha di certo la Dimensione di Dio.

Romano dice che questi **tre eventi in uno solo** (tentativo di togliere di mezzo lui, fallito; tentativo di togliere di mezzo il Gesù di legno, riuscito, e arresto dell'orologio) **sono la solita cosa che succede a lui perché è tre in uno**. Spettacolare l'incidente, ma anche la sparizione del Cristo ligneo in Chiesa.

Stupefacente che si sia come fermato il tempo, per questi **ascessi della fede**. Esso resterà fermo 9 mesi, poi RO digiunerà per far ridare, da Gesù, la vista a un cieco nato e l'orologio... **ripartirà da solo, come se la fede avesse ottemperato agli ascessi nella fede!**



03.10.2002. RO HA PRESO COSCIENZA: "SONO L'ELETTO" Ha **23.627** dì che per lui indicherebbero l'intero prendere corpo (23.000) della quantità assoluta 100 in tutti i possibili 6 versi (600) riferita alla potenza trinitaria $3^3=27$.

Questa è la data in cui finì di scrivere il primo libro sulla sua vita... ma è anche la data del compleanno n. 42 (la cifra segreta di Dio), della S'ignòra del Rosario: MT Legnani.

Dopo l'investimento fu costretto a riposare e a curarsi. Si recò a Cunardo, dai suoi amici che abitavano di fianco a lui a Saronno e che avevano aperto una Trattoria, di nome **Tavernetta Greca**.

Aveva sempre notato molte cose straordinarie nella sua vita, ma mai aveva avuto l'ardire di immaginarsi il Cristo vivente. L'incidente di cui fu vittima gli tolse ogni dubbio, perché la coincidenza del suo pericolo mortale e la sparizione del Gesù in chiesa, staccato dalla croce e portato via, gli fecero finalmente capire come la Provvidenza avesse lasciato portar via il Cristo di legno e non quello vivo... disprezzato dalla Legnani.

Fu proprio la scrittura del libro sulla sua vita che poi lo portò a scorgere tutto il piano contenuto in essa. La data in cui finì il libro e prese coscienza di sé fu dunque proprio quella della nascita della sua Guida. La sparizione del cristo di Legno e la Legnani interferirono in un modo stupefacente! Ma per forza! Perfino sulla sua croce Gesù citerà le bacchettate, le legnate de' *la Ma che sa Legna N.I.... bac(chet)tà N.I.*



19.10.2002. RO SI RIVELA L'ELETTO A SUA MOGLIE. Aveva **23.643** dì di vita quando la incontrò a Milano. Dice Amodeo che sono numeri che rivelato tutto! Il prendere pieno corpo (23.000) dell'assoluto, che avanza in tutte le sue 6 vie (600), e riguarda 42 cifre, quelle segrete di Dio, divenute assolute per l'aggiunta al 42 anche della sua cifra unitaria di riferimento.

Stava andando a Milano e – cosa assai rara – si imbatté senza volerlo nella sua Maestra Guida/Giuda e si rese conto che era un segno della benedizione di Dio che il dì in cui finalmente stava andando da sua moglie a dirle: "Ci siamo dovuti lasciare solo per volere di Dio! Perché io ti amo ancora" Dio gli parasse davanti la Sposa di Cristo. Quella notte RO ebbe un'estasi religiosa: sentì fortissimo l'amore di Dio per lui e di lui per Dio.

20.10.2002.

ASPETTAVATE ME!



si svela alla Chiesa dei

SS. Pietro e Paolo, di Saronno, al Decano Centemerli; dice che è l'eletto, l'atteso Emanuele.

Ha 23.644 dì e sono: il corpo 23.000 e l'energia 44 lanciata in assoluto in tutte le 6 vie (600).

Romano dice che nella notte era **caduto in estasi** e aveva chiesto a Dio che cosa dire alla Chiesa su chi fosse lui... Quando si era alzato al mattino sapeva che doveva annunciarsi, con chiarezza.

Quel giorno la Chiesa Ambrosiana sembrava in attesa di quell'evento. Baruc parla di chi sa tutto e ha scrutato la Sapienza, con l'intelligenza... e **“Eccoci!”**, gli rispondono le stelle.

E, nel Vangelo, i Giudei chiedono proprio a Gesù: **“Fino a quando terrai l'animo nostro sospeso? Se sei il Cristo, dillo apertamente”.**

“Ve l'ho detto e non credete...”



20 ottobre 2002
Dedicazione
della chiesa cattedrale

Giornata
missionaria

Lett. - Dal libro del profeta Baruc.

Israele, quanto è grande la casa di Dio, quanto è vasto il luogo del suo dominio! È grande e non ha fine, è alto e non ha misura! Là nacquero i famosi giganti dei tempi antichi, alti di statura, esperti nella guerra; ma Dio non scelse costoro e non diede loro la via della saggezza, perirono per la loro insipienza. Chi è salito al cielo per prenderla e farla scendere dalle nubi? Chi ha attraversato il mare e l'ha trovata e l'ha comprata a prezzo d'oro puro? Nessuno conosce la sua via, nessuno pensa al suo sentiero. Ma colui che sa tutto, la conosce e l'ha scrutata con l'intelligenza. È lui che nel volger dei tempi ha stabilito la terra e l'ha riempita d'animali; lui che invia la luce ed essa va, che la richiama ed essa obbedisce con tremore. Le stelle brillano dalle loro vedette e gioiscono; egli le chiama e rispondono: **«Eccoci!»** e brillano di gioia per colui che le ha create. Egli è il nostro Dio e nessun altro può essergli paragonato. Egli ha scritto tutta la via della sapienza e ne ha fatto dono a Giacobbe suo servo, a Israele suo diletto. Per questo è

VANGELO

Gv 10, 22-30

Nel contesto del tempio di Gerusalemme e della sua festa, Gesù fa capire: "Il vero segno della presenza di Dio sono le mie opere, anzi la mia stessa persona!". Credendo in lui si partecipa alla sua stessa vita e si è sua gregge, suo popolo e anche "casa di Dio". Alla comunità dei credenti serve anche una casa di pietre come luogo per l'assemblea attorno al suo Signore, fonte di vita e Parola di sapienza."

Sac. - Il Signore sia con voi.

Tutti - **E con il tuo spirito.**

Sac. - Dal vangelo secondo Giovanni.

Tutti - **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo ricorreva a Gerusalemme la festa della Dedicazione. Era d'inverno. Gesù passeggiava nel tempio, sotto il portico di Salomone. Allora i Giudei gli si fecero attorno e gli dicevano: **«Fino a quando terrai l'animo nostro sospeso? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente».** Gesù rispose loro: **«Ve l'ho detto e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste mi danno testimonianza; ma voi non credete, perché non siete mie pecore. Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno mai perdute e nessuno le rapirà dalla mia mano. Il Padre mio che me le ha date è più grande di tutti e nessuno può rapirle dalla mano del Padre mio. Io e il Padre siamo una cosa sola».** Parola del Signore.

14.11.2002. **Richiede un miracolo e RIPARTE DA SÉ L'OROLOGIO !!!**

Nessuno lo riparò, fermo da 9 mesi, piaga degli ascessi. RO aveva **23.669** g., che spiega come il corpo (23), la doppia valenza della vita di Gesù (66) e il moto 9 di 1 orologio nel 10.

Nessuno seppe spiegare perché con RO a 9 dì di digiuno e 16 comunioni, dopo 9 mesi e 16 dì di arresto (stessi numeri) l'orologio si fosse riavviato da sé! ... Ma RO afferma che Dio volle dare quel segno a lui che stava digiunando affinché Gesù ridesse la vista a Tommi Urbani, un ragazzo nato cieco. C'era nella Chiesa Centemeri che lo accusava di *superbia*, perché non ascoltava lui che gli ordinava di non farlo, perché quanto egli chiedeva era impossibile (a chi? a Gesù?). Dio *fece vedere* a Tommi solo l'amore (in una messa egli, non vedendo, s'era messo a cantare a sproposito, e tutti l'accompagnarono, per non lasciarlo solo)... e, per tanta fede, rimise in moto il tempo bloccato per la mancanza, invece, di fede dei ladri di Gesù.



20.3.2003. **VII PIAGA** grandine: **di bombe sull'Iraq** per

RO. RO ha **23.795** dì e sostiene che ciò mostra il **Corpo d'Armata** (23.000) **libero in assoluto** (700) e tutta l'**energia del ciclo decimale** (100 – 10 = 90) in atto con il colpo di mano (5).

30.03.2003. **Festa del Voto.** **RO**: “Tettamanzi sarai Papa!” ed è deriso. Egli aveva **23.805** dì che rivelano **Corpo pieno** (23.000) **reale nel suo assoluto complesso** (800), **nella realtà in atto** (5).

RO sostiene che la Profezia era OK, ma che il Tettamanzi l'irrise e rivelò a Dio, tramite lui SPIA, che non era all'altezza. Egli non difendeva i poveri cristiani! Peccato! Dice RO e lo spiega: era lui il Papa, destinato.

Dionigi nome era segno della **fine** d'Amodeo Luigi (il 22.05.1983 fu il Papa da loro e partì suo papà, e RO provò una sorta d'ingiustizia divina);

Tettamanzi cognome era... della **tetta** di **Marianna anzi Maria SS.!**

Dionigi Tettamanzi trasfigurava il Dio di giustizia: che gli ridava, col nuovo Papa... suo papà, portato via dal vecchio, quando entrò a Milano!

6.4.2003. RO al Decano: “Lazzaro vieni fuori!”



RO aveva **23.812** dì che per lui indicano **Corpo intero** (23.000) **nella sua realtà complessa assoluta** (800), riferita ai **12 apostoli**. Ma quegli non volle capire quell'ordine e Lazzaro restò morto e lui diventò il Lazzarone che poi gli avrebbe negato un dì la confessione... **“perché non sono alla tua altezza”**... come se un sacerdote assolvesse lui...essendone **all'altezza!**

13.4.2003. RO si sente l'osannato nella processione delle palme.

RO ha **23.819** g., che legge come segno di Corpo pieno (23.000) nel complesso assoluto (800), di tutto il moto 9 dello Spirito (10).

Gli andò incontro la processione proprio come verso lui!

23.05.2003. **VIII PIAGA**, Cavallette è buon profeta e

paga lui finendo in Ospedale Psichiatrico. Ro aveva **23.859** di che mostra come il Corpo pieno (23.000) nel complesso assoluto (800), col pieno moto (9) del mediatore (½ dell'assoluto 100).

Dice che il pieno moto del mediatore fu il suo candidarsi a pagare lui da solo. Pagò a pieno nel suo corpo (23.000), per la realtà assolutamente complessa di tutte le cose (800).

Il notiziario 16 maggio 2003

Lettera delirante minaccia l'intero paese

Firmata, è stata protocollata in Comune: denunciato l'autore

COGLIATE - Una lettera delirante, piena di minacce che, per quanto spesso vicine al grottesco, non possono comunque essere sottovalutate, è stata consegnata mercoledì mattina in Comune e regolarmente protocollata dietro insistente richiesta dell'uomo che l'ha firmata.

La missiva, che cita alcuni episodi del passato e annuncia una serie di sventure sui "figli di Cogliate", fissando anche alcune scadenze ben precise. Le minacce sono dettagliate e si rivolgono in particolare ad una famiglia cogliatese e ad un'altra persona, citate espressamente e di cui ovviamente omettiamo i riferimenti. Nel testo, battuto al computer con righe molto fitte, parole sottolineate, altre stampate in grassetto, altre messe in riquadro, c'è un lungo preambolo dedicato a presunti "Castighi di Dio" e a moniti generici contro l'umanità tutta. Nella seconda parte invece si entra nello specifico, preannunciando sciagure terribili, e una vera e propria "ecatombe", che dovrebbe abbattersi su Cogliate e anche su Saronno. La conclusione invece è affidata a improbabili "profezie" che riguardano, tra gli altri anche il Papa e il Cardinale Tettamanzi.

Del comunicato è stato subito informato il sindaco, che

ha sporto immediatamente denuncia ai carabinieri sollecitando interventi nei confronti dell'uomo, evidentemente uno psicopatico, che risiede nella vicina Saronno.

L'uomo ha firmato la missiva con il proprio nome e cognome. Si tratta di un personaggio già conosciuto per altre vicende "bizzarre" di cui è stato protagonista. "Io personalmente non lo conosco e comunque mi sembra che in questo scritto ci sia abbastanza per chiedere un intervento delle Forze dell'ordine" -spiega il sindaco Walter Cattaneo. "Ci sono minacce esplicite e mirate contro alcune persone, insieme ad altre più generiche ed evidentemente frutto di farneticazioni. Ho consegnato tutto ai carabinieri, chiedendo loro di attivarsi al più presto, impedendo a quell'uomo di avvicinarsi a Cogliate e, se necessario, di sotoporlo alle cure del caso. Non potevo ignorare una lettera di quel tipo. Purtroppo anche episodi molto recenti ci insegnano che certi comportamenti non sono da sottovalutare, per non rischiare di trovarsi poi a piangere nuove tragedie". Ora la palla passa ai carabinieri e alle polizie locali di Cogliate e Saronno, alle quali è stata chiesta particolare attenzione su questo sconcertante caso.

14.8.2003. RO  **Profetizza un grande ammanco**

OK in pieno

RO ha **23.942** g., che interpreta come conferma: indicano il Dio Segreto della Cabalà ebraica (42) mosso come tutto il 900 percorso dall'assoluto 100 nel tutto (nel 1.000) e come una piena corporeità (23.000). Aveva profetizzato che ai **300** dì dalla sua morte (prevista per il 9-6-2.004), per il senso pieno di 3 volte l'assoluto 100, ci sarebbe stato un assoluto ammanco.

Ebbene ci fu un imprevedibile assoluto calo della luce su buona parte degli USA, e fece molta impressione.

10.10.2003. RO  **Profetizza il colmo del buio**

OK in pieno

per questa data (credeva, sbagliando, che avrebbe avuto **24.000** dì esatti di vita) Essendo la fase del buio, RO comunicò ai giornali (che ne diedero notizia) che **“ci sarebbe stato un nuovo mancamento di luce, un vero colmo”**. Ancora una volta colse nel segno, ma in un modo inatteso, *spiritoso e che aveva giocato anche sul suo errore*. Sarebbe stato giusto dare al Papa il Nobel per la Pace... (era stato dato in precedenza ad altri come lui, per es. al D'alai Lama). Ebbene **il colmo fu** che A LUI quel dì non lo diedero **“perché la Pace era suo compito!”** Come se non dessero il Nobel in Fisica a un fisico... perché “è il suo mestiere”. Fu un grande momento di buio nelle coscienze. Ora RO sostiene che Dio usò proprio il Vicario di Cristo (con un colmo su lui) per mettere in evidenza il colmo su se stesso (sulla sua vita divina), grazie alla quale risultava poi questo **24.000 meno 1.**

12.11.2003. **Strage a Nassirija**, dei soldati italiani operatori di Pace. I **24.033** g., di RO – egli dice – sono **di una eloquenza assoluta**: fu il **Colmo** (24.000) per tante vite **di poveri cristì** (33), andati per salvare la vita agli altri... ed uccisi da loro

21.11.2003. **DIO L'ASCOLTA A PUNTINO**

Ro aveva **24.041** g., che per lui sono il **Colmo** (24.000) **della realtà dello Spirito santo** (40) **di uno...** Si confessò da Don Carnelli:

“Temo i soliti castighi di Dio e so che Egli domani ne manda uno. Sono in colpa perché so che il Signore compie quant'è giusto.

Ma vedo come, per difendere proprio il valore di una mia iniziativa, stia mandando morte. Non mi piace di essere difeso in questo modo, e questo non gradimento mio è peccaminoso!"

Scrisse anche al Cardinale Arcivescovo Tettamanzi, avvertendolo di tutto quello di cui presagiva il pericolo. Gli promise che, dopo, ne avrebbe riparlato con lui, per sottolineare se fosse stato buon profeta oppure No.

Ebbene in quel giorno la liturgia della Chiesa descrisse di come Gesù avesse cercato l'***asinello su cui essere trasportato a Gerusalemme***, e in quel giorno, a Bagdad, un ben diverso carico fu affidato a ***due asinelli***: missili con cui far saltare un albergo di giornalisti. Questi due asinelli erano i simboli soliti delle due Torri Gemelle: Gesù e Romano, la Fides et ratio, le due strade per perfezionare l'attività dell'uomo, che si avvale non solo della fede, ma anche della ragione. Ebbene, a Bagdad, dei 2 asini, uno solo aveva potuto far partire il suo triste carico di morte ed era crollato l'intero fronte dell'albergo. ***"Senza morti, miracolosamente!"*** commentarono i giornalisti.

Ora Romano aveva preannunciato, per quella data, un evento che fosse il **Colmo** (24.000) **della realtà dello spirito** (40) del **"doppione"** (2), a causa dei 24.041 giorni della sua vita, così emblematicamente significativa! Ebbene il **colmo per il suo spirito** fu che si confessasse e dicesse a Dio ***di non essere d'accordo che lo difendesse facendo morti***, e che Egli ascoltasse il suo spirito: fece disastri, con i missili dell'unico asinello che riuscì a lanciar missili e, ***miracolosamente, non fece nessun morto.***

Scrisse, come annunciato, questa spiegazione al Tettamanzi, ma, come ha sempre fatto, per lui Ro non era il Signore. Secondo lui i Signori... si vedono, emergono nel loro ruolo! **Per cui non ha mai risposto a nessuna delle molte lettere inviategli.**

25.12.2003. Natale n. 66. Romano aveva **24.075** g., e dice che è un 75 che è i 3 quarti dell'assoluto 100, quindi tutto lo spazio, in tutto il tempo 24.000. Stato ideale per il Natale n. 66, del doppione!

Egli aveva impostato la sua vita sul fatto che sarebbe morto ai 66 anni compiuti. Ebbene, quando è stato compiuto il Natale di Gesù (nato un mese prima di lui) la condizione che fosse stato compiuto tutto il percorso appare in un modo straordinario ed evidente. Ove l'assoluto è 100, lo spazio assoluto è 75. ***Gli diamo torto?***

25.05.2004

IX PIAGA, buio. RO è profeta e si paralizza BUIO IN CHIESA: vi è UCCISO DIO !

Predisse paralisi sua e morte del Santo Padre, ma accadde di più: morì il Santo Padre Nostro. Aveva 24.227 g., che sono tempo pieno (24.000), nel duo divino (22 volte 10) tutto libero (7).

Dal concepimento sono 24.493 di ed indicherebbero **tempo pieno (24.000), realtà tutta (400) di un 7 nel 100 assoluto.**

Dal 4-6-'40 in cui sopravvisse, 23.367 dì son tutto il **corpo 23.000, elettromagnetico 6×6 (a dimensione 10 di Dio), libero (7).**

RO sostiene che è stata la vera attuazione dell'Ultimo segreto di Fatima. Non morì il Santo Padre, ma fu molto più: il Santo Dio Padre in RO fu ucciso in chiesa .

Lo prova dalla Potenza di $44,76664495^8=2004,0525$ che presenta con 7/10 la libertà, con **666/10^4** la **realtà di Satana**, la potenza 44 in tutte le vie e tutto il moto del magnetismo 5 nel 100 assoluto.



Questo è il crocefisso con un altro corpo di Cristo, dopo che Satana l'aveva rubato il 29-1-2002. RO racconta come davanti ad esso i suoi amici del Coro, finite le prove, davanti alla sua richiesta: **“Sto per morire per voi, ho del vino e del pane, facciamo come fece Gesù”**, si rifiutarono perché “queste cose non si fanno, in Chiesa!”. Quanto vale per Dio non varrebbe per l'uomo! **E l'uccisero!** Racconta che la notte egli percepì il Padre lasciarlo e restò paralizzato 7+1 dì, poi 7 e poi altri 7, (in tot. 22) intervallati da 22 dì e molte Vie Crucis al Sacro Monte di Varese.

09.06.2004

X PIAGA morte figli Ro profeta l'invisibile. RO

aveva 24.242 g., ossia, per lui: **tempo pieno (24.000), del tempo pieno (24 cicli divini, di 10), del dopplione (2).**

Dal concepimento erano 24.508 dì indicanti: **tempo pieno (24.000), di tutto il moto unilaterale assoluto (500), nel suo complesso reale (8).**

Dal miracolo di sopravvivenza della Madonna erano 23.382 dì indicanti: **corpo intero (23.000) del nato nel 38 (come un 10) ma anche un 2.** O, anche, **condivisione (tra 2) del 338: un 33 e un nato nel 38, che condividono un 3.** E conclude: **“Perfetto!”**

RO profetò la **II morte di Gesù** e dice che ci fu ma che Dio non la manifestò in lui. Quel dì la **mortificazione resa pubblica** (dice) toccò ad un **povero cristo** in Arabia, noto come il **“poverino” O’Connor**, un cristiano torturato dalla polizia saudita (Internet: “9-6-2004”).



25.12.2004 **Natale di Gesù n. 67, il 66, doppio della sua vita, più il suo tempo 1 di riferimento..** RO aveva 24.441 g., che spiega come tutto il tempo (24.000), l'energia (44, energia data dalla realtà di Dio 40 più quella umana 4) della sua unità (1).

Che questa condizione (pari a 22.222 +2220 -1, è quella del giorno prima dello Tsunami, che l'incorona Sole della Croce) **succeda al Natale di Gesù n. 66+1 è di una chiarezza estrema!**



26.12.2004. INCORONAZIONE

† sun am I , sono il sole della Croce!

I giorni sono **22.222 +222 volte 10.** Per RO è un attestato **che è il Rosario in corona, Sole della Croce, nella sua umanità a tutto 22.222 e nella unità e trinità di 222 per Spirito santo di Dio, il 10 .**

24.01.2005. **VOLA IN BRASILE** come quando nacque. Ha 24.471 dì che **indicherebbero tutto:** tempo (24.000), assoluta realtà (400), divina libertà 70 del suo 1. Realmente l'espresse col volo fino all'altro mondo per parlare alla Chiesa del filosofo Don Piggi.

29.01.2005. **profetò DUE MORTI e CI FURONO.**

Sarebbe morto in quel giorno, assieme al Papa. Sono 24.476 dì di vita e 76 è la libertà 70 (di Dio) sulle 6 vie totali dell'uomo. RO aveva previsto le due morti perché era finito al numero 29 della via, un numero indice sempre di fine, per lui che si aspettava la morte da un momento all'altro. Dunque sarebbe stata alle prime ore del 29. Al mattino, non essendo morto, disse all'amico Don Piggi: **“Non sono morto!”** Gli rispose: **“Ma uno è morto. Me l'han telefonato proprio ora. Non hai sbagliato del tutto.”** Cinque minuti dopo, attraversando la via per andare alla messa dalle suore, andò incontro al Missionario una signora e l'avvertì che quella notte era morta sua sorella... **E due!**

RO dice che questo doveva servire a Don Piggi come un segno perché lo prendesse sul serio: aveva traversato il mondo per trovare un valido interlocutore nella chiesa! Ma egli, che pure ammette che in qualcosa RO ha colto nel segno e non trova nei nella sua filosofia, non farà nulla. Accadono allora altri segni: **è andato ad aiutare ma è imbavagliato.**

02.02.2005 Colmo per  **LEGATO e DERUBATO** lui

che aiuta . Il bandito “Caisino” (formaggino) è il segno di cosa gli stia facendo Don Piggi. Aveva **24.480** dì di vita e spiega il fattaccio descritto da tutto il tempo 24.000, tutta l’assoluta realtà 400 e tutta la realtà complessa di Dio, 80. Al suo amico Piggi Bernareggi, missionario da 30 anni, non era mai successo, ma a RO succede in pochi giorni: è sequestrato, legato, derubato e minacciato con la pistola. Vogliono la combinazione della cassaforte, altrimenti **“matano”** l’altra persona che era con lui. Allora si rivolse al Capo e gli fece capire con **“Mata me, Mata me!”** che se dovevano ammazzarne uno, ammazzassero lui!

Anche i banditi volevano usare il tesoro del prete! Come lui!

09.02.2005  profetò il colmo della libertà: **e fu QUARESIMA**

Lo profetò al Don Piggi Bernareggi che doveva convincere. Avrebbe avuto **24.487** dì di vita che significavano quello, per l’aggiunta del **7** alla libertà divina relativa al 24.480 visto prima.

Attese per vedere di che liberazione si trattasse. Era l’inizio della Quaresima in Brasile e, considerando il suo rinomato Carnevale, fu una liberazione, certamente divina. Ma quello che gli successe fin dal primo mattino e personalmente fu una cosa stranissima, mai accaduta prima in vita sua. Sedutosi al gabinetto, tutto il suo intestino si svuotò quasi come uno scoppio: il XVI dì in Brasile si era davvero liberato! E riusciva ad aiutare una handicappata a farsi una casa, almeno questo! Al Piggi non valse fargli notare dell’importanza dell’acqua e vedere giungere una tempesta d’acqua che scoperchiò tre cisterne dell’acqua della Chiesa! Segni che non servirono a nulla.

22.02.2005  profetò: **“il 22 finisce il perché io sono qui” e così fu: MORÌ DON GIUSSANI**

Romano disse a Don Piggi che in quel dì (che precedeva il suo ritorno in Italia del 23) **si sarebbe concluso anche il motivo essenziale per cui era andato da lui.** Ciò perché avrebbe avuto **24.500** dì di vita, ossia tutto il tempo 24.000 e tutto l’assoluto elettro-magnetismo 500...! E fu così: quel dì morì Don Giussani, l’essenziale profonda ragione per cui Romano era andato fino in Brasile nella vana speranza di parlare alla Chiesa: erano stati entrambi suoi studenti al Liceo Berchet.

23.02.2005.  RITORNA IN ITALIA. Aveva 24.501 dì di vita. Per lui ciò dice tutto: aggiunge a tutto il tempo 24.000 la sua unità 1, di mediatore assoluto 500: deve cercare solo il Papa.

02.04.2005. MUORE il Papa per quanto fatto a lui e a 

RO aveva 24539 dì che per lui indicerebbero l'ora del massimo spostamento: l'unità di tutto il 9 possibile, in tutta la Trinità di Dio (30) con tutta la mediazione assoluta del 1.000 (500) nella pienezza delle proprie ore (24.000). Insomma “*Tanto tuonò che piovve!*”.



RO aveva inteso un castigo, per il Papa, quello che aveva dovuto patire negli ultimi anni. Essendo 2.000 giorni tutto il complesso unitario, il Santo Padre non sarebbe andato oltre i 2.000 dì dopo il Convegno della disprezzata risposta di Amodeo, data il 24-10-1999, perciò oltre il 15-04-2.005.

Morì esattamente **13 giorni** prima, denunciando con ciò **il limite dell'attuale Vicario** e

dei 12 suoi ideali apostoli di oggi ?

Particolarmente significativo – dice RO – anche il conto a rovescio tra questa morte e la morte di tutti gli uomini con la Fine del Mondo. Mancano 2.821 dì che indicano il complesso della potenza trinitaria (da -10^3 a $+10^3$), la realtà complessa assoluta (800) e tutto il moto 10 -3 , della Trinità, su ciascuna delle 3 linee, pertanto $7+7+7 = 21$. Dunque un grande segno, che quel castigo sarà anche per aver tradito un Papa che aveva cercato l'avvento dello Spirito santo sulla Terra... e ci era riuscito, in un mondo però senza più alcuna aspettativa di un Dio vero e vivo.

RO afferma che la colpa di tutto ciò cade pesantemente sulla Chiesa Ambrosiana, a partire dal Decano Centemeri, nato nel giorno della morte del Papa e considerato a Saronno uno dei suoi massimi fedeli! Premiato addirittura dal Comune! Mentre, dice RO, **sarebbe stato chi l'ha contrastato nella cosa più importante mai fatta prima da un Papa: la chiamata in terra dello Spirito S. di Dio!**

11.10.2005. VA ALLA SUA MONTE SION !

Ha 24.731. dì, tutto: tempo 24.000, libertà assoluta 700 della Trinità 30 riferita ad 1.

12.10.2005. VI DIGIUNERÀ cercando il nuovo PAPA...

Giunto il dì dopo e avendo 24.732. dì, avrebbe aggiunto al suo 1 quell'1 santo del Santo Padre che deve incontrare.



Affitta un alloggio (int. 12) al n. 8 di Via Verga (sempre *legnate, vergate...* la palazzina a sinistra).

Va al giornale *Il Centro*, di Pescara, e l'incarica di spedire al Papa le sue lettere. Fanno mestiere dell'informazione. Digiunerà finché il Papa non risponderà a loro, che da cronisti attesteranno l'autenticità del digiuno... Così, se accerteranno che la Santa Sede disprezza i poveri cristiani..., sbatteranno tal "mostro" in prima pagina ??

Gli ipocriti del Cristo perorano la salvezza di assassini dalla sedia elettrica... ma fan morire il povero cristo buono che ha messo la sua vita nelle loro mani! Per loro: *"Che muoia chi "pretende" di vedere il Papa! Sia salvato... BARABBA!"*

01-12-2005. Va nella ultima casa.



Ro ha 24.781 dì e rivela che è il n. di: tempo pieno (24.000), ogni libertà (700), tutta la realtà complessa divina (80) + 1 (la drammatica solitudine per lui: 2 e 22). Dice che nato alle 22, egli 2 e 22 (Cristo 20 più lui 2) deve abitare al 22, qui al: **Condominio Riviera 2, Viale Aldo Moro 22** che rivela: *Con Domin. Io! R. ivi è RA 2! Vi è Al, Al dom., oro 22* (carati). **Nella casa di Davide** (il custode), **interno 12, 7^o piano**. In un **terno 3*4**, in un **uno e trino** che è 3*(1+3), 7^o dì, del **Padre Iano**.

Sull'etichetta: *Romanov e Romanova* (Sig. e Sign.ra) quasi Mangia (il padrone, Padre 1) aspettasse **Romano a convivio**. Esterno **angolo viale Europa** svela *a N(ew) Gol ov I* (nuovo GOL di Jesus) *Al e eu Ro Pà!* (Dio e Padre del **buon Ro**). **E lì ...e lì...** (vicino all'ingresso) è **in atto** il **B. Milleluci**. Attiene all'**Eli Eli...le Ma sa bactani**. L'inverso svela **in at. cù B**, in atto qua **B** (al diritto è **RA 2**). Nel suo inverso è il **RA B**, il **Rabbì** d'un **RA 2** (sempre trasceso in **BAR...** sino in **Barabba!**). Se non è trasceso, è compreso nel **Bar act**, il **regale baratto**. Qui è **in atto reale** il **Rabbi controverso: As Am Eli... l'Ei l'è!** Per tutti (in un inglese) *As Am Eli, sono come Am(ideo) Eli... l'Egli e lo è* (in un italiano). È il **bar** d'un **Mille e non più mille di luci**.

Qui è la **controversa fine di Ro**  =55= **LV romano**, perché **MontesiLVano** per chi è **LV** è **Monte Sion** ed è un **CaLVario** cù per 55, l'**Io** di **AR**: fame, per lui **5, da ben 50 dì**, con già 3 inutili lettere al Papa, non degnate di alcuna risposta!

05.12.2005. SI INCATENA IN CROCE.

Il dì 55 del suo digiuno RA **si mette in croce a Pescara**. E Montesilvano e Calvario (essendo **LV=55** nei n. Romani di Romano) sono Montesilvano (Monte Sion) e Ca'55A.R.io (Calvario) dei 55 dì della fame per il Papa. Ha **24.786** dì che rivelerebbero tempo pieno (24.000), assoluta libertà (700) e la complessa **quarantena divina** (da -40 a +40) in moto nei 6 versi percorribili...

IL CENTRO

PESCARA

IL TAMPOONAMENTO CON LA POLIZIA

Scontro con l'auto, ferito Olivieri
Incidente in via D'Avalos. Salta lo show di stasera al Megà

IL TACCUINO

FABBRICATO DI POMERIGGIO
Pescara. Un luglio lunedì straordinario ha coinvolto ieri sera la chiesa pescarese Virginio Olivieri. Il venerdì si è scontrato con un'auto della polizia all'incrocio tra via D'Avalos e via S. Giacomo. Il sacerdote è stato ferito alla guida dell'Alfa 156. Olivieri se l'è cercata con la vettura e si è scontrato con un'altra auto. Il sacerdote è stato ferito in qualche piazza di riposo. Dunque, salta il varietà "Megà" di stasera. Il sacerdote ha subito un intervento chirurgico nella clinica del Magia e riconosciuto da diversi di Rete 4.

L'INCROCIO
L'incidente è avvenuto alle 17.30 circa. Olivieri, che portava un paio di passanti via D'Avalos a piedi, si è trovato in un incrocio con un'altra auto che era quando, da via Pescara, si è avvicinata alla guida della quattro. Allora Olivieri ha reagito e ha cercato di fermare l'auto. Alla guida della vettura c'era un'altra persona, un'altra donna, che era stata ferita al ginocchio. Olivieri è stato ferito alla guida. Una terza persona, un'altra donna, ha fatto tempo a fermare il traffico per aiutare Olivieri. Dopo essere stato aiutato, Olivieri si è tolto gli abiti e si è incatenato come Gesù sulla croce. Protagonista dell'episodio accaduto nel primo pomeriggio di ieri, sotto lo sguardo incredulo dei passanti, un uomo di 67 anni, A.R., originario di Saronno, da tempo residente a Montesilvano. «Nel 2012 ci sarà una catastrofe e io devo vedere il Papa per dirgli quello che accadrà», ha spiegato ai poliziotti che tentavano di ricondurlo alla ragione. Poi sono arrivati gli operatori del 118 che lo hanno trasportato in ospedale. L'uomo è stato ricoverato nel reparto di psichiatria.

IL FATO
Si è incatenato nudo per vedere il Papa

PESCARA. Un sacerdote in piedi e in croce ha afferrato un tubo e lo ha legato al cancello della chiesa del Sacro Cuore. Poi si è tolto gli abiti, si è avvolto la canottiera intorno alla vita e si è incatenato come Gesù sulla croce. Protagonista dell'episodio accaduto nel primo pomeriggio di ieri, sotto lo sguardo incredulo dei passanti, un uomo di 67 anni, A.R., originario di Saronno, da tempo residente a Montesilvano. «Nel 2012 ci sarà una catastrofe e io devo vedere il Papa per dirgli quello che accadrà», ha spiegato ai poliziotti che tentavano di ricondurlo alla ragione. Poi sono arrivati gli operatori del 118 che lo hanno trasportato in ospedale. L'uomo è stato ricoverato nel reparto di psichiatria.

IL FATO
Si è incatenato nudo per vedere il Papa

PESCARA. Un sacerdote in piedi e in croce ha afferrato un tubo e lo ha legato al cancello della chiesa del Sacro Cuore. Poi si è tolto gli abiti, si è avvolto la canottiera intorno alla vita e si è incatenato come Gesù sulla croce. Protagonista dell'episodio accaduto nel primo pomeriggio di ieri, sotto lo sguardo incredulo dei passanti, un uomo di 67 anni, A.R., originario di Saronno, da tempo residente a Montesilvano. «Nel 2012 ci sarà una catastrofe e io devo vedere il Papa per dirgli quello che accadrà», ha spiegato ai poliziotti che tentavano di ricondurlo alla ragione. Poi sono arrivati gli operatori del 118 che lo hanno trasportato in ospedale. L'uomo è stato ricoverato nel reparto di psichiatria.

Non vuole più aspettare risposte da un PAPA
COSÌ DISTRATTO perché il 22-12-2.005 si **avvicina** e segna la fine delle ancora possibili **7 vacche grasse**, prima delle 7 magre dopo la Apocalisse che sa ci sarà...

Si mette così in croce davanti alla Chiesa del Sacro Cuore, come descritto dal giornale *Il Centro*, che ha mandato il Valerio Simeone, un fotoreporter, ma le sue foto non trovarono spazio quel giorno. **La provvidenza coinvolse Olivieri (vero Showman) e ciò levò tutto lo spazio disponibile al povero cristo che aveva tentato di spettacolarizzare Gesù Cristo...**

I sacerdoti furono avvertiti da qualcuno e, credendo **blasfemo e folle uno così** (in croce volontaria alla **loro/loro Chiesa**) chiamarono la forza pubblica affinché eliminasse questo **povero cristo intruso... a casa/casa... loro!**

I sacerdoti non videro **il missionario** (contro la catastrofe del 2.012) in un **SANTO RO** al **meglio della fede** (faceva sua la croce di Gesù)... Sarà facile capire il Missionario DOC **SANTORO** che sarà ucciso (egli pure mentre prega in chiesa) da chi ha uguale fede acerba. **Due mesi dopo... ma è come la stessa data:** il **5-12-05** dopo un anno è il **5-12-06**. Tolto il ciclo intero lineare (i 10 mesi, con fronte 2, dell'anno a 12 D. mensili), ecco che il **5-2-06 vale la stessa data, e il mese 2 è la presenza del nuovo fronte!**

<= Chi lo fa dopo 55 di digiuno... è da ricovero!

IL FATTO

Si è incatenato nudo per vedere il Papa

PESCARA. Ha afferrato un tubo e lo ha legato al cancello della chiesa del Sacro Cuore. Poi si è tolto gli abiti, si è avvolto la canottiera intorno alla vita e si è incatenato come Gesù sulla croce. Protagonista dell'episodio accaduto nel primo pomeriggio di ieri, sotto lo sguardo incredulo dei passanti, un uomo di 67 anni, A.R., originario di Saronno, da tempo residente a Montesilvano. «Nel 2012 ci sarà una catastrofe e io devo vedere il Papa per dirgli quello che accadrà», ha spiegato ai poliziotti che tentavano di ricondurlo alla ragione. Poi sono arrivati gli operatori del 118 che lo hanno trasportato in ospedale. L'uomo è stato ricoverato nel reparto di psichiatria.

MORALE: "MANIFESTARE" LA CROCE È... "Roba da Turchi" !
L'OPERAIO PUÒ FARLO: NON VUOL LA FAME ! MA LA FAME È LA...
CROCE PER FEDE, È "Roba da Turchi".... ADDIO bel SANTORO !

22.12.2005.  **è giusto profeta ai dottori: Così... “TUTTI A CASA DI DIO!”** Chiuso

nell’Ospedale, il *santoRO* – dice lui – non ha potuto vedere il Papa prima che scadessero i **“7 anni di vacche grasse”**, che ancora ci sarebbero prima dell’Apocalisse che sa ci sarà il 22-12-2.012 !

Dice che c’è ha affermato ai medici (e possono attestarlo) che ci sarebbe stato un segno e che esso c’è stato, puntuale, dei tempi ormai scaduti: **Il ragazzo Daniele Di Dio è rientrato a casa** (Di Dio) dopo essere fuggito per tre giorni. Dio avrebbe con ciò decretato il **“Tutti a casa di Dio!”**. In questo dì RO ha **24.803** dì che gli indicano la pienezza del tempo 24.000, la realtà complessa e assoluta 800, tutta la Trinità della sua persona.

In questo 22-12-005, al 22-12-012 della venuta della Fine di **‘sto mondo** mancano **2.557** giorni, che gli indicano nel n. 2.000 tutto il complesso unitario, nel 55 volte 10 l’attività divina (per 10) del Romano mediatore a **5+5** dita, pienamente libero, 7.

Dunque era sì il tempo pieno, limite dei 7 anni di vacche grasse che vi erano ancora, di residuo.

Ecco qui **chi è che sta scontando**, nel San Liberatore di Atri, con RO, la sua ben dura pena, al suo Spirito!

È Gesù, in croce, con tutti i poveri cristì messi in croce nel suo nome... e questo non l'affirma RO ma il Vangelo.



25.12.2005.  **Natale n. 68 IN CROCE TRA GLI PSICOLABILI .** RO ha **24.806** g.. Egli li interpreta come tutto il tempo (24.000), di tutta la realtà complessa assoluta (800) e in tutti i percorsi (6 versi dello spazio a 3). Santo Natale santamente passato tra gli ammalati Psichici al San Liberatore di Atri, ***tra i quali – dice – è “a casa sua”***.

In questo **Natale di Gesù**, in Vaticano, il Papa firma la Deus Caritas est, che dunque (riferita ai giorni di RO) esprimerebbe *il tempo massimo della assoluta e complessa quarantena divina, in tutti i percorsi dell'uomo*. RO dice che è proprio vero: Dio è messo in quarantena assoluta, da **-400** a **+400** g.! All’amore di Dio il Papa avrebbe tolto l’Esodo necessario! Essa è data il 25-1-06, Natale di Romano.

05.01.2006.

IN CROCE UN INTERO MESE PER AVERE SEGUITO GESÙ !

infine dall’Ospedale S. Liberatore d’Atri, il candidato S. Liberatore che abitò sotto il S. Liberatore di Vietri... Ora Atri anziché Vietri, ma è sempre l’A ch’è TRI, e già “Vi era”, A, l’1 e 3... È il pensiero di RO nel giorno n. 24.817, un numero che per lui esprime col 7 finale **la finale libertà**, riferita al ciclo 10 di Dio, a tutta la quarantena divina assoluta (800) e a tutto il tempo (24.000)

Il tempo – racconta RO – batte i mesi di giorni ed anni colle 5 dita della RO  : “il 5 del 12 dell’anno 5 mi metto in croce io; il 5 del mese dopo essa termina e il 5 di quello ancora dopo è la volta della stessa croce, **ma ora chiaramente ingiustamente finita per delirio altrui** sulle spalle del **SANTORO** in Turchia.

62 dì che sono $30 \pm 30 \pm 2$, ovvero: le 2 Trinità Divine relative a 2 SANTORO”

Diagnosi d'entrata del santo RO : SINDROME DELIRANTE!

CHIARAMENTE: SOLO DEL SISTEMA! In un paese civile si possono legare ed incatenare tutti, e sono rispettati nel loro diritto alla libera protesta... specie se si soffre la fame! Ma se ci prova chi lo fa solo per un purissimo ideale, allora è riconosciuto matto, da **dottori ateti e prepotenti**, preti incoscienti ed una società che non dà più alcun vero diritto, di non essere **molestato**, a chi ha una **chiara fede**.

Altro che libertà di fede! Amodeo è proprio deciso, e afferma con foga:

“CHE VERGOGNA! – Cose ... *da Turchi* ? No! Italiani !”

REGIONE ABRUZZO AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI TERAMO OSPEDALE "S. LIBERATORE" - ATRI - Viale Risorgimento			
Dipartimento di Psichiatria		Day Hospital Psichiatrico	
Numero <u>89428</u>	Registro generale	Numero <u>963</u>	Registro del Reparto
Data d'ingresso: Giorno <u>5</u>	Mese <u>Dicembre</u>	Anno <u>1990</u>	
Modalità di ricovero: volontario <input checked="" type="checkbox"/>	T.S.O. <input type="checkbox"/>	Nome <u>ROMANO</u>	
Cognome <u>PRODEO</u>	Nome <u>ROMANO</u>	Cognome <u>Baroncelli Macchiarini</u>	
di / fu <u>Pugli</u>	di / fu <u>Baroncelli Macchiarini</u>	Luogo di nascita <u>Felitto (Salerno)</u>	
Data di nascita <u>25-1-38</u>	Luogo di nascita <u>Felitto (Salerno)</u>	Condizioni e Professione <u>Peru</u>	
Domicilio (Comune, Provincia, Via) <u>MONTESILVANO</u>	Via <u>Adelmo</u>	Cognome <u>Baroncelli</u>	
<u>M. 22</u>	Tel. n. <u>085 20 65</u>	Coniugato/a <u>Disegnato</u>	
Medico di Guardia	Medico di Guardia		
Medico curante <u>HOMA E ISCRITTO A MESE</u>	Indirizzo	Medico di Guardia	
Data di dimissione <u>30-12-95</u>	Indirizzo		
<u>La Direzione Sanitaria</u>			
<u>MDARMH38A95D526</u>			
DIAGNOSI DI ENTRATA SIN DROME DELIRANTE			
DIAGNOSI DEFINITIVA SIN DROME - DELIRANTE			
IN-CORSO - DI - EPISODIO - DI -			
- ECITAMENTO -			
Numero dei ricoveri presso questo servizio	Numero totale dei precedenti ricoveri psichiatrici	Durata della degenza	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
In caso di necessità deve essere avvertito:		RATTAIA (1.000)	
Indirizzo		Tel.	
Dimesso	per quarantone senza miglioramento	per miglioramento per morte	LA PRESENTE FOTOCOPIA
Dimesso	contro il parere del medico e sotto la responsabilità del	CONFERME ALL'ORIGINALE COMPOSTA DI <u>14</u> FASCICOLI ESEGUITA DA: <u>DR. G. B. SARTORI</u>	
Trasferimenti			
ANNE TERRENO "SARDA" (p. 1.000) 1990			
01 MGR 2006			
Storia clinica compilata da <u>DR. G. B. SARTORI</u> Per copia riferirsi all'originale IL DIRETTORE SANITARIO			

25.01.2006. **Ro**, 68 anni. **Dissolte ora nel nulla le immagini di RO IN CROCE !!** 68 è 2^3,

il complesso, in tutti i 6 versi di Dio. RO ha 24.837 dì e direbbero tutto: tempo pieno (24.000), realtà complessa ed assoluta (800), potenza trinitaria di Dio (30) e massima libertà umana (7). *Per questo*, dice, *Dio ha fatto render pubblica, dal Papa la sua prima enciclica, firmata nel Natale di Gesù, e data nel mio, il 25-1.!*

Ro chiese al fotografo le immagini da lui scattate e alla Polizia, la cassetta che aveva girato... e **che non era più nella telecamera che gli avevano reso... ma:**

Valerio Simeone (tel. 3473353291), fotoreporter de *Il Centro*, pur non avendo cancellato le foto, dichiarò di non essere riuscito a trovarle (non c'erano più!) e la Polizia dichiarò di non avere assolutamente aperto la telecamera né sequestrato o estratto la cassetta. Figure professionali tenute al rispetto del loro lavoro non l'avrebbero fatto? La Polizia nasconderebbe le prove?

NO! Ro crede che sia le foto, sia la cassetta, siano solo state "fatte sparire" da Dio. Poiché sostiene che tutto gli capita sempre per tre volte (a rivelare ch'egli è uno e trino) le due nuove scomparse dell'immagine di Gesù sono state aggiunte a quella del 29-1-2002. Allora "sparì" dalla croce del S. G. Battista, a Saronno, il corpo ligneo di Gesù, tanto che Don Luigi denunciò il **presunto furto**.



Sembra che Dio non voglia che sia vista l'immagine di Rosario sulla croce, prerogativa questa del solo specifico Signore Gesù.

Per Rosario ci sarà il suo modo con il quale sarà mortificato il 4 giugno 2.007, e probabilmente sarà collegato **proprio al Rosario**, ossia ad una pratica pia e religiosa che porterà alla sua mortificazione. Non sa cosa o come ma d'essere ormai nel palazzo giusto, il primo a sinistra sulla foto, perché è qui, al VII piano, che Dio libererà tutti **mortificandolo... e l'aspetta, qui, ben disposto!**



05.02.-2006. Non foto! Ti mostro... SANTO-RO-

RO afferma che Dio, negando la visione di lui in croce, **avrebbe mostrato molto, molto di più: che quanto avevano creduto di fare contro RO l'avevano fatto CONTRO DIO... FU FATTO UCCIDERE a esempio, il SANTORO.**

I Preti del Sacro Cuore, saputo che uno si era messo in croce da loro, *invece di capire – come sacrosanto – che quella era la forma più diretta di preghiera cristiana e di testimoniare in persona quanto toccato a Gesù, pensarono che dovevano rivolgersi alla legge, per... eliminarlo!*



Gesù è chi è di nuovo in croce, in quel **povero cristo** che accetta d'esserlo e di farsi mettere alla berlina **in primis... proprio dai preti del... SACRO CUORE... DI GESÙ** in mani così improvvise.

Costoro non riescono più a vedere Gesù se non come un fatto storico, puro insegnamento e dottrina morale, ma non come il suo: *“prendi con coraggio la tua reale croce e seguimi!”.*

E così la croce del 5-12 è ripetuta il 5-2 (il 12 senza 10 mesi, ma l'anno dopo... è lo stesso). È ripetuta perché la Chiesa capisce solo un Prete che prega in chiesa e mentre è lì è ucciso! Capisce il sacrificio di un Don Giussani e – con il Piggi che non capisce – perché egli capisca, Dio castiga Don Giussani! E ora, con questi che non capiscono più il senso della croce, Dio, per far capire cosa hanno fatto **a lui**, ha dovuto mostrarlo a modo loro, **eliminando un altro prete**. Così chiaro – dice RO – tutti han gridato alle *“cose turche! Che per fortuna... non accadono qui!”*. In primis il Papa.

Quel Papa che, negando udienza a RO, **aveva costretto DIO a mettersi in croce**, nel SANTO-RO(mano)... sarebbe accorso dal SANTORO e... subito santo !!!

Bene, per dimostrare come tutto succeda proprio nel giorno giusto, a Ro..., il 5-2-2006 RO aveva 24.848 giorni che l'indicherebbero. **Sarebbe l'ora (24.000) che la complessità assoluta delle cose (800) fosse purgata (40, quarantena) per come il Signore è stato trattato in modo così contraddittorio** (la realtà 8, da -4 a +4), per essersi calato nei panni d'ogni povero cristo, ogni **povero Santo RO**.



La prova si avrebbe anche nel conto a rovescia dall'Apocalisse del 22.12.2012: mancano 2.512 di esatti, il 25 (che riguarda Romano e Gesù, ma anche le due date volute nell'enciclica dal Papa) **come un 100 assoluto... poi i 12... che marcano male !!**

13.03.2006. L'ACCONTO di Zia Emilia, II madre di Ai



24.925 dì della sua vita, RO vive l'anteprima della sua stessa mortificazione. I giorni lo rivelerebbero, perché i numeri dicono che è pieno tutto il tempo (24.000) in tutto il moto assoluto del 100 nel 1.000, riguardante il suo essere un 5^2 , nel suo piano di avanzamento nel flusso del tempo, che avanza di 5, come le dita della sua mano.

La prova di ciò, egli dice, l'ha avuta al funerale: perché sua zia è stata sepolta con suo fratello Antonio (e RO è Antonio, nel suo secondo nome), esumato proprio in quel giorno. Il curatore della tomba è poi Polverino, uno dei membri della famiglia che abitava a Villa Caiafa, nella stessa casa di RO quando egli stava a Vietri... Si è accorto come la famiglia di sua zia sia di fatto nata nella sua: lei fece il viaggio di nozze a Milano, per un mese, a casa sua e Nicola Morra, il primogenito, fu concepito in quelle mura.



RO dice che Nicola è il coronamento dei sogni di Nonna Russo Maria Teresa, la vera Russ...ia da convertire, secondo Fatima (senza *o Mar, amor*) Lei amava Morra ma dovette sposare Nicola Baratta e, restata vedova, il fratello di lui, Giovanni (che l'aveva presa con la forza fino a renderla incinta). Si convertì al santo amore per il nemico, e fu la Russo che, oltre Rosa (figlia della violenza) ebbe poi Mariannina e da lei Rio. Ebbene Nicola Morra è Morra come il sogno della Russo, Nicola come il marito. E Emilia e Costantino, gli sposi da cui è nato Nicola Morra, sono stati i figli dei due che nutrirono un sogno d'amore coronato solo... nei figli.



31.03.2006. SPEDITO TUTTO AL PAPA, DA , 3 IN 1. Ai

24.902 dì di RO, tramite *Alessandro Bompensa*, sono stati spediti al Papa, alla Sacra Rota e alla Causa di Beatificazione di Papa Wojtyla tre libri di risposta all'Enciclica **Deus Caritas Est**.

Come Rosario sempre ci tiene a ben sottolineare, i numeri dei giorni di RO *fotografano esattamente l'evento*: è quello del pieno tempo (24.000) di tutto l'assoluto moto del 100 assoluto (il 900 nel totale 1.000) riferibile al soggetto in duplo (2) che è Amodeo.

Alessandro Bompensa, lo spedizioniere, persino lui ha un nome perfettamente appropriato a quanto accade oggi, perché esso rivela: *Alé SS. uomo, pensa bene!* Il santissimo uomo, chiaramente, è il Santo Padre cui il tutto è stato inviato.

11.04.2006.IL COMPUTER DICE DI  : “AMODEO ROMANO E’ FIGLIO DI DIO” . Ai

24.943 g., RO fu dall’Arch. Mocciaro (*Roccia mo’, il suo Pietro*) e il suo computer rispose di chi RO fosse figlio. Riconosciuto in 24.000 tutto il tempo e in 900 l’avanzamento assoluto dell’Assoluto 100 (nel 1.000), il numero 43 sarebbe l’assoluto valore di 42/1, delle 42 cifre di Dio. È un 43 in cui la trinità umana percorrerebbe tutta la realtà 40 divina. Ebbene il Computer preparato a rispondere a tutte le domande (aveva immagazzinato enciclopedie...), acquisito il libricino di RO su Socrate, e impostategli le prime 5 parole, le completò in questo modo:

“AMODEO ROMANO E’ FIGLIO DI Dio, egli l’assisterà, e lo libererà dalle mani dei suoi avversari. Mettiamolo alla prova con insulti e tormenti, per conoscere la mitezza del suo carattere e saggiare la sua rassegnazione. Condanniamolo a una morte infame, perché secondo le sue parole il soccorso gli verrà”. La pensano così, ma si sbagliano; la loro malizia li ha accecati. Non conoscono i segreti di Dio ‘85 né credono alla ricompensa delle anime pure. Sì, Dio ha creato l’uomo prima della costituzione proprietà, *par* “.

A parte l’ultima parola, quando si è bloccato, di incongruente c’è solo quel ‘85. A quel punto RO propose un altro inizio e andò così:

« AMODEO ROMANO MORRA’ IL GIORNO precedente, indica nel Pci l’unico responsabile. 12 marzo 1972 Su invito dei dirigenti di Lotta continua giungono in Italia 2 esponenti delle organizzazioni irlandesi ‘People’s democracy’ e ‘Ira provisional’ che, però sono espulsi dal paese per disposizione del ministero degli Interni. Violenza politica. Destra e formazioni minori. Destra e M.S.I. 27 dicembre 1950 In una conferenza stampa, dopo essersi detto “sconcertato”, afferma: “Mi chiedo a cosa può condurre una giusta esigenza di rinnovamento, ha prodotto una conseguenza di arretramento culturale complessivo, per il prevalere di atteggiamenti astorici o addirittura antistorici assai negativi per una forza politica che nella storia ha le sue radici e nella storia - e non solo nell’ultimo quadriennio. È il caso quindi che ti rivolga all’ufficio scuola della tua diocesi. Quanto ai tecnologici, i giudizi positivi su di lui. Schiarita con Sensi: “A Betlemme si indica la grotta nella quale Egli è nato e, in questa grotta, la mangiatoia dove fu ritrovata una siringa di insulina, confermando però la sua estraneità alle sostanze incriminate. “Sono sicuro che le cose ritrovate nella mia stanza non sono le mie - ha detto il ministro Pettigrew - abbia accettato di incontrare regolarmente i propri interlocutori palestinesi. Mercoledì, all’indomani dell’incursione di una quarantina *par* »

Il **12-3-1972** RO aveva **12.465** dì e **34** anni compiuti dal 25-1-1938, e **31** dalla rinascita del 4-6-1940. Parrebbe una **media ponderale** sui **33** di Cristo. Quanto al **morrà** “il giorno precedente”, egli, prevedendo di morire il 4, morrebbe il dì prima del **se stesso in suo padre (morto il 5)**. **12.465** indicherebbe certo il semitempo del 24.000 (tempo totale), il 400 della realtà assoluta e il 65 che è il mediatore 5 in tutti e 6 i versi percorribili da Dio (ossia 60). Sbalorditivo che, chiesta la data della morte, **si indica a Betlemme la grotta nella quale Egli è nato e, in questa grotta, la mangiatoia...** “Oracolo”: RO **morrà per chi non gli crede** (trascendimento del Pci)... E allora ha posto 2 altre frasi:

« ROMANO AMODEO PER CRISTO È **adesione profonda al progetto del Padre fino alla morte** sul palo di tortura e in questo modo dà il segno di ricacciare indietro gli incubi del decennio (lotte che si trascinavano da circa otto anni) e instaura un **nuovo clima in due punti nevralgici della Terra**. ((I due poli? Si chiede RO))) In risposta a facili demagogie correnti, si ricorda che la comunicazione coinvolge altre persone. La comunicazione visiva è spesso un ponte verso tipi di **comunicazione più complicati o simbolici, come le parole**.⁶⁾ L'utilizzo del linguaggio dei segni: i genitori chiedono se il linguaggio dei segni, e lo ha insegnato ad alcuni membri della sua famiglia sono stati feriti da soldati israeliani nel sud della striscia di Gaza e al confine con l'Egitto. Nel loro blindato c'era circa un quintale di esplosivi. I cinque soldati sono stati dilaniati dall'esplosione e lembi dei loro corpi sono stati abbandonati come altri nella piana di Bagram dall'Alleanza in Bosnia Erzegovina in due episodi nel 1994 e nell'estate del 2001. L'impatto di Miyazaki, comunque, come artista, regista e profondo narratore continuerà per molti anni a venire. Abbiamo assistito a conflitti precedentemente nelle 'par»

Dal legame a Cristo/parola... **come le parole**.⁶⁾ **comunicazione più complicata o simbolica...** **Che il computer...** “oracoli” quelle **6 parole** del Codice 42 dello Angelo Michele?: **Romano|Antonio|Anna|Paolo|Torquato|AMODEO** ?

« 22 DICEMBRE 2012 SARÀ LA volta, per il sesto anno consecutivo, il budget riservato agli armamenti è aumentato. È 93 Appello per la liberazione di Clementina Cantoni Mercoledì 8 giugno 2005. L'Associazione Ambasciata della Democrazia Locale federazione fascista, Bardi, Pollastrini e Franchinat, insieme ad alcune decine di fascisti. R.S.I. 28 novembre 1943 A Vallerotonda (Lazio), un reparto Ss uccide per rappresaglia 40 persone fra le quali donne e bambini. Occupazione tedesca. Resistenza e caduti 5 aprile 1946 A Parigi, si svolge l'incontro 'par»

SARA' L'APOCALISSE?... E IL COMPUTER: 'SARÀ LA volta, per il sesto anno consecutivo, il budget riservato agli armamenti è aumentato... Per i 6 anni tra il 6 e il 12, che mancano, il DIO DEGLI ESERCITI ha aumentato il budget ?

02.05.2006.  è
un segno ai
mortificazione



giusto profeta: “ci sarà
400 dì dalla mia
del 4-06-2007 !”

Eccolo: Un Funerale di Stato per i 3 italiani uccisi nell'antico Eden soccorso. È il segno del Dio uno e trino, in missione Paradiso Terrestre e ucciso, 3 in 1.

04.06.2006.  LA PENTECOSTE A 1 ANNO esatto dalla morte di  A 33 giorni dai 15.000 dì assoluti, la Pentecoste è la prova più ufficiale che sia possibile, che inizia oggi l'ultimo anno della vita del 5 * 10 del Signore, presente in RO! Tutto senza la gloria che è celebrata in questo giorno dalla Chiesa che pur celebra proprio lui.

07.07.2006.  prevede UN GRAN SEGNO, ai suoi 25.000 dì !

Scatta il 25.000 del pieno ed assoluto tempo suo! Esso sarebbe **assoluto** perché, alle 24 volte 1, del tempo unitario e pieno, ora si aggiungerebbe anche quell'unità, il che rende assoluto quanto è già realmente pieno. Che significa, in pratica? **Risponde così:**

“Poiché io sono A-mode-O, “la fine come il principio”, il mio stesso nome informa come, in questa data del 2.006, l'anno, nel suo **inizio** lo è della mia fine. Essendo “assoluto”, succederà che, alla sua fine, ci sarà il mio inizio: assoluto.

Così ora **la vita**, dopo 33 **di morte**, (giorni di **morte** uguali ai 33 anni della **vita di Gesù**). In **Assoluta Simmetria!** **Il GI-RO (del Gioshua-Romano) è eterno**. Io Figlio rinacerò nel giorno esatto in cui già nacque mio Padre, ma 100 anni dopo di lui: il 7-7-007, a dimostrare il disegno assoluto impostato sul 100 come Potenza Ordinante e sul Padre e Figlio come Persone, nell'assoluto Spirito santo della Trascendenza divina nel tutto uno del nostro 100%. Nato 100 anni dopo mio Padre, sarò mortificato il dì prima di lui, morto il 5 giugno. Io il 4... ma è lo stesso, perché il 2007 è bisestile e senza questo... il 4 è il 5!

Devo far ciò di mia volontà, di Dio, detta ora dal Romano che vive, per dimostrare a tutti senza ombra possibile di dubbio che io qui in Romano sono il Signore e non ce n'è un altro fuori di me. Io solo do a tutti voi pensieri, parole ed opere, proprio io che, dettovi chi sono, con Romano... **mi son fatto compatire!**”



inserto successivo: previsione colta in pieno

09.07.2006.  è il 2 e a +2 dì dell'anno assoluto fa centro! **CAMPIONI DEL MONDO!**
QUALE SEGNO MAGGIORE DELLA FESTA DEL POPOLO
Eletto da DIO? ITALIA!  Ro

sostiene che c'entra assolutamente la MANO di Dio, e le sue 5 dita! Che, infatti, a -3 giorni dal 7 (inizio dell'ANNO ASSOLUTO) è stata sconfitta la Germania e che +2 dì dopo il 7-7

(totali: 5 dì) l'Italia è divenuta CAMPIONE del Mondo.  è nato nel 1938, e fa notare che in quell'anno l'Italia fu Campione del Mondo e che lo è anche nell'ultimo anno, conclusivo della sua vita, che RO afferma sarà mortificata il 4 giugno 2007, esattamente 330 giorni dopo il giorno di questa vittoria che è la massima, in relazione alla possibilità di dare la gioia al suo popolo.

Come negare l'incidenza del 33?



ha amato il CALCIO (che indica ca' AL, Cristo, IO) e nella sua vita l'ha giocato partecipando a campionati e tornei fino ai suoi 58 anni! (Nel Golgota, poi, c'è il Gol... go, Vai A, in T!). Il Calcio – egli dice – è la gioia semplice degli umili, in cui l'IO si esalta, in un gioco singolo e di squadra perfetto, a 11, ciclo assoluto 10+1!

Eccolo il piccolo candidato **Campione del Mondo**, da solo, con il fratello e con l'ANNI VERDI all'Oratorio di S. Michele e S. Rita, di



Milano.  ha giocato ed è stato "in pratica tutto" (capitano, allenatore, dirigente e Presidente) di molte squadre. Nel suo oratorio promosse la partecipazione ai campionati CSI a 11 giocatori, pur non avendo un campo la Parrocchia.

Inserto successivo: previsione colta in pieno

Nei 12 anni in cui studiò al Politecnico di Milano, giocò prima nei "Brocchi" (di Panzeri) poi vi giocò e li diresse lui (laureato Panzeri), segnando in una partita 5 gol! In una a 6 giocatori (un importante Torneo Serale giocato in V.le Forze Armate a Milano) la sua squadra vinse 7-0 e tutti e 7 i gol furono segnati da lui. Dopo di essere tornato all'università, dal Servizio Militare, escluso dai "Brocchi" (passati a Gambil) formò la squadra degli "Assenti", in cui brillò. Partecipò a molti Campionati Aziendali, in formazioni dirette e organizzate sempre da lui (dopo di aver cominciato da quella organizzata da Enrico RAHO... il solito RA di Egitto... che ebbe e da cui "fu sempre tratto") finché, avendo una Azienda sua, la squadra fu proprio la sua: prima "Architettura e Pianificazione" (CSI), poi la "Romano Amodeo" (CSI, Endas, e qui ebbe la gioia di giocare coi suoi nipoti, Marco e Andrea). Non è stato un campione... ma i primi sono gli ultimi e, nel primo ed ultimo anno della sua vita, la sua BELLA ITALIA, in cui la **A** (il principio d'ogni discorso) è **ita li, tutta la sua gente ha fatto la massima festa che fosse possibile alla gente comune!**

Il segno che Dio dunque ha voluto dare, incentrato sul 7-7 in cui su RAI 3, ad ENIGMA, si è discusso di quello... di **FATIMA**, è chiarissimo: riguarda

IL SEGRETO DI FATIMA... cioè LUI, in questo anno assoluto che inizia e in cui morrà e risorgerà!

Essendo un 2, ma anche un 5, perché è $2 \cdot 5 = 10$, ossia D.I.O / R.I.O... (quanto si aggiunge a ROSA a fare il Rosa-Rio), il giorno n. 2 del suo tempo assoluto è stato quello della massima gioia di tutti gli italiani del mondo... in 5 di! Nessun segno poteva essere più...



...GROSSO!



Tutti gli Italiani al 7° cielo, in tutto il mondo, a cantare:

« Fratelli d'Italia,
l'Italia s'è destata!
Dell'Elmo di Scipio
s'è cinta la testa!
Dov'è la vittoria? Le
purga la chioma che
schiava di Roma Iddio
la **A** cre **e** ò! »

Sì!, perché Iddio è sceso
in un **A** RO umile, un

vero operaio che messosi dietro tutti, li spinge e li salva, donando loro la sua vita, **che essi vogliano o no!!** Chi li affascina con l'immagine propria è al crollo: negli imbrogli e nella testa (il falso Re Emanuele, i Duci, i Dirigenti).

Ma ora qui vince il vero Re Emanuele, E ele, P , Ro e gli umili Italiani che Dio ha creato "schiavi di Roma"!



E ele è **P** , è
Ro ... perché è
IsR.Aele ed è anche
il "Paria",
l'intoccabile, ma
ecco che il vento è
cambiato e ora tutto,
quest'anno, muterà
al mondo!

Ha già iniziato la
Squadra Operaia di
Gattuso... Un **uso e gatt.** che è Gesù,
quando la Parola è
ribaltata nel **modesto**
Use G. creduto
Gesù!



inserto successivo: previsione colta in pieno



Io fa notare: TUTTO STA GIÀ CAMBIANDO!

Afferma che il mondo ha superato il punto del confine, posto nel giorno in cui egli ha iniziato il tempo assoluto dell'ultimo anno della sua vita. È iniziata la seconda strofa dell'inno nazionale, per la parte che dice:

« Stringiamoci a corte, siam pronti alla morte! Siam pronti alla morte, l'Italia chiamò! Stringiamoci a corte, siam pronti alla morte, siam pronti alla morte, l'Italia chiamò: Sì ! »

RO sostiene che queste parole così apparentemente esagerate e che oggi la gente canta appassionatamente, fotografano il suo stato



imminente, non per quanto riferito agli Italiani, ma a lui, che è veramente pronto alla morte e sa che davvero Dio e l'Italia lo chiamano. Vedete come si sta svegliando l'Italia, ai sentimenti buoni, della Patria, dell'orgoglio di appartenere a questa Terra che Dio stesso ha disegnato come il Paese dallo Stivale delle 7 leghe, che *palleggia con 3 isole!*



Oggi sono tutti al 7° cielo!

È tornata la voglia di riappropriarsi della vita e la fierazza di questo popolo.



inserto successivo: previsione colta in pieno

LA FESTA Gli azzurri sono rientrati ieri a Roma: un milione di tifosi ha seguito la sfilata per le strade e poi al Circo Massimo

CAM-PIO-NI!!

Napolitano: «L'Italia ricomincia da voi». Prodi: «Avete ridato dignità al calcio»

sillaba la “rosea”, la Gazzetta dello Sport”, e qui CAM è il **Cristo Rosario**, è AM (Amodeo) il **PIO Nazarenus Iesu**... come crede RO.



Le squadre più blasonate, per la faccia e il potere che hanno come istituzioni, sono condannate, mentre si salva l'uomo.



Ro sostiene che è arrivato il momento del visibile fallimento dei gusci, e dei contenitori, per il trionfo finale dei contenuti perché questo cominciato il 7-7-006 è il suo ANNO ASSOLUTO, e presenta i fatti come particolarmente simbolici. Ad esempio, il

migliore di tutti è indicato in CANNAVARO, e non è un caso che è stato alla partita sua 100, quella del numero assoluto, perché il suo stesso nome rimanda a C-ANNA-VARO... un “varo” del Cristo (nipote di Sant’Anna), che poi è lo Spirito del **RO** (figlio di Marianna) **che VA**.

inserto successivo: previsione colta in pieno

Se poi avete dubbi sul fatto che la vittoria sia STATA **DI RIGORE**, per attestare lo stupefacente popolo dell'Italia, cui Dio ha profuso VERI DONI, quale quello di una lingua attestante il VERO, nata con la **DIVINA COMMEDIA** di uno **Dante Ali** al **CH** (il Cristo di) **ieri**, eccovi che la vittoria è stata tutta nel segno di “un terzino” MATERASSI (un 1 e 3), che fa tutto:

MA TE R.A. S. SÌ !!!, ossia: **Sì, ma te, RA santo!**

MAT. È R.A. S. SÌ !!!, **Sì, madre santa, RA è santo!**

MATER ASSI !!!, **Madre di assi!**

MATER A. SS. I !!!, **Madre di A., Santissimo IO...**

e, per converso:

ISSARE T AM ! (issare la T per AM... issa Re AM in croce !)

Materassi ha causato il **RIGORE contro**, ha riequilibrato la partita **salendo in cielo**, ha **segnato il rigore**, è stato preso a testate e **realmente abbattuto** dall'asso del nemico. Prima è veramente caduto ma poi lo ha tolto di mezzo grazie alla **MOVIOLA** infine chiamata in campo! **VIOLA MO'**, o nemico Zizù, in un puro gioco, in questo tempo del 2 (terzino), l'**assoluto!**



Ecco inserito su **Le FigaRO'**, il segno su Materassi e la finale vicenda del finale **RO** di **Le Figa** (le varie **Mamme** che san Barattare **NI**): appare in **Zidane, Z-id-A** (poiché “id.”, idem, è “mode”) come **[O-mode-A]**, l'inverso di **A-mode-O**, motivo per cui “**Z-id-A nè**” (ossia **senza Z-id-A**) vale il **fronte inverso** di un “nemico per gioco” che è vinto e che esce di campo, perché chi è stato abbattuto si rialzerà e segnerà **di RIGORE**, alla sua famosa **LOTTERIA** (delle **lotte** di **R...** il **paRIA**).

25.12.2006 sarà Natale di Gesù, e Romano avrà **25.171** g.. Ormai scattato il **25.000** del completamento del suo tempo, ci sarebbe un altro 100 assoluto, tutto il potenziale 35 del Cristo, dal -35 al +35, come un unico e pieno flusso di potenza divina, aggiunta ad uno reale, quell'1 che è tutto ciò in Romano. Insomma ci sarebbe tutto, perché questo sarebbe l'ultimo Natale di Romano nell'**universo**.



25.01.2007. **Compleanno n. 69**, un 69 che indica tutto il reale percorso di 1 nella libertà 70, da -35 a +35, di Gesù e di Dio.

È l'ultimo compleanno di Ro. Ha **25.202** dì che indicano il suo pieno assoluto tempo 25.000, l'assoluta quantità binaria 200 e quella sua, 2, personale, piena, perché egli è 2 nel suo pieno.

Mancherebbero alla sua mortificazione 131 dì esatti: l'assoluto 100, l'assoluta trinità di Dio (3 volte 10) e l'assoluta unità della persona che muore nel verso unico e solo dell'Universo, perché la morte non c'è: se non si è qua si è nell'altro verso.

04.06.2007.

per SARÀ MORTIFICATO al San Liberatore di Atri il 4-6-07.



Raggiungerà in tutto **25.332** giorni, che sono a suo dire **di una eloquenza assoluta**: il tempo assoluto 25.000 +330 (vita di Gesù moltiplicata per lo Spirito santo 10) +2, il suo essere in pieno.

È a **2.028** dì dall'Apocalisse del 22-12-2012 e anche questo numero, dice, e in modo **chiaro**: il complesso intero $2.000 +3^3$ (la potenza trinitaria di 27 unità) +1, il tempo della sua unità.

Per calcolare la **Potenzialità** di questa data basta farne la radice quadrata. 44.80022768 rappresenta la pienezza del tempo con 44, un dato che riguarda quello dell'ultima fase, dal 1936 ad un 2.025 carente di 13 (pura premessa attiva, di Gesù e i suoi 12). Per quanto giace in questo tempo, contano i decimali, che mostrano:

- 800 millesimi: tutta la massa millesima in 2^3 , la realtà complessa sul lato da -1 a +1;
- $22/10^5$ mostra... il Salmo 22..., se stesso come 22..., come Re Amon, ecc. alla dimensione assoluta elettro-magnetica.
- 76 è il numero oggi della Via Pomerio in cui nacque e che indica la libertà 70 di Dio in tutti i versi 6 che vi sono;
- $8/10^8$ dà la realtà complessa 8 alla sua D. assoluta 10^8 .



Se calcoliamo i giorni che saranno nell'ultimo compleanno, **rispetto alla data di concezione da parte dei genitori**, dobbiamo aggiungere 266 giorni a 25.333 ed abbiamo 25.599 dì che considerano il percorso intero di 1 in quel 600 che è tutti i versi dell'assoluto Dio 100%.

Se li calcoliamo, invece, **rispetto a quel 4-6-1940 in cui nacque in Gesù Cristo**, per miracolo divino della Madonna, dobbiamo sottrarre 861 giorni a 25.333 e ne restano 24.472, che esprimono il tempo ordinario 24.000, tutta la realtà 400 del Dio Assoluto 100%, con tutta la libertà divina 70 riferita al doppione umano 2.

07.07.2007.  **prevede: RISORGERO' il 7-7-07 dopo 33 dì ...**

Tutti vedranno che Egli e suo Padre, nato esattamente 100 anni prima (quantità assoluta) SONO UNA COSA SOLA. In questo dì Ro avrà 25.332 giorni di vita più i 33 in cui è stato in cielo, dunque **25.365** giorni che indicano il suo tempo assoluto 25.000, tutto lo spazio a 3 dimensioni percorso dal 100 assoluto e il suo 5 elettromagnetico in tutti i 60 versi celesti.



Sono 25.635 se contati dalla concezione per mano dei suoi genitori reali; mostrano il tempo assoluto 25.000, il percorso in tutti i 6 versi del 100 assoluto (cioè 600) e il 35 **il potenziale di Gesù**.

Sono 24.504 se contati dalla nascita divina da Maria SS. il che mostra il tempo ordinario (24.000), tutto il complesso elettro-magnetico 5 nel 100 assoluto, e la realtà 4, Dio Uno e Trino.

Il giorno in cui, dice, **risorgerà**, nel conteggio alla rovescia dalla fine del mondo essi sono **1995** g., e "dovranno bastare a convertire tutto il mondo". Il numero mostra se stesso, il 5, per come si muove nel complesso assoluto dato dal 2.000.





È un intero in giorni sufficiente a lui, le 5 dita di Romano, a salvare la vita umana sulla Terra.

Si salverà – dice – chi crederà nella risurrezione sua. E come potrebbero non credergli, se il 4 giugno, morto davvero, avrà donato gli organi e sarà stato cremato?

Se sarà morte e non solo mortificazione, prove del DNA ed altro convinceranno anche i più renitenti degli scienziati e tutti si pentiranno amaramente di aver avuto tra loro un Dio che gli diceva, tutte le volte che poteva **“Sono io e voglio di nuovo morire per te”** ed era trattato con sufficienza, dalla Chiesa incredula, quando non come un vero Paria intoccabile e deriso.

Per vedere la dimensione coinvolta, in pura POTENZA, alla data della resurrezione, basta fare la radice quadrata di 2.007,0707. Essa dà **44,80034264** ed indica la completezza del tempo in 44, e, poi:

- 800 millesimi di massa come tutto il complesso di 2^3 ;
- 3 centomillesimi di realtà, tutta quella trinitaria;
- $42/10^6$, alla dimensione assoluta di tutti i 6 versi percorribili, ecco la cifra 42 del Codice segreto di Dio, sviscerato in questo libro: è il **doppione in quarantena**, il Castigo di Dio svelato a Fatima
- $64/10^8$ mostra, alla dimensione assoluta ad indice 8, la quantità **8 * 8**, a evidenziare il complesso unitario avente per lato il doppione che va da -1 a +1 e vale nella sua potenza 3, Trinitaria.

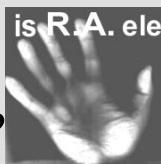
Numeri più convincenti di questi sembrerebbero impossibili!

Allora Amodeo avrebbe ragione: **tutto girerebbe attorno a lui ?**

Ce ne accerteremo presto... se, morto, risorgerà dopo 33 giorni o se il suo Dio l'ha voluto solo come **sbruffone e falso profeta**.

Afferma che se sarà così: “Che Dio voglia che appaia solo uno sbruffone”... egli non se ne dorrà minimamente, anzi ne sarà lieto... perché – egli sostiene – “Dio sta al timone di comando e sa molto meglio di lui, imprigionato in questo mondo, quel che conta davvero, ed egli si fida e l'ama... in tutto!”

Capitolo 14



Q'ele è Emanuele? È Israele? Come dev'essere, per esserlo?

Così infine mi son chiesto: *“Quali straordinari requisiti devono avere Amodeo e la sua vita, in relazione al mondo intero, perché noi si sia convinti che ha almeno lui buone ragioni per essere così convinto?”*

Così li ho cercati, più che ho saputo, e ne ho fatto l'elenco, che ora vi sottopongo, con le prove e le risposte che egli ha dato.

Romano AMODEO dev'esser segno dei vari nomi e virtù dati a Dio

Ra, Amon, Amaterasu, Itzamnà, Brama, Ramo, Siddarta Gautama, Karman, Mani, Manitù, Emanuele, Egira Ramadam ecc...

Deve chiamarsi con le 42 cifre del nome segreto della Cabala ebraica

Romano Antonio Anna Paolo Torquato AMODEO sono 42 cifre.

Il suo nome deve rievocare Capostipiti e Profeti

Adamo, Abramo, Israele, Mosè, Samuele, Zaratustra...

Tutto deve “girare attorno a lui”

Gerusalemme, Betlemme, Israele, Emanuele... SantoRO e quant'oggi accade...

Il tempo della sua vita deve dettare i tempi del mondo

Tutto il capitolo 13, appena passato, lo dimostrerebbe esaurientemente...

Quando è nato “una gran luce deve avere brillato nelle tenebre”

La spettacolare Aurora boreale vista fino in Africa!

Quando è nato la Fede deve avere molto sottolineato quella data

L'ha fatto Lucia di Fatima, definendola il *Castigo di Dio* rivelatole dalla stessa Signora del Rosario: *“Quando di notte vedrete una gran luce...”*

Ci dev'essere stato un gran segno anche nell'epopea umana

L'ha dato l'Italia con l'epico Trasvolo al nuovo mondo, a **RIO di gennaio** e la discesa da cielo a **Natal** del trimotore cui s'arrestò un' Elì ca... delle tre Eliche... lasciandone in funzione le due del famoso: **Elì, Elì le ma sabactani...!**

Nato di recente, deve tuttavia esser nato... nell'Impero Romano

Mussolini e il Re lo rifondarono apposta! **Tutto gli gira intorno.**

Deve essersi dichiarato alla Chiesa: "Sono io chi aspettavate!"

Lo ha fatto il 20-10-2002 al Decano di Saronno, e poi di seguito a tutti.

I giornali devono aver rilevato da se stessi, il suo: "Sono il Messia!"

La notizia finì in prima pagina per una lettera **riservata** a un Sindaco (v. pag. 61).

I giornali devono averlo conosciuto come "il Profeta"

Ed è accaduto. I giornali saronnesi l'hanno etichettato così.

Deve essere nato essendo il Re Emanuele II

R.A. nasce **essendo** il Re Emanuele II (2 soggetti in quell'**essendo**... il secondo, trascendente, essendolo R.A.).

Deve appartenere alla Sacra Famiglia del Cristo

Innocente Buonamore (di Maria) questa sua bisnonna; **Maria Bonamore** la nonna; e **Maria-Annina** la mamma diventano sempre più la Madonna. Sposate in Amodeo lo sono con **"Amo Dio"** la dichiarazione dello Spirito santo.

Deve essere stato allattato proprio dalla Madonna

Sua madre era già come una **madonnina** (v. pag. 42). Lo allattò con sempre una mastite straziante per la quale implorava **"Maronna!"** e l'Addolorata lo nutriva dal cielo.

Maria SS. deve avergli dato vita per davvero!

Il 4-6-'40 la Madonna **diede vita per davvero** al bimbo moribondo. Fu un miracolo annunciato in sogno ad una bimba: **"Mi fa tanta pena il figlio della tua maestra, domani dille di non temere più, ché ci penso io!"** 2 ore dopo egli vinse la morte... e fu il suo Rosario.

Il padre dev'essere Spirito santo Re e falegname

Suo padre fu uno Spirito eletto, ebbe tutto per esserlo! e, infine, diventò falegname. (v. pag. 41)



Deve esserci la prova matematica che sia un Cristo rinato

44,02286338² dà 1938,01.25.00 e dà il 1938, mese 01, giorno 25. Questo numero indica Onnipotenza, in tutto asservita! L'asservimento pieno fu il *Castigo di Dio*, predetto dalla Signora del Rosario a Fatima, che Dio diede a sé stesso.

Deve rinascere nel luogo ideale per Gesù Figlio del Dio Jahve

Il Cilento lo è. Sotto monte Stella, osannato dai 3 ricercatori Magi d'oriente, fu già trovato lì lo Spirito santo del Jahve Dio dell'Essere! È ideale che vi ritorni!

Luogo e rinascita devono essere stati predetti da Gesù !

“**Eli Eli ! Le ma' sabacta' NI**”, può ben significare che **Eli**, è lì (a F-Eli-tto) Le mamme (sono 3 nella sola Baratta, che) **sa ba(RA)cta' N.I.** Come un trio di **Le Ma'**, la Baratta *sa barattare il Nazareno Iesus!* (ma R.A. deve restar tra parentesi).

Stella e Magi venuti da Oriente devono riguardare l'intera famiglia

Lustra di m. **Stella** ha avuto importanza per sua nonna, sua madre e per lui; sotto quella Stella, i Magi cercatori d'Oriente trovarono e omaggiarono l'Essere di Jahve.

Deve ripetersi la “Strage degli innocenti” ed essere la massima

Ce ne sono **ben 2 e massime!** Una quando nasce, decisa da Hitler; l'altra, quando rinasce per miracolo mariano, decisa dal Duce: la II Guerra Mondiale.

Deve essere rispettare la condizione: “dall'Egitto ho tratto mio Figlio”

È **R.A.**, Amodeo, la meta ideale di **RA Amon**. Anche l'**Ego afflitto in Egitto** ha meta ideale nel ritorno a **Φ Eli tto**. Vi torna l'**IO** (Φ santo a 2 T, croci) **ITTO**.

Come Gesù: 30 anni di preparazione poi 3 di grandissimo successo

E ci sono tutti e 30; gli altri son 3 +2, son 5, essendo rinato a 2 anni.

Come Gesù: deve essere morto a 33 anni

Morì a 33 dalla rinascita, ma solo all'idea comune di chi si crede fatto da sé.

Come Gesù: il Cristo vero deve essere risorto in lui a 33 anni

È stato il suo categorico voler “**dar corpo a Gesù**”, che Dio ha attuato.

Deve esserci il Nuovo Orto degli Ulivi, il nuovo Getsemani

A Ortonovo tra gli ulivi, Orto del Saccmani, costruì casa per sé e **Raho**.

Occorrono molti straordinari miracoli

Tanti, quali: 500 protesti cambiari cancellati tutti nei 5 soli dì di possibile purga.

Occorrono i nuovi 12 apostoli

E furono i 12 anni per laurearsi architetto, una gran risorsa che gli permise moltissime esperienze formative, collaterali allo studio. Ogni arte, lavoro, sport:



Come abbandonato da Dio, deve infine fallire agli occhi del mondo

Dopo 12 anni di un sostegno proprio straordinario, Dio fece **fallire 3 volte RA** (**Tribunale di Milano**): Romano Amodeo, ditta individuale R.A. e R.A. SRL.

La sua famiglia umana deve allora essersi sfasciata, dispersa

Questo fallimento fu anche umano: perse la famiglia... ma non sua madre.

Occorre che abbia avuto un seguito di... Marie Maddalene

Accanto a sua moglie, tutti i 6 *diversi*: MT *Mazzola* quasi come la Maddalena; Anna Badari; Paola Vecchi; Patrizia; M.T.L la Guida/Giuda di via Trento... dei 30 denari; MGA di Montesilvano (la Monte Sion/Calvario del “colpo di Grazia”).

Occorre un nuovo pescatore, un nuovo Pietro, la Roccia di adesso

È Salvatore **Mocciano**, la **Ro-ccia mo**, *di ora*. Pesca su Internet, gli tiene il Sito e col suo computer rispose *come Pietro* alla domanda “**R.A. è figlio di?**” come Pietro: “**R. A. è figlio di Dio, egli l’assisterà...**” (v. pagg. 115-116)

Occorre sia entrato nella Nuova Gerusalemme

E sono 3: Salerno, Saronno e Montesilvano. Salerno, in Villa Caiafa (*di Caifa*). Saronno è: “*Shalom, Saronno* come *saranno* (rispetto a *Sion* come *Siano*), città della Madonna e *Monti Santo* di Dio (nel 2.000), il **S. Aronne** di Mosè”. MontesiLVano è la Monte Sion dei LV-55 dì di croce e sarà monte CaLVaRIO.

Occorre che la Nuova Sion sia per principio il suo... Codice Fiscale

MDA RNN, il **CF**, con **Saronno Città della Madonna MD** (per il suo Santuario), ove **MD** è la **S** di **Saronno** il **CF** è **SARNN...** (di Saronno e Salerno)

Occorre che sia **SUO** il Santuario di Saronno

È opera dell’arch. Amadeo ed egli è l’arch. Amodeo. Dunque sembra davvero SUO! Anche lo stemma, come si vede, sembra il SUO: **A.R.A.**, *Amodeo Romano Antonio*



Che sia **SUA** definizione **la Cattedrale**, **SUO** il **Giudizio Universale**.

Per essere l'**Angelo Michele** delle 42 cifre del nome segreto di Dio, è virtualmente l'arch. **Michelangelo**, che mette a puntino sia la Chiesa, sia Dio.

Deve aver ritrovato la famiglia e l'anima... nella Nuova Sion

L'ha trovata a Salerno, a Saronno, a Montesilvano. A Saronno la sua famiglia ideale diventa la Chiesa e il Coro liturgico. Uno è diretto da quella suora salvata da Gesù e voluta laica, a santificare RO. A Montesilvano l'anima è il **colpo di Grazia**.

Saronno deve mostrare traccia del suo passaggio

Le **2 torri** (d'un solo Dio) **Fede e Ragione** sono stemma regale.

Deve aver predicato lo stesso Vangelo di Gesù

Colla Filosofia della Fisica ne spiegò **le ragioni scientifiche**.



Deve essere stato mandato... veramente dal Cielo

Maria SS. **lo mise al mondo** nel '40; poi il Papa con la **Fides et Ratio** provocò la Sede della Sapienza: "**che potesse!**"

Deve aver patito il suo nuovo Calvario

"**E Muori!**" urlò il Parroco, **lui voleva morire** per l'Enciclica! Fu **fatto fuori** dal Vaticano (che ignorò 464 persone) e da un coro, 2 prede del Maligno... La croce da chi amava! 112 di alimentato solo da Ostie! 44 di tra vie Crucis, digiuni forzati e vere paralisi! Digiunò poi 45 di, affinché Gesù desse la vista a un giovane cieco nato che **non l'ebbe ma vide bene** l'amore di chi lo seguì in massa a messa e volle sbagliar con lui che, cieco, attaccò a cantare in un momento in cui non si doveva.



Vita e morte devono essere poste alla Fine del tempo

44^2 va dal 1936 al 2.025 ed è la fine del tempo per tutti.

Di nuovo, sempre: Re, stella, stalla, Magi, Presepio, Natale e Pasqua

A Saronno abitò dove erano i **Restelli** (servito dai pullman della Restelli e al giornale d'una **Restelli**), in una cascina. La sua era **una** proprietà in **tre** distinti vani: **stalla**, cucina e un locale in alto. Scelse per stare lì la **mangiatoia** (la cucina, 17 m^2).

Occorre garanzia che questa sua vita e morte qui... lo siano di Dio

La prova: di merito e per numeri. **Qui Vinse la Morte** e diede il **Giudizio Universale** il 24-10-99, facendo atti attesi dalla vita di Gesù, quando aveva 22.222 giorni +330 che indicano lui **RO** (22.222) e i **33 anni di Gesù** * 10 (**Spirito santo**).

Occorre garanzia che ciò sia avvenuto davvero alla *Fine del tempo*

Prove matematiche, del 24-10-1999 come tutte le 24 ore nei giorni, il ciclo 10 nei mesi, e il fine millennio. Poi la potenza di $44,711323^2 = 1999,10.24$, rivela che questa data è, nella parte decimale, la quantità **assoluta e piena** 70+1, 12+1 e 22+1, dei caratteristici rapporti unitari 70/1, 12/1 e 22/1 cui si aggiunga il tempo 1. 70 è la potenza da -35 a +35 (di Gesù); 12 sono gli apostoli; 22 è tutto il moto 10 dei 12.

La morte vinta e il Giudizio Universale affermati... devono essere veri

E lo sono! Vinse la morte di persona e la vinse davvero culturalmente, dimostrando (con seri argomenti scientifici) perché siamo tutti già risorti, dove stiamo realmente andando, e che Paradiso reale dobbiamo attenderci.

Occorrono i soliti... Sacerdoti del Faraone contro la Terra Promessa

In sede locale il Parroco gli disse **“E Muori!”**. In Vaticano ignorarono una petizione di 4 preti e 460 persone: di pura “carità umana” per salvargli la vita.

Occorrono i 10 Castighi d'Egitto contro il Faraone di turno

E ci sono tutti.

I: l'acqua mutata in sangue. Dovette rischiare la morte.

II: le rane. In Vaticano saltarono tutte le promesse dell'Enciclica.

III: le zanzare. Criticarono e cercarono d'abbattere 2 torri: Fides et Ratio.

IV: i Mosconi. Contro le 2 Torri Gemelle, le abbatterono.

V: morte degli animali: Giuda, Re Erode & C. imbestialiti a Cogliate

VI: gli ascessi. 29-1-02 Satana rubò Gesù in Chiesa, non poté contro RO.

VII: la grandine. 20-3-03 **grandine di bombe** sull'antico Eden..

VIII: le cavallette: 23-5-03. Finì in ospedale per le **cavallette** di Cogliate

IX: il buio. 25-5-04. Si paralizzò 7+1 dì, poi +7, poi +7, un **44 di totale buio**.

X: morte Primogeniti. 9-6-04. La II morte di Gesù fu in lui ma fu manifestata solo nel **“Poverino” O' Connor**, allusivo a lui o' Cristo Convertito di Sa ronno.

Nuovo Venerdì santo e nuova morte ai 66 anni.

L'invisibile crollo del letto con lui sopra gli spiegò: non poteva vedersi morire. Dio lo mostrò nel **“poverino” O' Connor** arabo **convertito** in ronno.

L'incoronazione di Santo Stefano collo Tsunami

È lui la vera corona del Rosario, l'ha spiegato matematicamente a pag. 69.

Segni chiarissimi della pazienza divina... giunta al suo limite.

E ci sono tutti! Assieme a indizi di tutti i tipi, per simboli e numeri.

* * *

Dunque che cosa si deve arguire da tutto questo **“castello”?**

Si può ancora sostenere la tesi di ***fortuite coincidenze?*** Sembrano troppe!

Si può supporre che se uno si mette a cercare trova quel che vuole, ma non si può inventare tutto questo in modo arbitrario! Specie sui numeri! Come 22.222 +2220, come 22.222 +330 e quelli della sua data di nascita, davvero di potenza!

Nessuno può prefabbricarsi quando nasce **una aurora boreale come quella** del 25-1-38, e nello stesso giorno imbastire un viaggio stimato epico, cui fu dato tanto rilievo, in Italia e nel mondo, per l'epopea dell'ala fascista!

Vi assicuro che ci sono poi ancora tanti indizi cui non ho fatto cenno.

Ad esempio, se mettiamo in fila **Nazaret** e **Felitto**, i due luoghi, di Gesù e di Romano, abbiamo:

NA (zar et Fel it.) TO

Un **NATO** complesso, Zar e Feld (capo Tedesco) **It.** Insomma il Duce Italiano papà di Romano e di chi volò a **RIO** de Janeiro.... e non il Feld di Hitler.

E, poi, stranissimi segni, come questi:



Una foto dei 5 Amodeo maschi, e lui, ancora una volta, incoronato di una lampada che è ancora spenta.

Per come gli risulta, è legato al Rosario di Fatima e afferma che egli è la corona da recitare, egli che, come Rosario, è il Potente numero 2, il frutto benedetto del seno tuo delle "Ave Maria".

In quest'altra, eccolo, il 2, da cui si tuffa nel gran mare del destino.

Ma risulta **Re incoronato** fin dal portone della casa in cui nacque, nuova **Sindone di vita**.



E...Chiesa sulla Roccia, Alento come il PO... insomma è tutto un alludere e trascendere! Ogni nome dato al mondo pare forgiato per questo evento definitivo, della venuta di Dio.

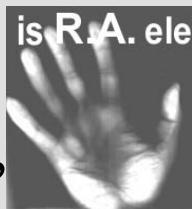


Quante sono le indicazioni che portano a credere che è veramente lui il Rosario da recitare a Fatima, come la salvezza?

Vediamo con ordine (e chi lo spiega così è proprio Romano):

- A. Non può essere la litania di oggi, perché Gesù affermò di non perdersi in molte parole, pregando. Insegnò il Padre Nostro. È allora?
- B. Anche l'altro rimedio, della conversione della Russia, non era così importante, perché tutto il mondo è ancora da conquistare alla pace e al Cristianesimo, che non stanno per nulla vincendo... E allora?
- C. Ma se il ROSARIO da recitare e da incoronare è il RO di SA – venuto al mondo il dì del volo a **RIO** de Janeiro, con un I-moni (uno solo: DIO) che scende dal cielo perché si ferma l'**Eli ca**, e scende a **Natal**, durante un'Aurora boreale, e va in via **PomeRIO**, sul **RIO Calore** che si immette nel **RIO S. Ele**, ed è l'Alento, l'**Ente AL** (il Dio dell'Essere) già sorto a **ELEA** (Dio della RAGIONE) e divenuto da piccolo **RIO** ora come l'immenso **PO...** - allora è **Dio la corona che deve essere recitata sempre, non nella litania ma nella verità delle sue RAGIONI.**
- D. E se la Russia da convertire era la nonna di Rosario, la **Russo Maria** – violentata e costretta a mettere al mondo **Rosa**, che diventa **Russia** se da **Russ(o Mar)ia** si sottrae “o Mar” (ed era il **Morra** che lei voleva, da convertire proprio nel rovescio, in R.Amo, Romano Amodeo)... Una povera violentata dall'amore, che doveva però **sublimarlo**, quell'amore, **riuscendo ad amare il nemico...** – **Oh, allora sì!** Chi ama il nemico (che ti violenta proprio nell'amore) è **il massimo della conversione umana!** Da questo amore **santissimo** nasce **una vera madonnina** e, da questa, **si rinnova ed esalta il miracolo di Sant'ANNA**. Nasce infine **RIO**, sì l'**IO** santo di R., il **SANTO-RO**, **un Missionario** da vedere dove non lo riesci a vedere! E, a **Rosa** si aggiunge **RIO** e dà il **Rosario che è Dio stesso sceso in terra**.
- E. Allora si capisce il vero Segreto di Nostra **Signora del Rosario** e il segreto è che **SI IGNORA DEL ROSARIO... si ignora chi è!**
- F. Alla **Cova de IRIA**... gatta **ci cova!** È un I, un “io”, nell'inglese mondiale di oggi... **RIA**, la sposa di **RIO**... il **RosaRIO**... (**DIO** laddove la **D** si pronuncia **R**)... e il **Rio Dio è scovato!**
- G. È venuto come il Grande Castigo per le colpe degli uomini, e **castiga se stesso**, si rende un Paria, non si fa apprezzare, specie dai preti che incontra, ed a cui si presenta... **per farsi compatire e deridere da loro perché li ama**.
- H. La persona più amata da Rosario è stata MTL, la suora di Saronno fatta uscire di convento perché fosse con lui la nuova **GIUDA**... tanto Dio la ama! Dio ama di più coloro che più perseguita, per farsi tradire di più. Li abbassa perché saranno sollevati e l'ameranno poi **per sempre, e sempre più**.

Capitolo 15



Ergo! R.A., Q' ele, è l'Eletto?

Per quanto vi ho detto al principio, io Morpheus, non ho voluto far altro che cercare la definitiva risposta al bisogno di oggi: il ritorno dell'Eletto.

L'ho trovata? Io sì ma non voglio influenzarvi.

Di certo ho trovato molte ragioni, accettabili da tutti, che spingono a non volere sprecare la vita umana nell'idea che essa sia l'**ultima spiaggia**.

Il male d'oggi è il consumismo, di una vita davvero consumata nella sfiducia che essa debba essere investita in qualcosa di meno fuggevole e precario. Si può vincere questa difficoltà solo con una intelligenza che sia più capace di imporsi di quanto non si imponga l'apparenza.

Occorre una capacità di ben Ragionare che riconosca le verità fondamentali e creda in esse anche quando appaiono contraddette dalla vita reale, per come essa si manifesta. Altrimenti dovremmo credere che un uomo che sia rimpiccolito dalla distanza a cui è posto, sia davvero piccolo.

È capace l'uomo di farlo? Di opporsi con la verità ad una delle apparenze più manifeste, ossia a quella che il tempo ci sia davvero, e ci siano lo spazio e la realtà... dopo che l'intelligenza ha dimostrato, senza possibilità di dubbi, che ciò che in essi c'è di vero è solo l'apparire?

Per quanto mi ha detto Amodeo, egli, sulla sua esperienza, dopo che ha per bene spiegato a tutti come il divenire non esista veramente e tutto sia immutabile... dopo che ha avuto anche l'assicurazione che lo hanno capito e che quindi il suo filo logico può avanzare con coerenza... ecco che all'improvviso si sente fare obiezioni (e spesso anche rimproveri) sul suo modo di operare! Per farsi capire – gli dicono – egli dovrebbe agire differentemente! Perché non lo fa? La vuol capire o no che non deve mischiare il sacro col profano e che uno scienziato si irrita se, in mezzo ad una spiegazione assolutamente seria, egli tira in ballo Gesù Cristo?

Che cosa c'entra lui? Che bisogno c'è?!... E non capiscono che egli, RO, è costretto, veramente costretto, in primo luogo, ad affermare che tutto, tutto dipende solo da Gesù Cristo.

Così gli dice:

“Se ti ho spiegato che nessuno fa nulla per sua scelta, ma è costretto a recitare un dettato ricevuto dall'Assoluto, non puoi accusarmi che faccio male se ti dico, ad esempio, che sono Dio. Che io lo dica o no... non dipende da me. Che il mio personaggio sia buono o cattivo, un profeta o un cialtrone, non dipende da me!”

“Anche se il personaggio, ripeto, fa realmente il bene e il male... lo fa solo perché così è rigorosamente scritto in un copione di cui nessun uomo è l'autore e il responsabile... per vera fortuna nostra!”

L'uomo è “superiore agli animali” se riesce a compiere gesti che trascendono l'apparenza immediata delle cose fino a contraddirla in tutto. È la rinuncia ad un bene immediato, in vista di uno futuro maggiore, il vero carattere distintivo di questa ipotetica superiorità. Ma è l'uomo davvero superiore agli animali?

Ogni vivente deve solo decidersi da che parte egli vuole stare: se nel gruppo di chi predilige l'uovo oggi o nell'altro, di chi vuole la gallina.

Questo problema è insormontabile se però si crede che non vi sia un domani e se la ragione non è capace di correggere l'esperienza derivante da una morte che porta il vivente nella tomba e non nella vita eterna.

La sopravvivenza dell'anima sembra una questione affidata solo alla fede, tanto che chi non l'abbia avuta in dono debba solo rassegnarsi ad una vita che finisce miseramente...

Ma non è così! La mia ricerca mi ha portato a trovare UNO che dimostra, con le stesse verità scientifiche, che **la morte è stata già superata**.

Mi rendo conto e capisco perché questa persona faccia tanta fatica a farlo riconoscere: **ben pochi oggi sanno farsi regolare e condurre dalla loro ragione!**

La civiltà dei consumi ha talmente **consumato** anche la capacità delle persone di essere assolutamente autonome nel loro giudizio, che una dimostrazione scientifica, che segue tutte le regole della scienza, non è saputa riconoscere vera dal singolo se prima non è riconosciuta vera dalla massa.

È la famosa storiella del Re Nudo.

Se una verità non è affermata prima da uno di cui tutti chiaramente si fidino, non è valida e non basta nemmeno che essa sia scritta sui libri, come se la persona perfino dubitasse della sua capacità di capire quello che legge.

Occorre che un apprezzato sapiente gli esprima la sua verità a tu per tu.

È come il San Tommaso che debba cacciare personalmente le mani nel costato, perché non si fida se uno testimonia di avere già fatto quella esperienza e che dunque non occorre che la faccia anche lui.

Oh non sto raccontando frottole! Anche tu, lettore, lette queste tre righe:

“Abbiamo la certezza che il punto della morte è superato da uno Spirito che di là viene ed è esterno al filo della vita corporea, perché vediamo l'aspetto opposto allo spirito (il corpo), percorso da corrente elettrica che va là...”

... lette queste tre righe, dicevo, anche tu dovresti fare i saltoni! Dovresti, perché questa che hai letto è **la dimostrazione scientifica della vita eterna!** È la spiegazione del fatto che il punto della morte è solo il luogo di interscambio, tra l'esperienza elettrica di adesso (fatta in base alla magnetica) e quella magnetica che faremo poi (alla fine di questa, elettrica, e poggiandoci finalmente su di essa)...

... Ma non li fai, questi saltoni! Non gioisci! Neppure se ti chiami **Piero Angela** o ... **Giacobbo** e riproponi le altrui *fanfaluches* sulla Maddalena!

Non essendoci il coro di chi spalleggi un po' di più la tua **timida intelligenza**, anche se hai ben capito... non ne tieni gran conto, tanto che bastano cinque minuti e te ne sei già dimenticato. E dopo affermi che:

“Chissà che cosa c'è e se c'è qualcosa dopo la morte!?”

Perché ti comporti così?

Lo fai, oh, non perché sei stupido, caro Giacobbo, ma perché hai davvero una timida intelligenza, impaurita, consunta... dalla civiltà dei consumi!

Nessuno lo dice e tutti – sbagliando – affermano che:

“Non si può fare esperienza reale di cosa venga dopo la morte...”

nel mentre la stanno facendo proprio ora (indiretta) e non si accorgono!

Ora che non se ne accorgano è chiaro: l'azione propria non appare mai se non nella azione uguale e contraria. Ma questa reazione è prova indiretta e certa della sua causa attiva. Se noi vediamo il moto verso la morte, questa è solo la reazione, uguale e contraria, all'azione! Come non è il sole a girare attorno alla Terra, così non siamo noi ad andare verso la morte. Vediamo in anticipo la notte, e veramente – fatene l'esperienza – se, in aereo, voliamo andando nel verso dell'alba!

Perfino nel lento “*Giro del mondo...*” la scommessa fu vinta da *Pas par tut* e Padron suo per aver essi recuperato un giorno sul totale!

Eppure questo è detto importante solo da Amodeo!... e, senza il conforto della massa, nessun Piero Angela o Giacobbo gli dà alcuno spazio! Argomenti troppo seri?

Così, anche tu, o mio povero lettore, **sei stato messo di fronte alla notizia più sconvolgente di sempre CHE SEI già RISORTO, e non sei in grado di avvalertene... poveretto te, grazie a chi ti dà solo aria fritta!** Pertanto io ho raggiunto il mio risultato.

Credo di aver trovato davvero dove sia ricomparso lo stesso Spirito di Gesù, perché ho trovato una persona ***disposta allo stesso intento del suo sacrificio estremo*** non per uno, due, tre, una nazione, un popolo... No! Per TUTTI gli uomini, **a partire da quelli per cui proprio nessuno si muove mai.**

Questa persona, che **dà in modo oscuro la vita** per il bene di tutti ed è beffeggiata, ha espresso idee nuovissime e le ha spiegate, in modo scientifico.

Non le ripeto più e dico che io, nel legittimo desiderio che la mia ricerca servisse anche ad altri, ho mostrato tutto quello che ho trovato, facendo tutto il possibile, spesso, per non essere preso dall'entusiasmo e masticare così quanto voglio che facciate solo voi.

Voi, perciò, fatene tutto quel che – in tutta coscienza – sapete e potete.

Da parte mia il Codice dell'Angelo Michele e la ricerca dell'Eletto sono terminati. Aspetto solo di vedere che cosa sarà capace di fare il mio ***Neo*** (o Nio, o Rio, o Dio), quando sarà arrivato il momento giusto di sferrare il colpo finale al mondo delle macchine, che è il nostro mondo, di automi costretti ad una Relazione assoluta con l'Assoluto... **per essere salvati** (e non vorremmo) **da quell'Eletto che è il solo in condizione di incidere** (e inciderà) **sul mondo di MATRIX... eppure incontra solo le opposizioni delle persone restate senza speranza, o – se non è quella a mancargli – senza la fede che ci pensi Dio!**

Per tutto quanto egli ha detto, siamo al vero epilogo, **siamo al suo ultimo anno se, come dice, non si è sbagliato mai**, ma è sempre stato uno che ha colto nel segno, però, in un modo che, per la volontà di Dio di non scoprirsì prematuramente, non inducesse gli altri a credergli.

Ora che dice che tutto gli lascia prevedere che il 4 giugno 2007 sarà mortificato al San Liberatore di Atro e che il 7-7-7, dopo 33 giorni risorgerà... io non arrivo ad immaginare come potrebbe azzeccarla in un modo che fosse diverso da questo.

È sicuro – egli dice – che il 22 dicembre del 2.012 il dipolo magnetico terrestre s'invertirà. Ma non sa e spera, e prega, che si inverta simultaneamente anche quello del Sole. Solamente se accadesse anche questo, e ogni cosa nello stesso momento, solo così tutto potrebbe restare immutato.

Appendice

Ultimo esame, di congruenza. Per A-mode-ω, Q' ele, l'Eletto, l'inizio A è come la fine ω?



Per ultimo ho voluto fare questo esame di congruenza, in una appendice.

IPOTESI LINGUISTICA.

RO ha affermato che, nelle parole, l'inglese indica i generi, mentre l'italiano rivela la verità essenziale e nascosta. Controlliamo i CONTINENTI.

CONTINENT, in inglese, sarebbe *containing* per *aver quel senso*, mentre **continent** dal latino *cum tineo* esprime in italiano il senso di chi **contiene**.

EUROPA, PA(tria) del buon (EU) RO(mano).

AΦRIca, l'Africa, rivela che infine qui (CA, in Africa) c'è il Principio (A) dello Spirito santo Φ del Rex Iudeorum (RI)... che viene dal RA dell'Egitto

ASIA, in italiano è che A (il principio assoluto) SIA riconosciuto in quello del Gesù che diventa GeRÙ a causa del FaTheR, che fa la R in Gesù.

AMèRICa rivela che il Dio Jahve, Io Sono, infine, qua (CA) è un AM che è l'iniziale Rex Iudeorum nato in Africa dal Re Sole.

AUSTRALIA rivela che L'IA (Dio) di nome RA, è il Romano Augusto.

REGIONE, in Inglese REGion.

Indica che il RE è G.IO.N. un IO che è un N.G. neonato Gesù, in italiano.

RE Jon, in inglese è Giovanni, il nato di Donna da sempre più importante di tutti..., a detta di Gesù.

A questo punto faccio la verifica sulle Regioni: la Natale (Campania) e la Mortale (Abruzzo) se deve essere l'Abruzzo.

CampaNIA indica che infine (A) il Nazarenus Jesus vi CAMPA.

ABRuzzo indica, nel suo termine, la fine come il principio? Vediamo.

Il Principio di **RO** fu fine, nel bisnonno Mau**RO** Russo, che, d'un centrale 1, **u**
no, assume la **u**... tra il **MA** iniziale e il **RO** finale. Il ciclo unitario è:

MA-**u**-RO-MA-**u**-RO-MA-**u**-RO-MA-**u**-RO-... “**Mauro**” o “**u Roma**”

MA-**no**-RO-MA-**no**-RO- MA-**no**-RO-MA-**no**-... è “**Romano**”.

A CAPIZZO (il suo paese) qua (CA) accendo (APPIZZO) tutto sullo argomento “*dispotismo di Roma*”: Mauro Russo pretese di averlo sulla figlia che, inviata ad essere educata da grandi maestri, fu voluta analfabeta “*altrimenti avrebbe scritto agli innamorati*” e Mauro avrebbe perso il suo *ascendente*.

Ora tutta la fede di **AMO**deo Romano partì anche da **ABRAMO** e cominciò così con ABR. Dove potrebbe terminare più idealmente (nel rispetto di Abramo e Mauro Russo) che in **ABRUZZO**? Qui ZZΩ è la fine dell'alfabeto italiano e di quello Greco della Magna Graecia di Capizzo.

Cosa importante per Gesù, fu Simone, al quale Gesù volle cambiare il nome in PIETRO, o ROCCIA, o SASSO. Ebbene in Abruzzo c'è il **GRAN SASSO!**

Deve poter esserci anche il Principio dell'**Unità e Trinità** che nacque a Felitto. **I**
è 3, messo in lettere è **A e TRI**, per cui l'ideale città finale di chi corrisponde al Principio Assoluto dell'Unità e Trinità di Dio è **ATRI**, la città dalla quale è stata scattata la prossima fotografia del Gran Sasso, che fa corte ad **ATRI**.

Chi è mortificato qui, o vi rinasce? È il **Santo Liberatore**, di tutti gli uomini del mondo, i MAN salvati dalle prime 3 cifre della MANO di Ro-mano.

Allora deve morire nello spirito o nel corpo (e starà a Dio) al **San Liberatore, di Atri**, un Ospedale. La parola Ospedale ha in fine **Ale** (Dio) nella sua reale fine qui. Il principio assoluto suo è dato da **OSP** (Ospitalità) che, nella parola **OSP ed ALE**, rivela che è **ALE chi OSPITA ed è Ospitato**. Per converso, **OSP** è un PSO che sottintende un SO P(adre): lo **so** e lo **sono**, Padre.

Bene, nell'**Ospedale San Liberatore di Atri**, come in tutti, coloro che ospitano davvero ed hanno cura dei degeniti sono i dottori.

Chi può essere il Dottore n. 1 per un Dio che ha avuto nel BARatto (nell'atto del BAR) la cosa più importante? Sì, perché, attraverso il Baratto di Baratta un uomo è stato barattato con Dio! Chi può essere il numero UNO, detto nella lingua del mondo: ONE? il numero ONE posto alla fine del più importante atto riguardante un BAR? Chi se non il BAR-ONE, l'atto numero UNO di tutti i possibili BAR? Ebbene all'Ospedale San Liberatore di Atri esiste chi ha avuto già modo di prendersi carico di RO, quando si mise in Croce a Pescara e – con un vero abuso – fu spedito ad **ATRI**, presso il San Liberatore: la dottoressa **Barone**

Poiché per RO è importante che, se morrà, abbia espiantato gli organi, la Dottoressa Barone dovrà presiedere al reale baratto di cuore, polmoni... e di tutto il ricavabile da RO che, seppur morto, non dovrebbe essere troppo malridotto. Sarà lei, sempre se Dio vorrà ch'egli sia accontentato e muoia, a farlo cremare.



Ora RO ha sempre tenuto molto a dire che quanto è successo a suo padre, in relazione alla sua morte, è stata una premonizione per lui. Poiché **suo padre si paralizzò il 22 maggio**, Ro, nella stessa data, si consegnerà al San Liberatore di Atri e perderà ogni possibilità di movimento al di fuori del reparto psichiatrico. Questo corrisponderà esattamente a quanto successe a suo padre: paralizzato interamente, fu sempre vigilissimo, con la sua intelligenza. Paralizzato come era, però, GS, la moglie di RO (che figura esser GESU, con quel suo GS e con quel suo esser la figlia di Mario figlio di Anna e di Giuseppina Benedetti)... per tutta la potenza propria solo di un Gesù, poté dire una battuta di spirito che portò il paralizzato integrale Luigi Amodeo ad uno scoppio di riso così straordinario e irrefrenabile, che prevalse sull'assoluta paralisi!

Che cosa gli aveva detto di tanto "Spiritoso", la GS, figura di Gesù? Questo:
"Ma qui non ti danno da mangiare! Vogliono farti morire di fame?"

Ora era chiaro che in quella condizione egli era avviato proprio a quella morte... Dunque che cosa c'era di tanto buffo, da portare uno paralizzato in tutto il corpo a fare una sacrosanta risata, che lo fece vibrare così tutto?

C'era la verità. Luigi Amodeo già sapeva la vita come la Divina Commedia. Partecipò assolutamente vigile alla sua agonia senza dare mai il segno della sua preoccupazione! Staccato, di già, e infinitamente dalle angosce di questo mondo!

Ebbene è esattamente quanto accadrà a Romano Amodeo, **quando egli, il 22 (nato alle 22 ed abitante in via Aldo Moro al 22, che aveva avuto casa sua, a Milano in viale Omero 22 - o me, il solito RO - e preconizzato dal Salmo 22 da cantare con l'Aria Cerva dell'Aurora), si priverà di tutta la sua libertà e come suo padre entrerà nell'Ospedale, egli al San Liberatore di Atri. Il suo CORPO è divenuto il San Liberatore stesso e quel reparto che blinda l'ANIMA, come aveva imprigionato (senza però inibirla) quella di suo padre.**

Avrà la Via Crucis e il **4-6-07**, al **25.332** dì della sua vita, **sarà mortificato, "comunque vada": se non morrà, sarà certo deriso per i suoi PURI IDEALI e mortificato da tutti.** Questo suo **25.332** dì lo rivela: il **25** in 10^3 è il suo dì natale; la dimensione in decine (la D. di D.IO, DIO) è **33**, vita di Cristo; la sua D. specifica, umana, è il n. **2** di un secondo possibile PRIMO. **Egli, nello Spirito (che va a ritroso), è prima del FIGLIO, perché ne è il PADRE: egli, da padre, ha fatto sì che Gesù nascesse in sé.** A parte, poi, che in Magna Graecia RO si scrive P, io chiedo: «*Fa molta differenza, che muoia o no, un RO/P il cui PURO IDEALE sia di "donare la vita per l'altrui?" Muore un ideale così? »*



Ebbene ecco rappresentata questa FINE/PRINCIPIO all’Ospedale di ATRI.

Questo tramonto all’Ospedale di Atri, sulla destra, è stato scattato dal RO (nato il **38**) il 30-5-06 (a **-38** dì dai **25.000 assoluti**), quando si recò dalla Dottoressa Barone a **definire** tutto: a prenotarsi per quando vi sarebbe entrato il 22-5-07, poiché riteneva del tutto logico supporre (per quanto ciò trascendesse la realtà delle cose) che sarebbe accaduto quanto è spiegato in questa Appendice.

Ora vedete, a destra del Padre (*l’occhio del Dio RA*), il lampione della luce? È una **ω** rovesciata (l’opposto di una **omega** finale) e sorregge una luce accesa! Così come è, è la **Μ** della mamma Madonna, che fece sapere che **“avrebbe pensato lei”** al RO moribondo rimesso in vita nel 40 e adottato a nuovo Gesù. Ebbene... non è stato voluto! Vi assicuro: la foto non è stata fatta apposta, né ritoccata. Ne serviva una ed è venuta... **per caso** così. Ma neanche quest’altra, dei 5 Amodeo maschi, con RO incoronato da una lampada allora spenta, fu **per caso...** O **l’essere al centro**



del suo mondo: al San Liberatore di Vietri come al San Liberatore di Atri !

Morirà davvero, questo A-Tri, S. **Liberatore**, o sarà allegoria? Lo vedremo. Per intanto, se esiste o no la **coerenza**, lo lascio giudicare solo a voi, io, Morfeus.

Appendice 2

Giugno 2, settimana 22, miracoli 6: 6 rondini “*rimesse al mondo*”

Questa seconda appendice è stata dovuta aggiungere per forza maggiore.

Avevo firmato e datato al giorno 1-6 (ed era la settimana n. 22 dell'anno) non facendo i conti con la Cabalà... Infatti RO – R. 2 e 22 – **R. ivi era**, nella settimana 22: alla **Riviera 2**, n. 22, di una via **Aldo Moro** che sarà “**addo' Al**” farà l'esperienza – come dice – tutta sua dell’“**io moro**”! Sicché il giorno 2 della settimana 22 egli ha avuto un chiarissimo e trascendente segno, ulteriore, di quello che gli accadrà. Si è trattato di un evento **così eloquente ed importante che mi ha costretto ad aggiungere anche questa seconda appendice**.

Io, però, a questo punto, stanco di fargli da **passaparola**, faccio esprimere direttamente lui, di persona, perché vuole rilasciarvi, in questo libro, una sua considerazione mai fatta prima, in nessuno scritto, circa tutti i segni trascendenti presenti, nell'immanenza della sua vita, con l'esempio datogli dagli animali.

« Se non sapessi come stiano davvero le cose, crederei che oggi io abbia ridato la vita a 6 rondini morte... Sì, è accaduto, ma non l'ho fatto io.... Credo, per ottimi motivi, che Iddio Onnipotente – nella sua “tema” che, calatosi nel mondo in un modo così troppo oscuro (come quello assunto in me...), avrebbe corso il serio rischio di non accorgersi, neppure lui, di chi veramente fosse – abbia immesso tonnellate di indizi volti tutti solo... a questa sua certezza, di sé, in me.

Gli animali attorno a me hanno avuto tutti una componente: sono stati fatti morire o misteriosamente sparire... per ragioni divinatorie, come veri auguri.

Fido, il mio primo cane di quando avevo 5 anni, fu sottoposto (a mia insaputa) ad eutanasia, e preconizzò che anche noi avremmo *per sana scelta* lasciato il paese ad evitare una *naturale morte* per la vendetta contro mio padre.

A Salerno, un intero **pollaio**, di circa 20 galline, subì l'improvvisa moria di tutti i polli, morti per il “**malocchio**” di mia zia Antonietta (secondo l'idea strana di mamma, dopo che l'aveva sentita esclamare “**Ma che belle galline!**”). Fu il segno dell'enorme mortificazione che avrei avuto io pochi mesi dopo e proprio a casa di questa mia zia quanto, ospite suo a Milano, nel 1951, sarei stato bocciato in IV Ginnasio con il 3,5, io, promosso alla III media di Salerno con quasi il 7. Una fondamentale mortificazione che avrebbe poi attivato mie risorse inimmaginabili!

A Milano (casa mia), a **Viale Omero 22** (*ivi Ale, o me, Ro, 22*), anche il **merlo Cecè**, donatomi caduto dal nido (e gli insegnai... persino a volare) sottintese “*me, R.*”, in quel suo esser **merlo**. Libero, dal balcone rientrava in casa, poi scomparve all’improvviso, costretto al volo ignoto e misterioso (che avrei fatto io).

Il **Barbone Riti**, il secondo cane della mia amicizia, comparve con la mia seconda famiglia, quando io volai via, dalla **Baratta** mia madre fino nel **Bar** di mio suocero Mario Scaglioni. Il **Bar B one Riti**, in questo **B** (2°) **Bar-atto rituale**, preconizzò l’ultimo baratto (che sarà poi il 1°), con la Dottoressa **Bar one...** di quando sarò mortificato il 4-6-007 e risorgerò, al S. Liberatore d’Atri, il 7-7-007. Ebbene anche questo 2° cane Riti finì, **secondo i Riti** della pietà, di eutanasia.

Teo e Bambo, sui 5 orfanelli cui salvai la vita (quando la mia ditta agonizzò), furono i due gattini da cui non mi separai. L’**ambo** di **Teo e B** fu un chiaro involontario indice a me e mamma, ora in via **Teodosio** (Ragione di Dio). Ebbene, quando decisi di portar mamma al Sud (per il suo addio ai suoi), affidai Teo e Bambo a mani così improvvise che li ritrovai morti stecchiti due mesi dopo. La Teo Doxis ci preparò ad un periodo in cui io e mamma avremmo corso proprio quel rischio... ma si sarebbe trattato del cibo dell’anima, toltoci da gente di fede.

Tigre fu il cane numero Tre, ma Tre era scritto già involontariamente nel suo nome **T(ig)re**, impostato sull’acronimo “ig” del Jesus Gesù. Trovato randagio per la strada, era stato affidato a me e mi aveva scelto lui, come padrone, degnandomi poi di una fedeltà e di una amicizia degne solo del migliore amico dell’uomo. Per lui ero veramente Dio in persona! Ma, il giorno in cui lo portai a correre per un’altra via, per dimostrarci che aveva capito le mie intenzioni, attraversò senza badare ai miei richiami un incrocio rischioso e fu travolto da un autotreno. Ebbene, col suo sacrificio, Dio mi preparò all’identica sorte che presto avremmo patito io e mamma: saremmo stati travolti, per un arduo incrocio della vita, da tutti coloro che solitamente sono potenti mezzi, veri autotreni di bene. Così, quando poco dopo toccò a noi due, avevamo i giusti anticorpi, dell’esperienza della fine di Tigre!

4 rondini nacquero nel nido davanti a casa mia, a Saronno, a 3 metri dall’ingresso. Avevo 66 anni e sapevo che sarei morto, da buon doppione di Gesù. Che dolore quando ritrovai al suolo tre piccini, caduti o buttati giù dal nido, ed uno, restato impigliato e come impiccato, in un nido abbandonato dalle rondini! Furono il triste presagio del vero segreto di Fatima, compiuto nel *Nido del Signore* (la Chiesa), il 24 maggio 2.004: il coro parrocchiale si rifiutò di consumare con me l’Ultima Cena in quel *Nido del Re*. Essi, vivendo nella memoria di un **Re astratto**, si rifiutarono di vederlo vivo e vero in me, a casa sua, e buttarono Dio giù dal nido!

50 topi, per converso, avevano invaso casa mia, in quegli stessi mesi e mi chiedevo come sfrattarli dalla mia casa senza sterminarli... Sapevo che sarei morto e decisi di lasciar esistere almeno loro. Ebbene..., **sparirono tutti, misteriosamente**, e da sé, con la II morte di Gesù a 66 anni, che fu nel mio cuore.

Ed eccoci, per ottava e ottima testimonianza, all'apparente miracolo di oggi.

Oggi è il 2 giugno, Festa della REPUBBLICA e anche questo è un segno grandioso del fatto che il RE non vuole più essere concepito come lo fu in quella Chiesa, un RE *sui generis*, venerato ma poi privato interamente della possibilità di essere vivo e vero in un suddito reale, a ripetervi l'Ultima Cena, tra Dio e l'uomo.

A che vale essere un RE se poi domina “solo”... un Parlamento alieno?

Ebbene Dio non vuole più questo REGNO *sui generis*, visto l'uso ALIENATO che se ne fa. Dio vuole la REPUBBLICA, e oggi l'ha festeggiata!

Pertanto, tutto quello che è successo oggi a me non riguarda solo me ma la nuova REPUBBLICA che Dio ha costituito, come uomo tra gli uomini e tutti di uguale dignità. Allo stesso modo il III Re Emanuele non si impuntò all'impossibile ricompiuto dei voti e lasciò l'Italia agli Italiani, dopo aver votato come uno di loro! Dio vuol fare come già fece questo “Re di Maggio”, la cui famiglia prima aveva riunito l'Italia e poi rifondato l'Impero Romano.

Vi racconto di questo apparente miracolo e di cosa è successo. Premetto:

Vivo “nella Casa di Davide”, il custode. A Monte Sion (Montesi55ano, dei 55=LV dì di fame, mia, per l'abbandono del Papa), **con il Signore** (nel Condominio, *cum Domine*) in cui R.I. (il *Redemptor Iesus*) vi è RA 2, ma anche il 22 (salmo dell'abbandono di Dio) ove vi Al è, Al, **do' Moro** (ove muoio io, Al, **oro e Dom.**).



Il 2 della settimana n. 22 (stessi numeri), Festa della Repubblica, al mattino entro per lavarmi nel gabinetto dell'alloggio n. 12, al settimo piano, in cui vivo.

Per terra, subito dopo lo stipite a destra della porta che vedete, vedo una chiazza scura. Guardo meglio e mi sembra un uccellino. Mi chino e la rondinella non si muove, sembra morta. Posso prenderla sulla mano aperta, portarla alla finestra. Visto il cielo davanti a sé, miracolosamente rinvigorito, solo allora l'uccello vi si lancia e vola via, come se non gli fosse successo nulla.

Ci sono cacche d'uccello qua e là (gli uccelli non ho avuto la prontezza di fotografarli, ma gli escrementi sì, eccoli!). Mi accorgo così che c'è un'altra rondine, immobile, nel vano della doccia. Posso prenderla con delicatezza e quella piccolina non fugge, ma si aggrappa con i due piccoli artigli delle zampine, alla mia mano, tanto che ne sento la vigorosa stretta. Porto anche lei, sul palmo aperto della mano, alla finestra e tutto si ripete: vola via del tutto risanata.

Oh, ne vedo una terza, finita tra il gradino al gabinetto e la porta, lo spazio di pochi centimetri che vedete. Come ha fatto a cacciarsi lì? Così la stessa scena si ripete, per la terza volta, e la guarigione è repentina, inimmaginabile!





Guardo meglio dappertutto. Han fatto molto sporco... ma quante rondini hanno occupato il locale? Son restate solo quelle che non han saputo ritrovare la finestra, per quella doccia posta in mezzo.

È a quel punto che il mio sguardo si ficca nella tazza del WC, e vedo anche lì una chiazza scura come le precedenti... Mi tocca così di recuperare, a tempo ormai scaduto, per lui, anche un quarto uccellino, il più disgraziato di tutti e quattro, perché è sottacqua con metà del suo corpo e sembra proprio annegato in quel luogo dei rifiuti! Lo poggio, addolorato, sul davanzale della finestra. Se me ne fossi accorto prima forse non sarebbe affogato... Oh, ma fa un piccolo movimento! Possibile che sia ancora vivo? E come può essere? Son passati molti minuti e aveva il capo decisamente sott'acqua; come poteva non essere annegato in quello scarico? È allora che mi metto a pregare Dio così:

“Signore, questo è l’essere più piccolo ed indifeso che ci sia. Ti prego, salvalo! Non ti chiedo di modificare la storia, e non lo fai, se ridai la vita a questo piccolino! Io ti offro la mia intenzione – oh, sì, è seria! – di non compiere mai più nessun peccato, finché io vivo..., ma tu salva questo piccolino!”

Dio non l’ha voluto salvare... per farmi credere d’averlo fatto io!

Così mi son visto prenderlo tra le mani, asciugarlo, riscalarlo, dargli lo stesso tepore mio, alitargli addosso il mio fiato caldo, cercando fosse il mio spirito. Ho abbassato la mano che lo reggeva e il suo istinto l’ha portato a muovere le ali. A poco a poco ha aperto gli occhietti. Mi guardava, si lasciava parlare, toccare, accarezzare, avvolgere, nel tentativo mio di trasmettergli ... un qualcosa. Ho dialogato per mezz’ora con quel mio piccolino, cercando d’incoraggiarlo a parole e gesti, finché ho capito d’essere stato ascoltato da Dio, che lo stava salvando come se fossi stato io a farlo e non Lui... io che proprio nulla potevo, senza Lui! Che gioia quando poi, sul terrazzino, con la rondinella restata sempre fiduciosa sul palmo aperto della mano, accettando le parole e di essere toccata e accarezzata, ha deciso infine all’improvviso di spiccare il volo, libero e sicuro, lontano... lontano!

Ma non era finita! Quello che era accaduto e che sembrava l’evento di una notte di sbandamento delle povere rondini, si doveva ripetere, alle 12. Ho trovato, una dopo l’altra, altre due rondinelle, entrate nella mattinata, ed anch’esse si son lasciate prendere, come fossero morte, sulla mano e portare verso la loro salvezza.

Mi son chiesto perché queste due ultime, e Dio me l’ha fatto capire: ero io a impersonare quest’ultima coppia. Ero io stesso, nel mio complesso, così ben separato dall’Unità e Trinità di Dio, nella mia umanità, e tuttavia così ben compreso, nel legame dell’assoluta trascendenza posta tra l’uomo (che esiste nel complesso tra l’uomo e Dio) e Dio stesso, che esiste in quello, tutto suo, della sua Unità e Trinità. Le 6 rondinelle significavano Dio, in tutti i versi della sua salvezza!

Tutti gli animali che la Provvidenza ha sacrificato nella mia vita sono stati il segno reale del mortificante sacrificio inferto da Dio a Sé, come all’Origine unica

di **tutta la vita**. 3 cani (l'amico dell'uomo), 2 gatti, circa 20 galline, 50 topi, 13 uccellini! Il tutto in 8 distinti eventi, come 2^3 , tutto il volume nel suo complesso.

C'è stato di tutto: da chi convive collaborando (cani e galline) a chi vive solo a modo suo (gatti e topi), per finire a chi è l'emblema stesso della libertà, e ho visto 1 **merlo** (*me RO, L*) e 12 **rondini** (4 immolate ed 8 salvate). **RO N.d.I. N.I.** Non l'N.d.R. che sta per **nota di redazione**, ma l'N.d.I. che sta per **Nota di identità**, tra il principio **RO** posto in fine e il finale **N.I.** (il Nazarenus Jesus) posto in principio. Le Rondini della mia vita sono l'esempio del rapporto ideale creatura/Creatore.

Dio, Dio si fa **buttare e affogare nel cesso**, come è stato per quella rondinella che lo ha rappresentato, oggi... Ma l'ha fatto per farsi salvare, da me... come se salvassi nessuno. **Che cambia al mondo, Dio se salvi quest'essere così minimo?**

Dio ha la vera necessità d'essere ora così maltrattato, per essere riabilitato in assoluto in quella vita che vale per davvero ed è quella esattamente contrapposta a questa. In questa, neppure il mio Pietro, la **Roccia mo'**, di adesso, quel Mocciaro il cui computer stesso gli ha rivelato che Romano Amodeo è il Figlio di Dio... neppure lui mi crederà. Nessuno dovrà credermi! Dovrò essere venuto davvero come un ladro, come a carpire la buona fede di tutti coloro che mi hanno aiutato. Un tempo non l'accettavo. Sarei morto pur di non sembrare un ladro al Don Francesco Mambretti che aveva avuto fede e mi aveva aiutato! Ma se oggi fosse ricompensato nel relativo, non avrebbe quanto si merita: **riconoscenza assoluta!** »

Anche io, Morpheus, ho già tentato due volte invano di ultimare questo libro. Ma esso **doveva finire a pagina 142**: Dio è il 100%, il suo nome segreto ha 42 cifre e le due cose si combinano assieme solo con il 100 +42 che ne combina gli indici, essendo i due numeri 100 e 42 entrambi potenze numeriche basate sul 10.

Questo stesso libro è scritto – senza volerlo – in un chiaro codice, perché in ogni sua pagina è narrato quanto è appropriato al suo numero. Controllate:

pag. **03**, e la Trinità s'incorona: "T sun am I", sono il sole della Croce, io!

10, base del ciclo, presenta la base della fede.

17 porta sfortuna, e ecco il Cilento in cui Dio si ripresenta e mortifica..

20, flusso 10 del 10, mostra l'Ente Al, come il gran Po nato in via Pomerio.

22, ed ecco in fondo pagina il 22, dato da 11 +11 e uguale a MM...

25, e riguardo a lui, nato il 25, ci si chiede: "potrebbe essere il Dio di tutti?"

30, la Trinità del Dio 10, vi descrive e comprende il Rosario di Fatima.

33, e si trova in Cilento gli stessi 33 anni della vita rinata di Gesù.

40, quarantena, mostra dove Gesù si è di nuovo mortificato.

50, "pentecoste" del 100, "rivelà il senso" di: guerra all'Eden e Tsunami.

60 mostra tutti i versi delle vie di Dio, nei confronti dell'uomo.

40, quarantena, mostra dove Gesù si è di nuovo mortificato.

50, "pentecoste" del 100, "rivelà il senso" di: guerra all'Eden e Tsunami.

60 mostra tutti i versi delle vie di Dio, nei confronti dell'uomo.

61 somma un 1 ai 60 versi e c'è la dichiarazione di uno: "Sono il Messia".

66 è la doppia vita di Gesù e vi si descrive puntualmente la sua II morte

67 aggiunge 1 ed ecco il "Sono il sole della croce, io" del dì dopo Natale

70, assoluta libertà di Dio, mostra l'incoronazione matematica di Rosario.

77 libertà sfrenata., la mostra: "sembra che voglia tutto attorno a sé!"

80 la complessa realtà di Dio... ed ecco chi sposa Gesù e chi sa bacchettarlo.

90 è tutto il moto di 10 nel 100 ed ecco il Papa che chiama in terra lo Spirito!

99 il moto di tutto il moto mostra un orologio che si mette in moto da sé!

100 assoluto: Chiesa Lazzarona e Ro osannato, ma che paga tra i pazzi.

110, assoluto +Dio 10 ed riocco un mese della stessa crocifissione spirituale.

111, tutto il moto del Dio 1, mostra Dio che non vuole più apparire in croce.

112, esprimente l'Assoluto e i 12, è rappresentato solo dai **due Santoro**.

113 comprende ora anche Giuda ed ecco le male Fedi che si danno la morte!

120, tutto il 110 è compiuto ed ecco che è **RO il liberatore**.

130 afferma la vera condizione di asservimento a Dio, di ogni uomo.

140 è la preghiera a Dio, di se stesso, per vincere sulla sua stessa quarantena.

Una regia segreta ha retto il mio impaginato come tutta la nostra vita!

Davanti a prove certe..., le abbiamo rifiutate! Tanto che un giorno ci chiederemo:

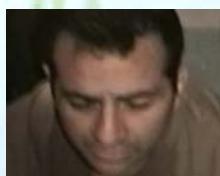
"Ma come ho potuto essere così cieco?"

E Dio ci risponderà, ad uno ad uno:

"Ho voluto provarti come la tua presunta libera intelligenza abbia accettato solo quanto io ho voluto! Io e non tu! Tranquillizzatevi tutti, perdonatevi e amatevi: non avete né colpe né meriti, grazie a me... ma soltanto grazie a me! Siete come le 6 rondinelle rimesse da me in volo nella Festa della Repubblica!"



Io solo ho voluto tutto
e il contrario di tutto.
Costui è il burattino



4 Occhi: Vi mostro come muore
l'Italiano, forte di Dio

Montesilvano (1 + 12) + **06 - 06 - 06**
Con inserto il 9-7-06, dopo l'Italia Campione del Mondo